

REPUBBLICA TUNISINA

# CODICE DI PROCEDURA CIVILE

## E COMMERCIALE

Pubblicazioni della tipografia ufficiale della Repubblica tunisina  
2010

3

Legge n° 59-130 del 5 ottobre 1959 (2 rabia II 1379),  
promulgare il codice di procedura civile e  
commerciale.

(JORT n° 56 del 3, 6, 10 e 13 novembre 1959)

In nome del popolo,

Noi, Habib Bourguiba, Presidente della Repubblica di Tunisia.

Visto l'articolo 64 della Costituzione;

Visto il codice di procedura civile;

Visto il parere dei Segretari di Stato alla Presidenza, Giustizia  
e Finanza e Commercio;

Promulghiamo la legge, il cui contenuto segue:

Primo articolo

È istituito un codice di procedura civile e commerciale  
allegato a questa legge.

Articolo 2

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni contrarie e,  
in particolare, il codice di procedura civile tunisino promulgato da  
il decreto del 24 dicembre 1910 (21 Dhoul hidja 1328) come  
stato modificato o integrato da testi successivi.

## Articolo 3

Restano invece in vigore:

1) Il decreto del 27 novembre 1888 (23 rabia II 1306) sul  
Contenzioso amministrativo

(1)

(1) La procedura prevista dal presente decreto è stata modificata dalla legge n° 72-40 del 1 giugno

1972, relativa al tribunale amministrativo (JORT n° 23 del 2 e 6 giugno 1972).

2 del presente decreto così come modificato dalla legge organica n° 96-39 del 3/06/1996 prevede

che «il tribunale amministrativo decide con i suoi diversi organi giurisdizionali sul tutte le controversie di natura amministrativa ad eccezione di quelle attribuite a altre giurisdizioni da una legge speciale».

---

Pagina 4

4

2) Le disposizioni relative alla procedura per le azioni, sia nella domanda che nella difesa e nei relativi procedimenti esecutivi

tasce, dazi e crediti di ogni genere da parte dello Stato, comuni ed enti pubblici;

3) Il decreto modificato del 28 ottobre 1948 (25 dhoul Hidja 1367) relativo ai rapporti tra locatori e inquilini dei locali per uso residenziale e professionale;

(1)

4) Il decreto del 27 dicembre 1954 (2 djoumada II 1374) disciplinare il rapporto tra locatori e inquilini dei locali uso commerciale, industriale o artigianale;

5) Legge n° 58-48 dell'11 aprile 1958 (21 Ramadan 1377) creare il giudice degli assegni familiari;

6) Legge n° 58-117 del 4 novembre 1958 (21 rabia II 1378) istituire tribunali industriali;

(2)

7) Legge n° 59-80 del 21 luglio 1959 (16 moharrem 1379) relativo alla procedura di recupero dei crediti relativi a assegni familiari.

## Articolo 4

Entra in vigore il codice di procedura civile e commerciale

in vigore dal 1 gennaio 1960.

## Articolo 5

Le cause pendenti il 1 gennaio 1960

restano soggette alle norme procedurali in vigore alla data del promulgazione del codice di procedura civile e commerciale e fino a quando non saranno giudicati dal tribunale prima quali sono in attesa.

<sup>(1)</sup>  
Le disposizioni previste dalla legge 18 febbraio 1976, n° 76-35, abroga il titolo I del questo decreto.

<sup>(2)</sup>  
Abrogato dalla legge n° 66-27 del 30 aprile 1966, che promulga il codice del lavoro (vedi libro V - Articoli dal 183 al 232)

---

Pagina 5

5

Le decisioni rese nei casi di cui al comma precedente, nonché le decisioni rese prima della data del 1° gennaio 1960 restano soggetti, per quanto riguarda le modalità di eventuali rimedi e il giudice competente, alle disposizioni del il vecchio codice, tutte le altre norme procedurali previste dal nuovo codice applicabile.

## Articolo 6

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Repubblica di Tunisia ed eseguito come legge dello Stato.

Fatto a Tunisi, 5 ottobre 1959 (2 rabia II 1379)

Il Presidente della Repubblica di Tunisia

HABIB BOURGUIBA

---

Pagina 6

---

Pagina 7

7

# CODICE DI PROCEDURA CIVILE E COMMERCIALE <sup>(1)</sup>

## TITOLO PRELIMINARE

## DISPOSIZIONI GENERALI

## Primo articolo

Le giurisdizioni definite di seguito conoscono, entro i limiti di rispettiva competenza e in conformità con disposizioni di questo codice, tutte le controversie civili e commerciale.

## Articolo 2

Conoscono tutte le controversie di cui all'articolo precedente tra tutte le persone residenti in Tunisia, qualunque sia o la loro nazionalità.

(Il resto di questo articolo è stato abrogato dalla legge n° 98-97 del 27 novembre 1998)

## Articolo 3

È nullo qualsiasi accordo in deroga alle regole del competenza attribuitiva stabilita dalla legge.

## Articolo 4

Ciascuna parte ha il diritto di prendere atto di atti del procedimento e tutti gli atti prodotti dal suo avversario.

## Articolo 5

Qualsiasi rinvio, servizio o esecuzione di le sentenze devono essere rese da un ufficiale giudiziario notarile, salvo contrarie disposizioni di legge.

(1) JORT n° 59 del 27 novembre e 1° dicembre 1959 e n° 60 del 4 dicembre 1959.

Articolo 6 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)  
Gli exploit elaborati dagli ufficiali giudiziari devono contenere:

- 1) la data del loro servizio, con indicazione del giorno, mese, anno e ora,
- 2) il cognome, nome, professione, indirizzo del richiedente, il numero e luogo di iscrizione all'albo del commercio se è un commerciante e, se applicabile, il nome,

nome, professione e domicilio del suo rappresentante.

Se il richiedente è una persona giuridica, l'exploit deve citare il suo nome, la sua sede legale, la sua forma legale se si tratta di una società, nonché il numero e la posizione la sua iscrizione nel registro delle imprese,

3) il nome dell'ufficiale giudiziario e la giurisdizione nel primavera di cui egli strumenti,

4) il cognome, nome, professione e domicilio della persona richiesta, e, se

non ha domicilio conosciuto al momento del servizio, il suo ultima residenza nota e, se del caso, il numero e luogo di iscrizione nel registro delle imprese.

Se il requisito è una persona giuridica, l'exploit deve citare il nome, la sede legale, la forma giuridica se è una società, nonché il numero e il luogo dei suoi iscrizione al registro di commercio,

5) il nome della persona a cui è stato consegnato il documento, il suo

firma o apposizione della propria impronta digitale sull'originale, o il suo rifiuto di farlo con l'indicazione dei motivi,

6) la firma e il timbro dell'ufficiale giudiziario su l'originale e la copia,

7) la menzione dei costi della notifica e delle tasse su l'originale e la copia,

8) il numero di serie dell'exploit sulla directory dell'ufficiale giudiziario di giustizia.

Articolo 7. (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

Il domicilio reale di una persona fisica è il luogo in cui egli di solito risiede.

Il luogo in cui una persona fisica esercita la sua professione o la sua attività costituisce il domicilio effettivo nei confronti di

operazioni relative a tale attività.

Il domicilio eletto è il luogo indicato dalla convenzione o dalla legge per l'adempimento di un'obbligazione o per il compimento di un atto giudiziario.

Articolo 8. (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

La copia deve essere consegnata al responsabile ove si trova è nel suo domicilio reale o nel suo domicilio eletto,

Secondo il caso.

Se l'ufficiale giudiziario non trova il requisito nella sua domicilio, deve consegnare la copia del servizio sul suo agente o su qualsiasi persona che sia il suo servizio o vivere con lui, purché sia dotato di discernimento e che la sua identità sia verificata.

Se la persona trovata si rifiuta di ricevere l'oggetto, l'oggetto questo è depositato in una busta sigillata, recante solo il cognome, nome e indirizzo della persona richiesta, presso la cancelleria del tribunale

cantonale, con l'Omda locale o la stazione di polizia o la Guardia Nazionale nella cui circoscrizione si trova il domicilio della persona richiesta.

Se l'ufficiale giudiziario non trova nessuno in casa, c'è lascia una copia dell'exploit e ne deposita un'altra copia in una busta sigillata con solo i nomi, nome e indirizzo della persona richiesta dalla cancelleria del tribunale cantonale,

dall'Omda locale o dalla questura o dalla guardia cittadino nella cui circoscrizione si trova tale domicilio.

Negli ultimi due casi, l'ufficiale giudiziario deve inviare se richiesto, in ventiquattro ore, una raccomandata

eletto, informandolo dell'emissione della copia secondo le modalità sopra indicato.

La produzione dell'avviso di ricevimento non è richiesta in casi esaminati in procedimenti sommari nonché in caso di impossibilità per produrlo.

Articolo 9 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Se la parte richiesta non risiede in Tunisia e ha domicilio conosciuto in all'estero, copia dell'atto gli viene inviata mediante lettera raccomandata.

La produzione dell'avviso di ricevimento non è richiesta in casi esaminati in procedimenti sommari nonché in caso di impossibilità per produrlo.

Articolo 10 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Se il ricorrente ha lasciato il suo domicilio e se il suo nuovo domicilio

è sconosciuto, una copia dell'exploit è depositata in a busta sigillata recante esclusivamente il cognome, nome e indirizzo del

richiesta dalla cancelleria del tribunale cantonale, l'Omda de la località o polizia o stazione di guardia nazionale dell'ultimo domicilio conosciuto.

Se non si conosce l'indirizzo, due copie di l'exploit sono esposti, uno presso il tribunale adito e l'altro presso la sede del governatorato del luogo del tribunale.

Articolo 11 (Il primo comma è stato modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Le gesta di convocazione e significati per lo stato deve, a pena di nullità, essere fatta presso la sede Contenzioso di Stato.

Tuttavia, nelle questioni relative alla base e riscossione dei tributi e assimilati, exploit e gli incarichi sono conferiti alle competenti amministrazioni finanziarie.

La notifica a qualsiasi altra persona giuridica viene effettuata presso la sua sede centrale o presso la sede della succursale, agenzia o sezione interessata.

11

Articolo 11 bis (Aggiunto dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Chiunque usi

manovre fraudolente allo scopo di prevenire exploit o significati non raggiungono il richiesto.

Articolo 12. - (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

Il tribunale non ha l'obbligo di costituire, integrare o produrre le prove a sostegno delle affermazioni del parti.

Articolo 13

Sequestri e pignoramenti sono tutti obbligatori.

Il tribunale deve sollevarli d'ufficio.

Articolo 14

Gli atti procedurali sono nulli:

- 1) quando la legge prescrive la nullità;
- 2) quando violano disposizioni di ordine pubblico o le norme procedurali fondamentali. Il Tribunale deve sollevare automaticamente tali nullità.

La violazione di una norma di interesse strettamente privato non comporta

la nullità dell'atto solo se ne deriva un pregiudizio per la parte chi ne approfitta, e a condizione che lo sollevi prima qualsiasi difesa in fondo.

Articolo 15



Le nullità previste dall'"ultimo comma"

\*

dell'articolo 14, il

eccezioni alla litispendenza o alla connessione devono essere sollevate congiuntamente e prima di ogni difesa di merito.

La richiesta di garanzia deve essere effettuata prima della fissazione di

l'udito.

( \*) Rettifica al JORT n° 26 del 24, 28 e 31 maggio 1963.

12

Articolo 16

Nei casi previsti dagli articoli precedenti, il giudice può unire l'incidente al merito o decidere con separato giudizio.

Articolo 17

Le parti possono, in ogni caso, sollevare

l'incompetenza del giudice derivante dall'inosservanza di norme relative alla competenza di attribuzione.

Il giudice deve, in questo caso, pronunciarsi sull'eccezione.

Articolo 18

La parte che sarà stata portata davanti a un tribunale dello stesso grado che può elevare chi è territorialmente competente l'incompetenza di questo tribunale, ma è tenuto a presentare la sua declinazione prima di ogni difesa in fondo, difficilmente di inammissibilità.

Articolo 19

L'esercizio dell'azione spetta a chiunque abbia

qualità e capacità di far valere i propri diritti in sede giudiziaria.

Il richiedente deve avere interesse all'esercizio di l'azione.

Tuttavia, in materia di procedimento sommario e in caso di pericolo nel

resta, l'azione può essere validamente promossa dal minore dotato di discernimento.

Il giudice deve dichiarare d'ufficio il ricorso irricevibile se Dal fascicolo risulta che il richiedente è incapace o no qualità.

Se l'incapacità della parte con capacità limitata è revocata da nel corso del procedimento, l'azione si considera validamente introdotto.

Il tribunale si pronuncia nei casi di cui sopra ai sensi dell'art disposizioni dell'articolo 16.

## TITOLO UNO

### GIURISDIZIONE

#### Primo capitolo

#### Qualificazione delle azioni

##### Articolo 20

Le azioni personali sono quelle che si basano su a obbligo personale che abbia la sua causa, in diritto o in un contratto o quasi-contratto, sia in un delitto che in un quasi-delitto.

I titoli sono quelli che tendono a fare procurarsi un mobile per natura o per determinazione di legge.

Piccole azioni sono quelle che si basano su a diritto immobiliare.

Azioni basate simultaneamente su un diritto reale beni immobili e un diritto personale sono azioni miste e sono dal punto di vista della competenza alle azioni personale, se il diritto di proprietà immobiliare non è contestato.

#### Capitolo II

#### Metodo di determinazione della giurisdizione e giurisdizione

##### Articolo 21

La competenza è determinata dalla natura e dall'importo richiesta.

Il tasso di ultima istanza è determinato dall'importo del

richiesta.

A tal fine, solo le ultime conclusioni a meno che il giudice non ritenga che l'attore ha

14

ha aumentato o diminuito consapevolmente il quantum della sua domanda

eludere l'applicazione delle regole di giurisdizione. In quel caso, il giudice può ridurre la domanda al suo tasso effettivo e il competenza è determinata sulla base di questo tasso.

#### Articolo 22

Se il valore dell'oggetto della controversia è indeterminabile, il giudice

di prima istanza può solo conoscerlo e governare per primo competenza.

#### Articolo 23

Nel caso in cui la richiesta riguardi un articolo di non valore indicato, ma determinabile, questo valore è apprezzato sovraneamente dal tribunale il giorno dell'introduzione

(1)

del

richiesta.

In caso di controversia, può anche ordinarne la prova se questo viene offerto, o automaticamente prescrive una perizia.

Se si tratta di locazione non contestata, il valore dell'oggetto della controversia

è determinato dall'importo del canone annuo.

#### Articolo 24

Quando l'importo richiesto fa parte di un reclamo superato forte, "già scaduto"

\*

, è la quantità di quest'ultimo che determina giurisdizione e giurisdizione.

#### Articolo 25

Frutta, arretrati, danni, costi e altro  
oggetti di scena, vengono aggiunti solo al main per servire come  
determinare giurisdizione e giurisdizione, solo se hanno una causa  
prima della richiesta.

#### Articolo 26

Se la richiesta comprende più capi che procedono dal  
stessa causa, sono combinati per determinare la competenza e  
competenza.

<sup>(1)</sup>  
Aggiunto in conformità con il testo arabo.

(\*) Rettifica al JORT n° 26 del 24, 28 e 31 maggio 1963.

15

Se questi capi derivano da cause distinte, ciascuno dei capi  
è, secondo il suo autovalore, giudicato primo o ultimo  
competenza.

#### Articolo 27

Il ricorso proposto collettivamente da o contro più  
persone con interessi distinti, apprezza, per quanto riguarda il  
tasso

primavera, non per il suo totale, ma per l'interesse di  
ciascuno, considerato separatamente.

Articolo 28 (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

La domanda riconvenzionale è quella fatta da  
il convenuto a fungere da difesa per l'azione principale o  
ottenere un risarcimento legale o l'indennità di  
risarcimento del danno causato dalla querela.

Non si aggiunge alla domanda principale per il calcolo del  
indice di rigidità. Ma quando una di queste richieste supera  
il tasso di ultima istanza, si deciderà nel complesso di caricare  
chiamata.

Articolo 29 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre  
1986)

Quando la domanda riconvenzionale supera i limiti di  
giurisdizione del giudice cantonale, deve dichiararsi

incapace di tutto. È diversamente se il  
domanda riconvenzionale si basa su lesioni  
causato dalla domanda principale.  
Se al giudice risulta che l'attore "convenzionale" ha,  
aumentò consapevolmente il quantum della sua richiesta di  
eludere  
l'applicazione delle norme di giurisdizione, può portare  
la domanda al suo tasso effettivo e la sua competenza è  
determinata da  
secondo questo tasso.

## Capitolo III

### Competenza territoriale

#### Articolo 30

Il convenuto, persona fisica o giuridica, deve  
essere portato dinanzi al giudice del luogo del suo effettivo  
domicilio o  
eletto.

In caso di più imputati, l'attore può sequestrare, a  
sua scelta, il giudice del luogo di domicilio di uno di essi.

Articolo 31 (Abrogato dalla legge n° 98-97 del 27 novembre  
1998)

Articolo 32 (Modificato dalla legge n° 63-40 del 14 novembre  
1963)

Atti di cui lo Stato è parte, ad eccezione di  
azioni relative al regime di risarcimento degli infortuni  
lavoro e malattie professionali, sono portati davanti al  
tribunali di Tunisi.

#### Articolo 33

Azioni contro associazioni e imprese,  
controversie relative alla loro liquidazione o alla divisione del loro  
proprietà, nonché le controversie tra i partner o tra

dirigenti e soci sono portati avanti il tribunale del luogo di sede dell'associazione o ramo, agenzia o sezione interessato.

#### Articolo 34

Le azioni relative all'eredità sono promosse prima il tribunale del luogo di apertura della successione.

Quando l'apertura della successione è avvenuta all'esterno Tunisia, queste azioni sono portate davanti al tribunale del luogo di la maggior parte dei beni ereditari, tenuto conto della disposizioni dell'articolo 2, 5°.

17

#### Articolo 35

Le azioni in materia di fallimento sono promosse dinanzi al giudice del luogo di stabilimento principale del fallito.

Articolo 36 (Modificato dalla legge n° 63-40 del 14 novembre 1963)

Oltre al giudice designato negli articoli 30 e 31, il ricorrente possono inserire, a loro scelta:

- 1) in caso di designazione nel contratto di un luogo di adempimento, il corte di questo luogo;
- 2) in materia mobile, il giudice del luogo in cui il mobili contestati;
- 3) in materia di delitti o quasi delitti, il giudice del luogo in cui si è verificato l'evento dannoso o anche, se si tratta di un reato penale, il tribunale del luogo di arresto dell'autore del reato;
- 4) in caso di cambiale o cambiale, il giudice del luogo della sua creazione o quello del luogo in cui il pagamento doveva essere fatto;
- 5) in materia di obbligazioni alimentari, il giudice del luogo di domicilio del creditore di alimenti.

Articolo 37 (Modificato dalla legge n° 63-40 del 14 novembre 1963)

Le azioni di garanzia devono essere promosse dinanzi al tribunale adito della richiesta originale o che ne era a conoscenza richiesta, nei limiti della sua competenza attribuitiva.

Articolo 38

Sono portati dinanzi al tribunale del luogo della situazione di l'immobile :

---

Pagina 18

18

1) Azioni personali promosse in occasione di danno al "fondo"; \*

2) Azioni possessorie;

3) Piccole azioni.

Capitolo IV

Della competenza di attribuzione

Sezione I. - Competenza del giudice cantonale

Articolo 38 bis (Aggiunto dalla legge 23 maggio 1994, n. 94-59)

Il giudice "cantonale"

(1)

cerca di conciliare le parti.

Articolo 39 (Modificato dalla legge 23 maggio 1994, n. 94-59)

Il giudice cantonale sente in primo grado fino a sette mille dinari, in materia civile, azioni personali o titoli, in materia di azioni di pagamento.

Sa anche nei limiti delle sue competenze ordini di pagamento e ordini in movimento.

Lui solo sa in prima istanza:

1) richieste di alimenti fatte in relazione a principale. La sentenza resa in questa materia è esecutiva nonostante l'appello;

2) azioni possessorie.

Decide solo in rito abbreviato nei seguenti casi:

1) in materia di sequestro conservativo, se la somma del

il sequestro non eccede la sua giurisdizione;

(\*) Rettifica al JORT n° 26 del 24, 28 e 31 maggio 1963.

(1)

Aggiunto in conformità con il testo arabo.

19

2) in materia di accertamenti urgenti;

3) in materia di difficoltà sorte durante l'esecuzione decisioni da lui rese, anche ribaltate in appello;

4) in materia di sospensione dell'esecuzione delle sentenze da parte sua

restituiti quando sono colpiti dall'opposizione di terzi;

5) in merito al rilascio di una seconda maggiore sentenze da lui rese, ai sensi dell'articolo 254 del questo codice.

Sezione II. - La competenza del giudice di primo grado esempio

Articolo 40 (Modificato dalla legge n° 95-43 del 2 maggio 1995)

Il giudice di primo grado è competente in primo grado di tutte le azioni salvo quanto espressamente previsto diversamente nel

legge.

Come corte d'appello, ascolta le sentenze pronunciata in prima istanza dai giudici cantonali della sua collegio elettorale o scarsamente qualificato come ultima risorsa.

Il collegio del tribunale è composto da un presidente e due assessori e in caso di impedimento il presidente può essere sostituito da un giudice. Le funzioni di impiegato sono esercitate da un cancelliere del tribunale.

Può essere costituita con decreto, presso il tribunale di primo grado,

camere commerciali competenti su cui pronunciarsi affari.

In virtù di questo articolo, qualsiasi

azione relativa a una controversia tra commercianti in merito a



la loro attività commerciale.

Nella composizione della camera di commercio, i due i valutatori saranno sostituiti da due commercianti che hanno

20

consultivo e nominato per un periodo di tre anni con decreto il Ministro della Giustizia, con due o più supplenti che sarà chiamato a sostituire il commerciante in carica in caso di assenza, impedimento o in caso di vizi che influiscano sulle condizioni della sua nomina. Saranno scelti dalla lista di commercianti proposti dai più rappresentante.

La detta camera è composta dal presidente e da due periti oltre ai due operatori economici di cui al comma sopra quando giudica le controversie relative alla costituzione società o la loro gestione o scioglimento o liquidazione o per le controversie relative al recupero di società che stanno attraversando difficoltà economiche e bancarotta, o quando governa come corte d'appello su ciò che è di sua competenza.

La camera non sospende la decisione in caso di impedimento i due operatori commerciali o uno di essi.

I termini e le condizioni della designazione del membro commerciante.

Ciascun esercente iscritto all'elenco di cui al comma precedente deve godere dei diritti politici e civili ed essere iscritto al registro delle imprese da almeno dieci anni.

Il presidente della camera di commercio può incaricare uno membri per tentare di riconciliare le parti, che possono, in ogni fase del procedimento, chiedere alla camera di pronunciarsi sulla controversia secondo le regole dell'equità.

In tal caso, la sentenza non sarà impugnabile ma

può essere oggetto di ricorso per cassazione. \*

\* L'articolo 2 della legge n° 95-43 del 2 maggio 1995 stabilisce che: "Le cause pendenti presso al momento dell'entrata in vigore della presente legge restano disciplinati dal disposizioni di legge in vigore al momento della loro arruolamento fino a che non siano deciso dal giudice adito"

21

Sezione III. - Nell'ambito della giurisdizione delle Corti d'Appello  
Articolo 41 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Le corti d'appello sono le uniche competenti a sapere:

- 1) dell'impugnazione delle sentenze rese in primo grado dai tribunali di primo grado del loro distretto;
- 2) dell'impugnazione delle ordinanze cautelari emesse dal presidente del tribunale di primo grado nonché ingiunzioni di pagamento;
- 3) dell'impugnazione delle sentenze rese in materia di abilità.

Decisioni emesse durante il procedimento, se istruttorie o interlocutorie, le sentenze che dichiarano l'azione ammissibile o rigettando le eccezioni tratte dagli articoli 13, 14, 15

e 18 possono essere impugnati solo contro la decisione tornato in fondo.

Ogni camera è composta da un presidente e due consiglieri. Se impossibilitato a partecipare, il presidente può essere

sostituito da un consigliere e consiglieri dai magistrati del primo grado.

Le funzioni di registro sono svolte da un impiegato del Corte di Appello.

Sezione IV. - Nell'ambito della giurisdizione della Corte di Cassazione

Articolo 42

La Corte di Cassazione ascolta tutte le decisioni rese

come ultima opzione.

23

## TITOLO II

### DELLA PROCEDURA

### DAVANTI AI GIUDICI CANTONALI

Primo capitolo

Referral, iscrizione,  
istruzione e giudizio

Articolo 43 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Il giudice cantonale è adito con domanda scritta presentata dal richiedente o il suo rappresentante presso la cancelleria del tribunale cantonale.

Tale richiesta deve indicare il cognome, nome, professione e domicilio dell'attore e del convenuto e, se del caso, il numero e il luogo di iscrizione nel registro delle imprese, nonché il cognome, nome, professione e domicilio del suo rappresentante se necessario.

Se l'attore o il convenuto è una persona giuridica, l'exploit deve contenere la menzione del suo nome, sede legale e forma giuridica se la persona giuridica è anche una società che il numero e il luogo di iscrizione nel registro del commercio.

La richiesta deve contenere anche l'oggetto della richiesta e le pretese del ricorrente.

Non appena ricevuta, tale richiesta deve essere registrata dal cancelliere nell'apposito registro tenuto presso la cancelleria. Lei è allora  
presentato al giudice.

Articolo 44 (Modificato dalla legge 23 maggio 1994, n. 94-59)

Ricevuta la richiesta, il giudice ordina al cancelliere di far convocare le parti ai fini della conciliazione o, in mancanza, finalità di giudizio.

La Citazione sarà consegnata alle parti da un ufficiale giudiziario autorità cantonale o amministrativa a comparire davanti al giudice il giorno in cui li fissa.

Il giudice può anche, se del caso, d'ufficio o al richiesta dell'attore, convocare il convenuto con lettera registrato con avviso di ricevimento, o da ufficiale giudiziario.

Articolo 45 (Modificato dalla legge 23 maggio 1994, n. 94-59)

Non appena le parti compaiono, volontariamente o dopo essendo stati regolarmente citati, il giudice li invita alla conciliazione.

Se acconsentono alla sua richiesta, il giudice emette un giudizio (in

ratificare) la conciliazione, altrimenti può pronunciarsi immediatamente

presenza del cancelliere dopo averli ascoltati nel loro spiegazione e dopo aver raccolto i loro mezzi.

Se il caso non è pronto per la decisione, ordina che le misure siano compiere entro il termine da lui stabilito e convocare verbalmente il

parti all'udienza che designa.

Articolo 46

La convocazione indica il cognome, nome, professione e domicilio dell'attore e del convenuto, oggetto della richiesta, il giudice che deve pronunciarsi, e la data del aspetto esteriore.

Il tacco di questo pezzo indica il nome e la qualità del persona incaricata di consegnare l'atto di citazione all'interessato, così come la data di questa consegna. Porta la firma di citato, se è alfabetizzato. Menziona la sua incapacità o

25

il suo rifiuto di firmare; deve portare anche la firma dell'autorità che ha assicurato la consegna, è poi allegato al atti del procedimento da parte del cancelliere.

"Le disposizioni degli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 che precedono sono applicabile alla citazione dinanzi alla giustizia cantonale, in nella misura in cui non siano contrari alle regole che sono specifico di questa giurisdizione". (Aggiunto dalla legge n° 63-40 del 14 novembre 1963).

#### Articolo 47

I casi sottoposti al giudice cantonale sono registrati, da ordine di ricezione e data, su un registro a tal fine previsto. Questo registro cita i nomi delle parti, l'oggetto della controversia e il data della decisione, nonché il suo dispositivo.

#### Articolo 48

Se le parti sono convocate per iscritto, il termine fissato per il l'aspetto non dovrebbe essere inferiore a tre giorni tra il giorno quando la convocazione è data all'interessato e il giorno indicato per l'apparenza.

In caso di mancato rispetto di tale termine la convocazione è nulla. Tuttavia, se il caso richiede velocità e se è impossibile rispettare la scadenza sopra indicata, la quotazione può essere data di ora puntuale. Ne deve essere fatta menzione nell'atto di comparizione.

#### Articolo 49

Le parti si presentano personalmente o nominano un avvocato rappresentarli davanti al giudice cantonale, nel giorno fissato dal convocazione o concordato tra loro.

Se il richiedente non si presenta di persona o se il suo l'avvocato non si presenta, il caso è archiviato.

Se, sebbene personalmente colpiti, né l'imputato né il suo

l'avvocato non si presenta, si giudica come se fosse presente.

26

## Articolo 50

Regolamento di procedura davanti ai tribunali di primo grado istanza sono applicabili ai casi di competenza del giustizia cantonale, nella misura in cui non siano contrari alle sue stesse regole.

## Capitolo II

### Azioni possedute

## Articolo 51

L'azione possessoria è quella che la legge concede al possessore di un fabbricato o di un diritto immobiliare a mantenere in suo possesso o esservi restituito quando egli ne è stato espropriato o di far sospendere il lavoro.

Articolo 52 (Modificato dalla legge n° 63-40 del 14 novembre 1963)

L'azione possessoria può essere promossa da colui che, avendo da sé o da altri, il possesso di un bene immobile o un diritto immobiliare:

- 1) intende essere mantenuto in suo possesso o averlo riconoscere in caso di disordine o richiesta di reintegrazione in il suo possesso, quando ne è stato spogliato;
- 2) ha interesse a disporre la sospensione del lavoro che produrrebbero guai, se dovessero essere completati;
- 3) chiede di essere reintegrato in suo possesso o in suo godimento, quando ne è stato spogliato con la forza.

## Articolo 53

Per disordine si intende ogni fatto che, sia direttamente che per stesso, o di conseguenza, implica a pretesa contraria al possesso altrui.

27

Articolo 54 (Modificato dalla legge n° 63-40 del 14 novembre 1963)

Salvo nei casi di espropriazione forzata, azione possessoria è ammissibile solo:

- 1) se, il richiedente, in possesso da almeno un anno momento di disturbo, espropriazione o esecuzione di lavoro suscettibile di produrre un disturbo, non se ne andò è passato un anno da questo disturbo, questa espropriazione o l'esecuzione di questo lavoro;
- 2) se il possesso è continuo, inequivocabile, no interrotto, pacifico, pubblico e come proprietario.

Articolo 55

In caso di espropriazione da parte di "Forza"

\*

, chiunque sia

la vittima può perseguire la riparazione della vittima attraverso un procedimento penale.

danni causati a lui e il suo ritorno in possesso, sia reintegrare in questo possesso con mezzi civili.

Articolo 56

Nel caso previsto dall'articolo 52, 1°, se il convenuto emette pretese di possesso rivendicate dall'attore, e se entrambi riferiscono la prova dei fatti possessori, il giudice possono tenerli nel loro primo possesso, oppure nominare un curatore o affidare la custodia dell'oggetto contestato a

l'una o l'altra delle parti, responsabile della segnalazione fruttuosa, se applicabile.

Articolo 57

Il giudice possessore non può fondare la sua decisione sul in qualità di titolare di una delle parti in causa o sul mancanza di questa qualità.

Tuttavia, il giudice può esaminare gli atti di proprietà e trarne ogni utile conseguenza dal punto di vista possessorio.

\* Rettifica al JORT n° 26 del 24, 28 e 31 maggio 1963.



28

Articolo 58 (Modificato dalla legge n° 63-40 del 14 novembre 1963)

Il firmatario petitoire non sarà più idoneo ad agire possesso per atti di turbativa o espropriazione prima dell'introduzione del ricorso.

L'azione di petizione proposta dal convenuto al possessore, prima del procedimento possessorio, non avrà alcuna influenza su Questo.

Il convenuto con il possessore non può appellarsi al petitoire che dopo che il procedimento sul possessore è stato completato, non potrà, se ha ceduto al possessore, fornire il petitory solo dopo che ha soddisfatto pienamente il sentenze pronunciate contro di lui.

### Capitolo III

#### Ordini da pagare

Articolo 59 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Può essere soggetto alla procedura di ingiunzione di pagamento di cui agli articoli seguenti, ogni richiesta di pagamento di affermazione quando questo, qualunque sia la sua natura, è di a determinato importo e ha una causa contrattuale o quando l'impegno risulta da un assegno, una cambiale, a cambiale o la girata di uno degli ultimi due titoli.

Articolo 60 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Quando il debito supera i centocinquanta dinari, il il creditore è tenuto, prima di ogni richiesta, a notificare la sua debitore da ufficiale giudiziario notaio che in mora di pagamento entro un chiaro termine di 5 giorni, la procedura dell'ingiunzione di

paga sarà seguita contro di lui. L'ingiunzione a pagare deve essere accompagnato dallo strumento di debito.

---



29

Se il debitore ha il domicilio all'estero, il termine di cui all'art il comma precedente è elevato a trenta giorni.

Articolo 61 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002).

Il giudice del domicilio reale o eletto del debitore o di uno dei debitori è, salvo diverso accordo, esclusivamente competente a conoscere delle richieste di ingiunzione di pagamento.

Gli ordini di pagamento non possono essere concessi se il debitore non ha domicilio conosciuto ai sensi del secondo comma

dell'articolo 10 del presente codice.

Articolo 62 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il giudice cantonale è sequestrato quando l'importo del debito non lo fa

non eccedere il tasso di sua competenza.

Al di sopra di tale aliquota, la richiesta deve essere presentata prima del

presidente del tribunale di primo grado.

Articolo 63 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Tutte le richieste devono essere presentate in duplice copia su carta bollata. Deve includere il cognome, nome, professione domicilio degli attori e dei convenuti, e l'indicazione precisa l'esatto importo della somma richiesta, nonché la causa del debito.

È accompagnato da tutti i documenti giustificativi e dal verbale di notifica di cui all'articolo 60.

Articolo 64 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Se il giudice ritiene fondata la pretesa, ordina il

pagamento su una delle due copie della richiesta  
l'ingiunzione di pagamento; in caso contrario, questa richiesta è  
respinto.

30

Tale debito non può essere oggetto di una nuova richiesta.  
ordine di pagamento.

La decisione del giudice deve essere presa entro 3 giorni dal  
dalla presentazione della domanda.

Il cancelliere dota questo ordine della forma esecutiva.

Articolo 65 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre  
1986)

L'ingiunzione di pagamento è notificata al convenuto ed eseguita  
secondo le disposizioni relative alle modalità di esecuzione  
previsto dall'articolo 285 e seguenti.

Articolo 66 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre  
1986)

Gli ordini di pagamento sono soggetti ad appello alcuni  
o il loro importo.

Articolo 67 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre  
1986)

Si tiene presso la cancelleria della giustizia cantonale e il tribunale  
di

primo grado un registro speciale in cui sono iscritti  
i nomi, cognomi e indirizzi delle parti, la data del  
dell'ingiunzione di pagamento o del suo rigetto, l'importo di  
somme reclamate e loro causa nonché la data della formula  
esecutiva.

Il cancelliere appone il timbro del tribunale su ogni atto  
presentati a sostegno della richiesta, indicando il numero e  
data dell'ingiunzione di pagamento.

Articolo 67 bis (Aggiunto dalla legge 3 aprile 1980, n° 80 - 14  
e abrogato dalla legge n° 86 - 87 del 1

settembre 1986).

31

## TITOLO III DELLA PROCEDURA PRIMA DEL I TRIBUNALI DI PRIMO ESEMPIO

Primo capitolo

Di rinvio, iscrizione e rinvio

Articolo 68 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il ministero dell'avvocato è obbligatorio davanti al tribunale di primo grado, salvo che in materia di stato personale.

L'ufficio dell'avvocato è considerato domicilio eletto di suo cliente per il grado di giurisdizione di cui è responsabile.

Articolo 69 (Modificato dalla legge n°86-87 del 1 settembre 1986)

Il tribunale di primo grado è adito con richiesta scritta presentata dall'avvocato al ricorrente e di cui viene notificata copia al convenuto da ufficiale giudiziario notaio, corredato da copia dei mezzi di prova.

Ci sono tante copie quanti sono gli imputati.

Articolo 70 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

L'istanza di ricorso deve contenere i nomi, nome, professione, domicilio e qualità di ciascuna delle parti, e, se del caso, il numero e il luogo di registrazione presso registro di commercio, nonché l'esposizione dei fatti, i mezzi

32

prove, le affermazioni del ricorrente e la base  
la base giuridica su cui si basa la richiesta; indica la corte  
chi dovrebbe conoscere questa richiesta così come l'anno, il mese,

giorno e ora di comparsa.

Se la controparte è una persona giuridica, l'impresa deve contenere il suo nome, sede legale, forma giuridica se si tratta di un'azienda, nonché il numero e la posizione iscrizione al registro di commercio.

L'istanza di ricorso deve contenere anche il citazione al cessionario a presentare le sue conclusioni per iscritto in

risposta accompagnata da mezzi di prova dell'ufficio di a avvocato all'udienza fissata per la causa e, in mancanza, il tribunale continuerà ad esaminare il caso alla luce della fornito.

Il periodo di rinvio non può essere inferiore a 21 giorni se il convenuto a domicilio in Tunisia e a 60 giorni se lo è domiciliato all'estero, nonché nel caso dello Stato e enti pubblici.

Articolo 71 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

La richiesta è nulla:

- 1) in caso di errore o lacuna nell'indicazione dei nomi e nome del convenuto, del giudice adito, della data dell'udienza o mancato rispetto del termine di sospensione;
- 2) in caso di inosservanza dell'informativa prevista dal comma 2 del

Articolo 70 o in caso di omessa notificazione di una copia del prova all'imputato.

L'invalidità è coperta dalla comparizione del convenuto o del suo difensore se l'irregolarità è del tipo previsto dal comma prima, e presentando conclusioni in risposta se l'irregolarità è del tipo previsto dal comma 2.

Il giudice dichiara automaticamente la nullità se l'atto di citazione è nullo

e che l'imputato o il suo avvocato non compaiano o non presentare le conclusioni in risposta in modo appropriato.

Articolo 72 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

L'avvocato dell'attore deve, sette giorni prima della data dell'udienza, presentare l'originale del mozione, la cui copia è stata notificata al convenuto, accompagnata due copie di prova e un tagliando compresa l'indicazione dei documenti prodotti. L'impiegato firma il

scivolare e dare una copia all'avvocato per dimostrare la sua ricezione di questi documenti.

L'impiegato, dopo aver verificato il pagamento delle tasse, procede alla registrazione della richiesta nell'apposito registro quindi il

si occupa del ruolo dell'udienza fissata nella citazione. Si rimette poi il fascicolo al presidente per la nomina di un giudice goniometro.

Articolo 73 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

In caso di inadempimento dell'avvocato del ricorrente, quello del convenuto può, dopo aver dichiarato la sua costituzione e fino a la scadenza dell'ultimo giorno precedente la data dell'udienza, chiedere l'iscrizione del caso all'albo.

Articolo 74 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Se il convenuto nomina un avvocato, quest'ultimo deve, entro ufficiale giudiziario notaio notificare la sua costituzione all'avvocato del

richiedente e presentare una copia di questo servizio al cancelleria del tribunale al fine di allegarla al fascicolo.

Inoltre, deve notificare all'avvocato dell'attore una copia delle sue conclusioni in risposta così come le copie dei suoi reperti

documenti a sostegno.

34

Articolo 75 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Se l'avvocato nominato muore o perde la sua capacità, il caso è licenziato e il Consiglio dell'Ordine nomina un avvocato per il sostituire in attesa della costituzione di un altro avvocato.

L'avvocato non dovrebbe crollare nel modo sbagliato. Quando lui viene sciolto, deve prima notificare al suo mandante e fornire al tribunale la prova dell'adempimento di questo formalità.

Il suo preside deve nominare un nuovo avvocato entro quindici giorni successivi alla ricezione dell'avviso di decadimento. Se non lo fa

non costituire un avvocato e che è un querelante, il suo caso è graffiato o ha perso il suo appello. Se è un imputato, il tribunale ha ignorato e ha continuato a esaminare il caso.

Lo stesso vale nel caso in cui l'avvocato sia licenziato dal suo principale, senza costituzione di un nuovo avvocato.

## Capitolo II

### Audizioni preparatorie

Articolo 76 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

La causa è convocata in udienza nel giorno fissato in

L'incarico. Il tribunale verifica la comparizione delle parti e le loro qualità nonché l'osservanza delle regole di procedura.

Articolo 77 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il giudice può ordinare la riassegnazione del convenuto se questo non è stato toccato di persona dal primo

Incarico.

Articolo 78 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

La parte che è inadempiente in udienza dovrebbe informarsi, per stessa, dalla data dell'udienza in cui si è svolta la causa restituito.

Articolo 79 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Se l'avvocato del querelante non produce i documenti prima sostenere la richiesta entro il termine, la questione è cancellata a meno che la sua iscrizione al ruolo non sia avvenuta a cura di l'avvocato dell'imputato.

Le osservazioni del convenuto in risposta così come la sua le difese sono prodotte attraverso la sua avvocato.

Se il convenuto non nomina un avvocato come previsto in l'articolo 70 o che l'avvocato da lui nominato non presenti la sua conclusioni in risposta, la corte continua ad esaminare il caso e regola alla luce dei documenti nel file.

Articolo 80 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Quando il tribunale ritiene che il caso sia così com'è, è rinvia un'altra udienza per la discussione orale. Questo pubblico può essere impostato per lo stesso giorno.

Articolo 81 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il tribunale può ordinare che il caso sia discusso immediatamente, senza ulteriore procedimento, se la richiesta è motivata

su una confessione, atto autentico, di cui atto privato la firma non è contestata o una presunzione legale. Esso lo stesso vale in caso di emergenza.



Articolo 82 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il tribunale può rinviare l'udienza delle memorie casi che non richiedono un'indagine da parte del giudice relatore mentre autorizza i legali delle parti a discutere le loro conclusioni e documenti entro le scadenze loro fissate.

Articolo 83 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Gli avvocati delle parti continuano a scambiarsi conclusioni senza alcuna formalità diversa dalla firma dell'avvocato

ricevere le conclusioni. Una copia dei risultati e i documenti devono essere depositati da allegare al fascicolo dieci giorni

prima dell'udienza fissata per le memorie del difensore del attore e tre giorni per l'avvocato dell'imputato.

Non sono ammissibili le conclusioni presentate dopo queste limite di tempo.

Articolo 84 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il richiedente può, entro il termine di cui all'articolo precedente, modificare in parte la sua richiesta, chiarirla o formulare

ulteriori rivendicazioni.

Articolo 85 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il tribunale può rinviare i casi non ancora programmati per l'udienza delle memorie in un'udienza che fissa e presenta il fascicolo al giudice relatore per l'espletamento di atti istruttori e la loro preparazione.

Articolo 86 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il giudice può, se lo ritiene necessario, disporre la giudice relatore, a tutti gli atti di indagine, quali



37

indagine, trasporto sul posto, perizia, registrazione di falso, o qualsiasi altra misura utile alla manifestazione della verità. Egli può, in udienza e in presenza delle parti, fissare la data la misura educativa prescritta, specificando il giorno e l'ora la comparizione delle parti nell'ufficio del giudice relatore o nei locali contesi o in qualsiasi altro luogo.

### Capo III <sup>(1)</sup>

#### Istruzioni davanti al giudice relatore

##### Articolo 87

Il giudice relatore procede alla preparazione del caso:

- ricevere dagli avvocati le conclusioni e i documenti e la invitando alla produzione di ogni altra spiegazione e documento che

ritiene utile;

- eseguire gli atti di indagine richiesti dal caso, e ciò, sentite di persona le parti, determinando il punti controversi, ascoltando testimoni e ricevendo mezzi di prove a disposizione di ciascuna parte, compresa la denuncia del giuramento decisivo;

- scendendo sulla scena, ordinando il competenza e prendere decisioni relative a problemi formale e non conoscendo l'oggetto della controversia.

Può, se necessario, modificare o rinunciare a ciò che ha deciso e alle misure da essa prescritte.

Menziona nel fascicolo ogni misura che ha prescritto in base alla sua data.

1) Il capo III con i suoi articoli da 87 a 91 è stato modificato dall'articolo 2 della legge n° 86-87 del 1 settembre 1986.

38

Infine scrive una relazione in cui espone i fatti e lavoro svolto senza esprimere un parere.

## Articolo 88

Il giudice relatore procede di persona o per l'intermediazione di un altro magistrato per gli atti istruttori prescritto dal tribunale o che decide in conformità con sezione 87.

Se queste misure richiedono conoscenze tecniche o di una natura tale che non può farlo, si impegna per questo fare una persona qualificata.

## Articolo 89

In mancanza di comparizione delle parti o del loro rappresentante, regolarmente nominati, alla data fissata o se non danno a seguito di quanto richiesto loro, il giudice, senza ulteriori indugi, continua la sua operatività.

Può incaricare l'avvocato di una delle parti di convocare con ufficiale giudiziario l'interessato.

Fissa i costi da anticipare per il completamento istruzioni e perizie ordinate da lui o dal Tribunale.

## Articolo 90

Se le istruzioni sono disposte dal tribunale, il giudice relatore può compiere solo gli atti per i quali gli è stato affidato o a quelli che sono inevitabilmente necessari per la loro esecuzione.

## Articolo 91

In caso di conciliazione o regolamento durante operazioni investigative, il giudice relatore redige un verbale dettagliato che deve essere firmato dalle parti o rivestito del caso delle loro impronte digitali, o dire che non sono stati in grado di farlo e hanno deferito la questione al tribunale.

Articolo 92 (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

Se è necessario ascoltare i testimoni, il presidente o "il giudice" goniometro"

(\*)

autorizza la parte che invoca la propria testimonianza a farli comparire davanti a lui nel giorno e nell'ora fissati.

Il presidente o "il giudice relatore" \* procede personalmente all'udienza di testimoni, può, se necessario, delegare un magistrato praticante alla sede più vicina al casa del testimone.

Tutte le testimonianze raccolte al di fuori di questi moduli sono obbligatorie per nullità.

Articolo 93. - (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

Se il testimone è uno straniero residente al di fuori della Tunisia, il presidente o "il giudice relatore" \* invia da rogatoria diplomatica all'autorità giudiziaria a cui riferisce il testimone.

Se il testimone è di nazionalità tunisina, residente fuori Tunisia, spedita la rogatoria da amministrativo all'agente diplomatico o consolare most vicino al luogo di residenza del testimone.

Articolo 94

I testimoni vengono ascoltati separatamente, entrambi in presenza che in assenza delle parti, debitamente avvisato e convocato; loro file senza l'ausilio di alcuna scrittura. Indicano all'inizio di la loro deposizione il loro nome, età, professione e domicilio. Loro indicare anche se sono parenti, alleati o al servizio di una delle parti.

(\*)

Sostituito dall'articolo 3 della legge n°86-87 del 1

ehm

settembre 1986.

interrompere. Dopo aver reso la propria testimonianza, il giudice può, d'ufficio o su richiesta delle parti, eseguire nei loro confronti eventuali arresti o confrontare.

Le loro risposte sono sommariamente registrate nel verbale. dal giudice, nonché i motivi di censura formulati nei loro confronti. il

giudice legge ai testimoni, in presenza delle parti, questi motivi di censura e iscrivere il verbale agli atti.

#### Articolo 95

Il sordomuto può presentare, se è in grado di farlo, tramite scritte o da segni che non consentano ambiguità.

#### Articolo 96

I testimoni possono essere accusati:

- 1) per motivi di manifesta inimicizia;
- 2) se hanno un interesse personale a depositare;
- 3) se hanno ricevuto doni, durante il procedimento, dalla parte chi li ha citati;
- 4) se sono, al momento della loro udienza, creditori o debitori di una delle parti.
- 5) in ragione della loro età, fino al compimento del 13° anno di età;
- 6) se siano agenti o tutori della parte che li ha convocati;
- 7) per motivi di parentela, in linea diretta ascendente o discendente all'infinito, e in linea collaterale, fino alla sesta grado ;
- 8) per motivi di alleanza fino al quarto grado;
- 9) se sono servi o salariati;
- 10) se sono stati condannati per un reato che colpisce onore.

Un testimone può infatti essere incolpato se le circostanze lo rendono dubitare della sincerità della sua testimonianza o ridurla scopo.

#### Articolo 98

La parte che vuole rimproverare un testimone deve formulare la sua rimproveri e addurre le loro ragioni prima della deposizione di questo testimonianza.

Se il motivo di biasimo è contestato, o se è un censura di fatto non contestato, il giudice procede comunque a l'udienza del teste, a spese della parte che invoca il rimprovero di averne fornito la prova entro il termine fissato dal giudice; questo lascia al giudice valutare al momento del pronunciarsi nel merito.

Se si tratta di un rimprovero legale incontrastato, il testimone non lo è non inteso come tale.

Il giudice può, se del caso, ascoltare, come intelligence, il testimone accusato. È particolarmente quindi nelle controversie tra coniugi e dove i fatti non lo fanno sono generalmente noti solo ai genitori.

#### Articolo 99

Funzionari pubblici, anche se non sono più in attività di servizio, non può, senza il consenso dell'autorità da cui dipendono o dipendevano, da intendersi come testimoni su fatti che conoscevano a causa della loro funzioni.

#### Articolo 100

Avvocati, medici e altri custodi di segreti altri non possono depositare, se hanno, in quanto tali, conosciuto i fatti, oggetto della dichiarazione, o informazioni ottenute

riguardo, anche se hanno già perso questa qualità, a meno che

42

che sono stati autorizzati a divulgare il segreto da coloro che li aveva affidati e a condizione che i loro statuti particolari non vietarli.

## Capitolo V

### Competenza

#### Articolo 101

Se è necessario svolgere una perizia e in mancanza di questa accordo tra le parti sulla scelta del perito, del giudice designa.

#### Articolo 102

Se lo Stato o altro ente pubblico è parte di un prova, la perizia può essere svolta solo da tre esperti, a meno che che le parti non sono d'accordo che sia fatto da uno.

#### Articolo 103 (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

La decisione di nomina del(i) esperto(i) deve indicare:

- 1) la missione con tutta la precisione e l'accuratezza, nonché il varie operazioni da eseguire;
- 2) l'importo del fondo da anticipare al perito sulle spese la competenza e la designazione del responsabile;
- 3) il termine per la presentazione della perizia al corruzione.

Tale periodo non deve superare i tre mesi e non può essere esteso una sola volta e alla doppia condizione che il la proroga non supera i tre mesi ed è concesso con decisione motivata su espressa richiesta del o esperti a seconda dei casi.

#### Articolo 104

In mancanza di pagamento da parte del soggetto designato o di qualsiasi

altra parte della disposizione entro il termine, il perito non è

---

43

non è tenuto a portare a termine la sua missione. La parte difettosa è, in conseguenza, e salvo casi di forza maggiore, decaduto dal diritto di prevalere sulla decisione di nomina del perito.

#### Articolo 105

Non appena il perito è stato nominato, il cancelliere lo invita, per lettera

consigliato, di prendere nota delle parti del procedura che può essere data solo con il permesso del giudice.

L'impiegato gli dà anche una copia della decisione su designare.

#### Articolo 106

L'esperto può, entro cinque giorni dal ricevimento della missione che gli è stata affidata, chiedono di esserne dimessi.

In tal caso provvede il presidente del tribunale o un suo delegato la sua sostituzione.

#### Articolo 107

Se l'esperto non adempie alla sua missione entro il termine, egli è sostituito e risponde, salvo giustificato impedimento, danni. Anche lui è condannato, per semplice ordinanza del presidente del tribunale esecutiva con provvedimento, a il rimborso di spese frustranti.

#### Articolo 108

I motivi per impugnare l'esperto sono gli stessi rimprovero del testimone. La sfida deve svolgersi in a periodo non superiore a cinque giorni a decorrere dal data in cui la parte è venuta a conoscenza della nomina.

Si pronuncia sull'impugnazione del perito come in materia rimprovero di testimone.

---

44

## Articolo 109

La sfida dell'esperto è inefficace se il motivo per la sfida è il fatto che il partito lo invoca e questo, successivo alla sua nomina.

Tuttavia, l'impugnazione è ammessa se le ragioni "sono sorte" prodotti "

\*

al termine del periodo di cui all'articolo precedente e sono estranei alla parte che li invoca o se questa parte dimostra di esserne venuto a conoscenza solo dopo la scadenza di tale termine.

## Articolo 110

L'esperto procede "alle sue operazioni"

\*\*

in presenza o in

l'assenza di soggetti debitamente convocati con lettera raccomandata

con avviso di ricevimento.

Redige un dettagliato resoconto scritto del proprio operato.

Menziona specificamente la presenza o l'assenza di parti, riproducendo le loro dichiarazioni, debitamente sottoscritte da loro. Indica accuratamente il suo punto di vista tecnico motivandolo.

Se la perizia è stata fatta da più esperti, ciascuno di loro devono redigere una relazione comprendente il loro parere, se non sono stati

acconsentire a scriverne uno solo comprensivo del parere motivato di

ognuno di loro.

## Articolo 111

L'esperto presenta la sua relazione e tutti i documenti che scritto così come i documenti che gli sarebbero stati dati.

Informa entro ventiquattro ore per lettera



raccomandava le parti.

## Articolo 112

Il parere del perito non vincola il giudice.

\* Rettifica al JORT n° 26 del 24, 28 e 31 maggio 1963.

\*\* Rettifica al JORT n° 3 del 15 e 19 gennaio 1960.

45

## Articolo 113

Il perito cita in calce alla sua relazione le spese sostenute e il suo onorario e lo rimette al presidente del tribunale o al suo delegato per il fisco.

Può rinviare il deposito della sua denuncia in anagrafe fino a quando non ha  
non è stato interamente pagato per le tasse e gli oneri debitamente tassati.

Articolo 113 bis (Aggiunto dalla legge 3 aprile n° 80-14 1980)

L'ordinanza di tassare le spese di perizia e gli onorari del perito sono soggetti ad opposizione entro a di decadenza di 8 giorni dal suo servizio.

L'opposizione difficilmente deve essere inammissibile essere proposta da a

richiesta motivata notificata da un ufficiale giudiziario notaio, a seconda dei casi,

al perito o alla parte interessata alla perizia e comprendente la sua citazione a comparire nell'ufficio del giudice che ha fatto la prescrizione entro un massimo di 8 giorni.

L'opposizione è pronunciata con ordinanza motivata non oggetto di ricorso, entro un termine massimo di otto giorni.

L'opposizione non sospende il pagamento delle spese e tasse tassate.

Il ministero dell'avvocato non è necessario in materia opposizione a decreti tributari per onorari di esperti e gli onorari del perito.

## Capitolo VI

### Dell'udienza delle memorie e del giudizio

#### Articolo 114

Il presidente apre e dirige i dibattiti. Li dichiara chiusi quando il giudice si ritiene sufficientemente informato.

---

Pagina 46

46

Il presidente apre il dibattito presentando le conclusioni del parti. Se il tribunale non trova il chiarimenti sufficienti, può, d'ufficio, ordinare il comparizione in udienza di testimoni o periti da lui giudicati udienza utile e, se necessario, prescrivere un'altra misura l'istruzione o la comparizione personale delle parti.

#### Articolo 115

L'istanza dell'avvocato dovrebbe essere limitata allo sviluppo memorie scritte da lui regolarmente depositate.

#### Articolo 116

Le parti possono, in presenza dei propri legali e in limite delle conclusioni scritte, fornire eventuali chiarimenti utile.

Tuttavia, il tribunale può vietare loro di farlo, se ritiene che la passione o l'inesperienza impedisce loro di partecipare dibattiti con la dovuta decenza e per illuminare la religione del Tribunale.

#### Articolo 117

Il procedimento è pubblico, a meno che il giudice non decida in merito

a porte chiuse, d'ufficio o su richiesta del pubblico ministero o di una delle parti, a tutela dell'ordine pubblico, del bene morale o l'inviolabilità dei segreti familiari.

#### Articolo 118

Il presidente ha la polizia dell'udienza; ordina l'espulsione

di coloro che la disturbano e ostacolano l'andamento dei dibattiti; egli redigere subito denuncia contro coloro che insultano il giudice e li deferisce al pubblico ministero.

Articolo 119 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il giudice può rinviare la sentenza ad a successiva udienza che fissa per studio o delibera. Tra

47

momento in cui non vengono ricevuti brief o documenti. Tuttavia, la corte può in alcuni casi autorizzare una delle parti a presentare una nota scritta dopo averla comunicata alla controparte; questa l'autorizzazione deve essere menzionata negli atti del tribunale.

Articolo 120 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Le sentenze sono rese da tre magistrati a maggioranza voci. Il presidente raccoglie i pareri a partire dal il giudice meno anziano, dà il suo parere per ultimo. Se si formano più di due opinioni, il giudice meno anziano è tenuto a sostenere una delle due opinioni espresse dal suo colleghi.

Articolo 121 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

La delibera è segreta. Non dovrebbe esserci nessuno traccia scritta. Possono partecipare solo i giudici che hanno partecipato ai dibattiti. Quando la maggioranza è formata, è redatta a bozza di sentenza motivata, firmata dai tre giudici che deliberato.

Questo progetto non prende la sua forma definitiva fino a quando non è stato pronunciato in pubblica udienza, alla presenza di tutti i magistrati che hanno

cartello.

Se uno dei magistrati che hanno partecipato alla deliberazione e hanno firmato il progetto di sentenza è stato impedito, per motivi legittimi, per assistere all'udienza della pronuncia di questa sentenza, questa ha

tenuto alla presenza degli altri due magistrati.

Ma se il magistrato ha impedito di firmare la bozza sentenza o che il motivo di impedimento derivi dalla perdita di sua qualità, la deliberazione deve essere chiusa e i dibattiti riaperto.

48

Articolo 122 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Le sentenze devono essere scritte in minuti, secondo le disposizioni dell'articolo 123, nella maggior parte dei casi

a breve e comunque entro dieci giorni dalla consegna.

Devono essere firmati dai magistrati che li hanno restituiti.

Quando uno dei magistrati che parteciparono a queste sentenze trova impossibile firmarli dopo il pronunciamento, questi le sentenze sono firmate dagli altri magistrati e la menzione è fatto di questa circostanza.

Articolo 123 (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

Ogni giudizio deve contenere:

- 1) l'indicazione del giudice che l'ha resa;
- 2) i cognomi, i nomi, la carica e il domicilio delle parti;
- 3) l'oggetto della controversia;
- 4) la sintesi delle dichiarazioni delle parti;
- 5) le ragioni di fatto e di diritto;
- 6) il dispositivo;
- 7) la data in cui è stato restituito;
- 8) il nome o i nomi del magistrato o dei magistrati che

lo ha restituito;

9) indicazione della sorgente;

10) la liquidazione delle spese se poi possibile.

#### Articolo 124

Il giudice che ha pronunciato ha competenza esclusiva per interpretare

la sua sentenza, su richiesta scritta delle parti, presentata al presidente del tribunale.

49

Si procede in camera di consiglio, senza dibattito e senza nulla aggiungere o sottrarre dal dispositivo.

La sentenza interpretativa completa la sentenza interpretata e può essere attaccato solo contemporaneamente a quest'ultimo.

#### Articolo 125

I giudici di primo grado devono ordinare esecuzione provvisoria delle loro sentenze, con o senza fideiussione

e nonostante l'appello, se c'è un titolo autentico, atto sotto la firma privato la cui firma non è contestata, confessione, promessa riconosciuta o precedente condanna con sentenza pronunciata in forza di cosa giudicata.

#### Articolo 126 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1

ehm

settembre

1986)

L'esecuzione provvisoria può essere ordinata con o senza cauzione:

1) se si tratta di riparazioni urgenti o se si tratta di mettere a porre fine a una situazione dannosa;

2) se si tratta di controversie tra padroni e servi agricoltori e khames, padroni e lavoratori, in relazione alla loro servizio o al loro lavoro, quando queste controversie prendono nascita durante il periodo di servizio, lavoro o

apprendimento;

3) se si tratta di una controversia tra viaggiatori e albergatori o vettori;

4) se si tratta di una sentenza che ordina un noleggior all'asta, nominando un curatore fallimentare o pronunciando a sentenza di mantenimento;

5) se si tratta di una sentenza che assegna i costi della tata o mantenimento di un figlio, o ordinare il ritorno di un figlio al suo madre;

50

6) se si tratta di una sentenza che assegna un provvedimento su danni per danni non ancora accertato, a condizione che tale danno derivi da un reato o quasi delitto di cui è stata ritenuta responsabile la parte soccombente;

7) in tutti gli altri casi di natura estrema emergenza.

Tuttavia, ed eccezionalmente il presidente del tribunale adito dell'impugnazione può ordinare con procedimento sommario sentito il

parti la sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata per un periodo di

un mese se gli sembra che la decisione

sentenza di esecuzione provvisoria violi il

disposizioni del presente articolo e dell'articolo 125. Deve essere ha deliberato sul fondo entro un mese, e l'ordinanza

la sospensione dell'esecuzione non è suscettibile di alcun ricorso giurisdizionale.

appello.

Articolo 127

Se il giudice di primo grado non si è pronunciato sulla richiesta di esecuzione provvisoria formulata dal beneficiario di una sentenza nei casi previsti dall'articolo 125, questo

la richiesta può essere fatta al presidente del tribunale d'appello che decide secondo le disposizioni dell'art 146.

#### Articolo 128

Qualsiasi parte soccombente in una causa è condannata a spese, salvo in giudizio per ripartirle tra le parti se ciascuna di loro hanno ceduto a certi capi.

#### Articolo 129

Se la valutazione dei costi in sede di giudizio non è stata possibile, la cancelleria del tribunale è autorizzata a emettere un esecutivo del  
costi in vista della tassa del presidente, senza che lo sia  
bisogno di una nuova procedura.

## TITOLO IV

### RIMEDI

#### Primo capitolo

#### Dalla chiamata

#### Sezione I. - Forme di ricorso

Articolo 130 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il ricorso è proposto con istanza scritta depositata dall'avvocato del ricorrente presso la corte d'appello competente.

L'atto di ricorso deve contenere le medesime indicazioni del mozione di ricorso e menzione della decisione attaccato, il suo numero di serie e la data.

Si considera che il chiamante abbia preso residenza in lo studio del suo avvocato.

Articolo 131 (Modificato dalla legge n° 63-40 del 14 novembre 1963)

L'atto di ricorso è depositato in cancelleria, accompagnato dal

giustificazione per il pagamento delle tasse e deposito di  
l'ammenda, in mancanza, l'impiegato non deve accettarla, a meno  
che  
il ricorrente ha ottenuto il gratuito patrocinio.

52

Sezione II. - Il procedimento di ricorso

Articolo 132

La cancelleria della corte d'appello iscrive la domanda sul  
registrarsi ad hoc e rilasciare ricevuta. Deve avvisare  
immediatamente la cancelleria del tribunale di primo grado e lui  
richiedere l'invio del fascicolo.

Articolo 133

Non appena il fascicolo arriva in anagrafe, il presidente nomina il  
consigliere o il giudice che dovrà fare un rapporto, se necessario.  
La causa è quindi fissata per l'udienza designata dal presidente.  
e al quale il cancelliere convoca il difensore del ricorrente,  
modulo di cui all'articolo 44.

Articolo 134 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre  
1986)

Il chiamante dovrebbe:

- assegnare gli avversari al pubblico in conformità con  
Articolo 5 ed entro un termine minimo di 20 giorni prima  
il pubblico. Questo periodo è ridotto a tre giorni se la decisione  
impugnata è una decisione sommaria o una di quelle che  
sono indicati nell'articolo 81.

- l'atto di citazione deve essere accompagnato da copia del  
richiesta di appello nonché una copia del memorandum dei motivi  
chiamata. Il ricorrente deve depositare l'atto presso l'ufficio del  
tribunale

citazione e factum nonché una copia della sentenza  
attaccato, prove a sostegno e un lapsus accertato  
secondo le regole prescritte nella sezione 72.

- il ricorrente è particolarmente tenuto a menzionare in



l'atto di citazione dei convenuti che devono al più tardi il giorno dell'udienza presentare le proprie difese da tramite un avvocato.

53

- il tutto fermo quanto previsto dall'articolo 71 in caso di errore o carenza nell'incarico, nell'indicazione di cognome e nome del convenuto, il tribunale adito o la data udienza, o in caso di mancato rispetto dei termini di rinvio.

#### Articolo 135

La citazione all'udienza dell'avvocato del ricorrente deve arrivare almeno trenta giorni prima della data dell'udienza. Se la decisione impugnata è una decisione sommaria o le specie di quelle di cui all'articolo 86, il termine è ridotto almeno otto giorni; si fa menzione di tale riduzione sul citazione destinata all'avvocato del ricorrente.

Articolo 136 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

L'avvocato del convenuto deve, al più tardi il giorno dell'udienza, presentare al registro le difese e i mezzi del suo cliente corredata, se del caso, di prove a sostegno.

Articolo 137 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Se il convenuto non costituisce un avvocato come previsto in articolo 134 o che l'avvocato costituito non presenti le difese e per mezzo del suo cliente, la corte d'appello continua l'esame del caso alla luce degli atti del fascicolo.

Quando lo Stato o l'ente pubblico è il convenuto e chiede, in prima udienza, il rinvio della causa, che viene restituito per almeno 60 giorni.

#### Articolo 138

Il difensore del convenuto deve presentare, per iscritto, le difese e per mezzo del suo cliente, tre giorni prima dell'udienza in cui il caso è stato restituito, in due copie, una delle quali è

allegata al fascicolo, e l'altra data al collega, avvocato di il chiamante.

54

All'udienza, quest'ultimo può chiedere ed ottenere un ritardo replicare. Deve farlo almeno tre giorni prima della data dell'udienza, e le sue conclusioni devono essere scritte in due copie, una delle quali allegata al fascicolo e l'altra, comunicato al suo collega, avvocato del resistente.

L'avvocato del convenuto può, se lo richiede, beneficiare di una termine per la controreplica. La sua tesi deve essere presentata in duplicato, di cui uno allegato al file e l'altro comunicato al collega tre giorni prima della scadenza del termine a lui concesso.

#### Articolo 139

Quando le parti hanno terminato lo scambio dei loro mezzi e conclusioni, come indicato nei due articoli precedenti e che il caso è pronto per la decisione, è fissata l'udienza di supplica.

#### Articolo 140

Le norme decretate per il procedimento dinanzi ai tribunali di primo grado sono applicabili alle istanze di appello nella misura in cui non siano contrari alle disposizioni di questo capitolo.

#### Sezione III. - Scadenze per i ricorsi

#### Articolo 141 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il termine per la presentazione del ricorso è di venti giorni dalla data del

notificazione regolare della sentenza alla parte soccombente, salvo diversa disposizione di legge.

Questo periodo va dal servizio contro la persona a quale è fatto, contro colui che lo fa.

Se c'è stata frode personale che ha giustificato il giudizio o se questo sentenza è stata resa su prove false, o su falsa testimonianza,

55

o se la parte soccombente è stata condannata per non aver produce un pezzo decisivo trattenuto dall'atto del suo avversario, il termine decorre solo dal giorno in cui avrà recuperato questa parte o

del giorno in cui avrà appreso del giudizio riconoscendo il falso o il giorno della scoperta della frode.

Il servizio deve essere reso individualmente a ciascuno Parti.

Se la parte soccombente è assente dalla Tunisia il giorno del notificazione, il termine di ricorso è aumentato di trenta giorni.

Se l'ultimo giorno è un giorno festivo, la scadenza è posticipata a giorno successivo all'ultimo giorno festivo.

Articolo 142

Il termine di appello è interrotto dalla morte della parte soccombere. Un nuovo limite di tempo corre contro gli eredi di dal giorno del servizio del giudizio che sarà loro reso.

Articolo 143

Il ricorso proposto oltre i termini di legge è soggetto a decadenza.

Fino alla chiusura del giudizio, la resistente, che ha consentito il termine per l'appello o che ha acconsentito alla decisione prima del

l'appello principale, può impugnare incidentalmente con un'istanza scritta avvalorata da motivi di ricorso. In ogni caso, il ricorso l'incidente segue il destino della chiamata principale, tranne nel caso in cui la chiamata principale è stato interrotto.

Sezione IV. - Effetti del ricorso

Articolo 144

Il ricorso ha l'effetto di riportare la causa nello stato in cui si trovava trovata prima della pronuncia della sentenza intrapresa, e ciò, nella limite in cui viene proposto il ricorso.

56

#### Articolo 145

La corte d'appello può pronunciarsi solo sulle teste criticato dal ricorrente.

#### Articolo 146

Salvo disposizione contraria della legge, ricorsi contro le sentenze la prima primavera è sospensiva.

Tuttavia, il presidente della corte d'appello competente può ordinare male la sospensione dell'esecuzione delle sentenze qualificata come ultima risorsa.

Questa sospensione può essere ordinata solo dopo dibattiti in udienza sommaria, tenuta nel più breve tempo possibile.

Il richiedente deve cedere, a mezzo ufficiale giudiziario notaio, il suo

avversario a questa udienza, in mancanza della quale, la sua richiesta è

dichiarato inammissibile.

La decisione che ordina la sospensione dell'esecuzione non è suscettibile di ogni rimedio o anche di ricorso in cassazione.

#### Articolo 147

La domanda esaminata dai primi giudici non può essere aumentata o modificata in appello, anche con il consenso di dell'opponente, a meno che l'aumento richiesto non riguardi salari, interessi, affitti e arretrati e altri principali accessori applicativi. "in ritardo"

\*

da

giudizio, o danni in riparazione di a

danno aggravato dopo questa decisione, o non riguarda garanzie resesi necessarie dopo la sentenza.

#### Articolo 148

Il ricorrente può modificare la causa della sua richiesta, se il soggetto di questo rimane lo stesso e purché la nuova causa non lo faccia non basato su fatti nuovi, non sottoposto al giudice di merito.

\* Rettifica al JORT n° 3 del 15 e 19 gennaio 1960.

57

Può essere proposto anche dinanzi alla corte d'appello. nuovi mezzi.

#### Articolo 149

Se la sentenza impugnata non si è pronunciata nel merito e il corte d'appello ritiene che sia stato giudicato male, può essere limite a ribaltare questa decisione e rinviare la causa ai primi giudici a pronunciarsi nel merito.

Può anche pronunciarsi nel merito stesso se il caso è nello stato.

#### Articolo 150 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Quando una sentenza esecutiva per disposizione è annullata in tutto o in parte o che un ordine provvisorio emesso in a favore del richiedente è annullato in tutto o in parte, il corte d'appello deve ordinare la restituzione di quanto il ricorrente ha pagato o consegnato in esecuzione della decisione annullata

in tutto o in parte o il ripristino della situazione allo stato in cui si trova

era nei limiti di ciò che è stato ribaltato.

Se non lo fa, la corte d'appello deve rimediare sua omissione automatica.

#### Articolo 151 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il ricorrente soccombente è punito con l'ammenda di dieci dinari se la decisione impugnata è stata resa dal giudice cantonale e di venti dinari se la decisione fosse presa da un altro giurisdizione, fatto salvo il risarcimento del danno subito da convenuto per appello abusivo. In caso di recesso, il ricorrente non può essere condannato alla multa.

58

Sezione V. - Parti in appello

Articolo 152

Il ricorso può essere proposto solo dalle parti della sentenza attaccati, o i loro successori, o il rappresentante del ministero pubblico nei casi previsti dalla legge.

Allo stesso modo, può essere portato solo contro le persone che sono state parti nel procedimento che ha dato origine a questo giudizio.

Articolo 153

Nessun intervento è consentito in caso di appello a meno che che il suo autore non intenda unirsi a una delle parti o che non proviene da una persona che ha il diritto di opporre un terzo al giudizio.

Articolo 154

Se il soggetto della condanna è indivisibile, all i soccombenti devono essere chiamati in causa, anche se solo alcuni di loro hanno presentato ricorso.

Lo stesso vale ogniqualvolta il ricorso proposto da a parte risulterebbe, se trovata fondata, l'invalidazione del giudizio assunto.

Articolo 155

Un nuovo ricorso è inammissibile se una decisione precedente ha già accettato il ritiro del ricorrente o se il suo ricorso è stato

formalmente respinto, anche se il termine di ricorso è ancora in Classi.

## Capitolo II

### pretesa civile

#### Articolo 156

Le sentenze rese in ultima istanza possono essere ritratta con ricorso civile per le cause sotto:

---

Pagina 59

59

- 1) se c'è stata frode personale che ha motivato la sentenza e che era sconosciuto alla parte soccombente durante il procedimento;
- 2) se è stato giudicato su documenti o altre prove riconosciute o dichiarata legalmente falsa dopo questa sentenza e prima dell'introduzione della parte civile, quindi se fossero la ragione principale o unica per questo giudizio ;
- 3) Se dopo la sentenza, e ad una certa data, l'autore di questa richiesta recuperava documenti decisivi che erano stati trattenuto dal fatto dell'avversario.

#### Articolo 157

La richiesta è presentata dinanzi al giudice che ha emesso il decisione impugnata. Questa giurisdizione può essere composta da medesimi giudici che hanno partecipato alla sentenza impugnata.

#### Articolo 158

Il termine per la presentazione della domanda civile è di trenta giorni

dalla scoperta della frode, o dal giorno in cui il falso è stato riconosciuto o dichiarato, o il giorno in cui la parte è stata recuperata. Questo

termine è prescritto a pena di decadenza.

#### Articolo 159

La richiesta civile si fa secondo le regole ordinarie

applicabile dinanzi al giudice adito.

Articolo 160 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Qualsiasi richiedente una richiesta civile deve registrare nella ricevuta

dell'iscrizione la somma di venti dinari per

la multa alla quale sarebbe stato condannato se la sua richiesta fosse stata respinta,

nonché tutti i diritti il cui deposito è previsto dalla legge.

Sono esenti da questo deposito lo Stato e gli indigenti beneficiari del gratuito patrocinio.

60

Il cancelliere iscrive il caso nel registro

l'iscrizione e rilascia ricevuta all'interessato.

Articolo 161

La richiesta deve indicare, oltre alle indicazioni contenute nell'istanza di ricorso, la decisione impugnata e il significato invocato, il tutto a pena di nullità.

Articolo 162

La richiesta civile non sospende l'esecuzione della decisione impugnata.

Articolo 163

Il tribunale, in seduta pubblica, decide dapprima con il modulo sull'ammissibilità del ricorso. Poi ne aggiusta un altro udienza senza nuova citazione, da sostenere nel merito. Egli può anche pronunciarsi con un'unica e medesima decisione nella forma e

fondamentalmente se tutte le parti hanno esaurito i loro mezzi.

Articolo 164

La sentenza che statuisce sulla parte civile, nella forma o sfondo, non è suscettibile di attacco tramite istanza civile.

Articolo 165



La sentenza che dichiara fondato il ricorso comporta la ritiro della decisione impugnata, nei limiti dei capi criticato, e l'annullamento di tutti gli effetti giuridici che sono sorti.

#### Articolo 166

Se il reclamo è respinto nella forma o nella sostanza, il richiedente è condannato all'ammenda iscritta senza pregiudizio per tutti i danni.

Se il ricorrente si ritira, il giudice non può multare e ordinare la restituzione della somma registrato.

61

#### Articolo 167

L'istanza civile è soggetta alle regole di procedura applicabile alla giurisdizione davanti alla quale è presentato.

### Capitolo III

#### Terza opposizione

#### Articolo 168

Chiunque non sia stato chiamato a un'istanza può formare un terzo opposizione al giudizio che è pregiudizievole per i suoi diritti.

#### Articolo 169

L'opposizione del terzo è ammissibile purché il diritto su cui costruisce non si estingue.

Può essere diretto contro qualsiasi giudizio, qualunque sia il suo natura e qualunque sia la giurisdizione che lo ha emesso, anche se già stato eseguito.

#### Articolo 170 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1

ehm

settembre

1986)

La terza opposizione si forma secondo le regole ordinarie

applicabile dinanzi al giudice adito.

Il terzo avversario deve inserire l'importo della sanzione che sarebbe stato condannato se il suo ricorso fosse stato respinto. Tale importo è di 5 dinari, se la sentenza impugnata è resa da un giudice unico, 10 dinari se resi dal tribunale di primo grado e 20 dinari se restituiti dal tribunale chiamata. Anche il terzo avversario deve registrare tutti i diritti il cui deposito è previsto dalla legge.

Sono esenti da questo deposito lo Stato e gli indigenti beneficiari del gratuito patrocinio.

#### Articolo 171

L'opposizione di terzi è soggetta a norme procedurali applicabile alla giurisdizione davanti alla quale è costituito.

#### Articolo 172 (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

La terza opposizione non sospende l'esecuzione del decisione impugnata. Tuttavia, il presidente del tribunale o il giudice

competente può sospendere l'esecuzione con provvedimento emesso

su separata richiesta scritta, sulla quale si decide secondo il norme emanate in materia di procedimento sommario.

La decisione che ordina la sospensione dell'esecuzione non è suscettibile di ogni rimedio o anche di ricorso in cassazione.

#### Articolo 173

La terza opposizione ha l'effetto di un nuovo esame della causa.

Non giova alle parti che soccombono al giudizio intrapresa solo nel caso in cui l'oggetto della controversia sia indivisibile.

#### Articolo 174

Se l'opposizione del terzo è respinta, il terzo avversario è condannato alla sanzione pecuniaria iscritta, fatta salva l'eventuale

per tutti i danni.

Se il terzo avversario si ritira, il giudice non può condannarlo alla sanzione e disporre la restituzione della caparra.

## Capitolo IV

### Cassazione

#### Sezione I. - Casi di apertura

#### Articolo 175

Contro le sentenze non è aperto il ricorso per cassazione come ultima risorsa solo nei seguenti casi:

1) se la sentenza contiene una violazione di legge o se è stata reso a seguito di un errore nell'applicazione o nell'interpretazione della legge;

63

2) se il tribunale che l'ha pronunciata fosse incompetente;

3) se c'era un eccesso di potere;

4) se le forme prescritte a pena di nullità o decadenza, durante il procedimento o nella sentenza, non erano rispettata;

5) in caso di conflitto con le sentenze definitive tra le stesse parti, sullo stesso oggetto e per lo stesso causa;

6) se è stata pronunciata su cose non richieste, o su più che non è stato richiesto, o se la decisione di appello ha trascurato di

pronunciarsi sulle pretese già giudicate dal primo giudice o se nella stessa sentenza vi sono disposizioni contrarie;

7) se un incapace è stato condannato senza esserlo regolarmente rappresentato, se è stato chiaramente mal difeso e se questa sia stata la causa principale o unica del giudizio così reso.

Articolo 176 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

La corte di cassazione si pronuncia nei limiti dei mezzi innalzata. Decide di accogliere o respingere il ricorso. Se il ricorso è accolto, il giudice annulla la decisione impugnata con in tutto o in parte e rinvia al tribunale di merito per ulteriori esame nei limiti delle disposizioni violate. Se l'appello viene proposto per la seconda volta e se il tribunale decide la cassazione della decisione impugnata, si pronuncia nel merito se il caso è pronto per la decisione.

#### Articolo 177

Tuttavia, può pronunciarsi senza rinvio quando il la soppressione della disposizione infranta fa a meno di una nuova esame o che la cassazione non lascia nulla a giudicare.

#### Articolo 178

Quando il tribunale interrompe il rinvio, rimanda il caso a nuovo esame presso il tribunale che ha pronunciato la decisione annullata, detta giurisdizione essendo altrimenti composta. Può anche, quando le circostanze lo giustificano, rinviare la causa ad un'altra giurisdizione dello stesso grado.

#### Sezione II. - Feste

#### Articolo 179

Solo quelli che sono stati parti della decisione impugnata o i loro aventi causa. Il ricorso è ammissibile solo se il ricorrente invoca una causa personale. Tuttavia, parte succombante può fondare un ricorso su una causa interessante altre parti se l'oggetto della controversia è indivisibile.

#### Articolo 180

Il pubblico ministero presso la corte di cassazione può essere

provvedere nell'interesse della legge se la decisione impugnata è stata

fatto in violazione di legge e nessuna delle parti ha esercitato di ricorso entro i termini.

#### Articolo 181

La sentenza che accoglie il ricorso del Procuratore Generale al cour de cassation si limita a correggere l'errore di diritto, senza licenziamento, e non può ledere i diritti acquisiti dal parti della decisione impugnata.

Di tale sentenza si farà menzione in calce alla decisione impugnata.

65

#### Sezione III. - Della procedura

Articolo 182 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1

ehm

settembre

1986 e dalla legge n° 2007-18 del 22 marzo 2007)

(1)

Il ricorso per cassazione è proposto con domanda scritta, presentata da un avvocato alla cancelleria del tribunale che ha emesso il decisione impugnata.

L'impiegato che riceve la richiesta deve avallarla, menzionare il data di ricezione e inserirla immediatamente in un registro speciale tenuto a questo scopo. Rilascia una ricevuta riportante la data del suo

ricevuta, informa immediatamente la cancelleria del tribunale di cassazione con qualsiasi mezzo lasciando una traccia scritta e lo invia

il fascicolo del caso.

Gli atti del procedimento, successivi alla ricezione della ricorso, sono presentate alla cancelleria del tribunale di

cassazione che procede all'iscrizione della causa nel registro tenuto per questo scopo.

#### Articolo 183

Tale richiesta deve indicare il cognome, nome e domicilio del parti, la decisione impugnata, la sua data e il giudice che reso.

#### Articolo 184 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1

ehm

settembre

1986)

L'impiegato deve accettare la richiesta solo se lo è accompagnata dalla ricevuta di consegna alla ricevuta di l'iscrizione della somma di 30 dinari per la multa a quale l'attore sarebbe condannato se la sua domanda fosse respinta,

nonché tutti i diritti il cui deposito è previsto dalla legge.

(1)

L'articolo 2 della legge n° 2007-18 del 22 marzo 2007 prevede che: ai ricorsi si applicano le procedure previste dalla presente legge formato sessanta giorni dopo la sua promulgazione.

66

Sono esenti da questo deposito lo Stato e gli indigenti beneficiari del gratuito patrocinio.

Se l'attore si ritira, il tribunale non può condannarlo alla sanzione iscritta e ordina la restituzione del suo importo a il suo profitto.

#### Articolo 185 (Modificato dalla legge n° 67-54 dell'8 dicembre 1967)

L'autore del ricorso deve, a pena di decadenza, presentare al cancelleria, entro un termine non superiore a 30 giorni dal dalla data di presentazione della sua richiesta:

1) il verbale della decisione impugnata, se gli è stato fatto;

2) una copia della decisione impugnata, accompagnata da quello della sentenza di primo grado se la corte d'appello ha adottato le ragioni dei primi giudici senza riprodurle nella sua decisione;

3) un memorandum scritto dal suo avvocato, indicando i suoi mezzi

e precisando i provvedimenti di cui chiede anche la cassazione che le sue affermazioni con tutte le prove a sostegno;

4) una copia del suo rapporto di servizio memoria ai suoi avversari.

#### Articolo 186

Il convenuto in appello deve, entro trenta giorni dal data di notificazione dell'atto di

ricorrente, presente dall'avvocato, una memoria di risposta, che egli

archiviare con tutte le prove a sostegno presso l'ufficio del tribunale

dopo averlo comunicato all'avvocato dell'avversario.

#### Articolo 187 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Decorso il termine di cui all'articolo precedente, il cancelliere comunica il fascicolo al Procuratore Generale presso il corte di cassazione che presenta, da solo o da uno dei

67

procuratori generali di detto tribunale, le sue conclusioni scritte. Lui non

non deve suscitare nuovi mezzi, a meno che non lo sia

un mezzo di ordine pubblico. Poi trasmette le sue conclusioni e il fascicolo al primo presidente per la fissazione in udienza.

Il cancelliere comunica per iscritto agli avvocati delle parti la data di

l'udienza con almeno 8 giorni di anticipo.

#### Articolo 188

Il tribunale si riunisce in camera di consiglio alla presenza del dell'accusa e con l'assistenza del cancelliere. Gli avvocati, se lo hanno richiesto per iscritto, possono partecipare all'udienza supplicare.

"Possono supplicare solo entro i limiti dei ricordi che hanno depositato". \*

Articolo 189 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il tribunale si pronuncia, previa delibera, su tutti i mezzi di appello. Il verbale della sentenza è firmato da tutti i magistrati chi lo ha fatto.

Articolo 190

Ciascuna camera della corte di cassazione è composta da a presidente e due consiglieri, coadiuvati da un impiegato.

La presenza del pubblico ministero all'udienza è obbligatoria.

Se necessario, il primo presidente può designare per a presiedere, l'udienza, il consigliere di camera più anziano.

Il magistrato che ha già sentito del caso non può sapere in cassazione.

Articolo 191 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

La sentenza di cassazione riporta le parti nello stato in cui si trovavano

prima che la decisione fosse annullata e ciò, nei limiti dei mezzi consentiti.

\* Rettifica al JORT n° 26 del 24, 28 e 31 maggio 1963.

Se, dopo la cassazione con rinvio, il giudice del rinvio non non si conforma alla decisione della corte di cassazione e che a secondo riferimento elevando lo stesso mezzo si forma, il Corte di Cassazione, tutte le sezioni insieme, risolvono la controversia opponendola al giudice del rinvio.



Se il giudice decide di annullare la decisione impugnata, statuire nel merito se il caso è pronto, e se decide il cassazione con rinvio del "caso", il suo giudizio è vincolante giudice del rinvio.

Art 192 (Modificato dalla legge 1 settembre n° 86-87 1986)

Le camere combinate siedono anche:

- 1) ogni volta che si tratta di unificare la giurisprudenza tra stanze diverse;
- 2) in caso di errore rilevante in una sentenza resa da uno dei camere da letto.

L'errore dovrebbe essere evidente:

- 1) se la sentenza di rigetto del vizio di forma si fonda su un errore clamoroso.
- 2) se la sentenza emessa si basa su un testo divenuto inapplicabile a causa della sua abrogazione o modifica.
- 3) se uno dei membri che ha pronunciato la sentenza ha già avuto il caso.

Articolo 193 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Le camere riunite sono costituite dal primo presidente, presidenti di sezione e il consigliere anziano di ogni stanza.

La composizione delle camere combinate non può essere inferiore due terzi degli iscritti per ciascuna categoria.

Si siedono alla presenza del procuratore generale e con l'aiuto del cancelliere del tribunale.

Le camere riunite si riuniscono su iniziativa del primo Presidente. In caso di parità, quella del presidente è preponderante.

Il primo presidente può, su richiesta di uno dei parti, convocare le Camere riunite per rettificare una

errore notevole in uno spegnimento di una delle camere e questo, in a

periodo di tre mesi dalla pronuncia della presente sentenza e dopo hanno chiesto il parere del Procuratore Generale sulla questione.

In tal caso le camere riunite disciplinano, ai sensi dell'art le norme previste dagli articoli 176, 177, 178 e 197.

Articolo 194 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il ricorso per cassazione non sospende l'esecuzione del decisione impugnata solo se tale decisione ha ordinato la distruzione

di un pezzo dedotto per falso o la cancellazione dei suoi effetti, se ha

ha pronunciato il divorzio o dichiarato la nullità del matrimonio, se ha

condannato lo Stato al pagamento di una somma di denaro o ha ha disposto la revoca di un sequestro effettuato dallo Stato ai fini recupero delle somme a lui dovute.

Eccezionalmente, il primo presidente del tribunale di cassazione può, su richiesta del ricorrente, ordinare che l'esecuzione della decisione sia sospesa per un mese attaccato quando ritiene che questa esecuzione rischi di creare situazione irreversibile.

La parte che ha chiesto la sospensione dell'esecuzione deve registrare

l'importo della pena, se si tratta di una somma di denaro, le spese di spedizione sono a suo carico, indipendentemente da tutti i danni in caso di rigetto del ricorso.

Articolo 195 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il ricorso deve essere proposto, a pena di decadenza, entro venti giorni dalla data del servizio, salvo

contrarie disposizioni di legge.

Se l'ultimo giorno è un giorno festivo, viene riportato al giorno dopo la scadenza del giorno festivo. L'appello del pm generale non è soggetto ad alcun ritardo.

#### Articolo 196

Il ricorso in appello non è valido, anche se il termine è ancora fermo

aperto o se il ricorso è stato respinto solo nella forma.

#### Articolo 197

Le norme procedurali previste dal presente codice sono applicabili dinanzi alla corte di cassazione, in quanto non sono contrari alle norme stabilite in questo capitolo, né a la natura della giurisdizione del giudice.

### Capitolo V

#### Regolamento dei giudici

#### Articolo 198

I giudici devono essere risolti e la Corte di Cassazione è competente solo a conoscere, nei seguenti casi:

71

1) quando, nella stessa controversia, più giudici di stesso grado sono dichiarati competenti da sentenze aventi forza di cosa giudicata;

2) quando, nella stessa controversia, più giudici di stesso grado si sono dichiarati incompetenti con sentenze avente forza di cosa giudicata.

La Corte di Cassazione applica in questa materia la propria procedura.

### Capitolo VI

#### Dal prendere al compito

#### Articolo 199

Il giudice può essere chiamato in causa in caso di frode, frode o corruzione, o se è dichiarato civilmente responsabile dalla legge.

La sola corte di cassazione è competente a conoscere del preso in carico.

#### Articolo 200

L'attacco è portato per mezzo di una petizione firmato dal richiedente o dal suo rappresentante legale e presentato al primo presidente da un avvocato.

Sui fatti denunciati viene svolta un'indagine. il sia ascoltato il magistrato incaricato, sia l'attore; il l'esito dell'indagine viene quindi comunicato loro e una scadenza quindici giorni sono concessi loro per consentire loro di presentare i loro ricordi.

L'istruzione è impartita dal primo presidente o da uno dei consiglieri che avrà nominato; il file è quindi comunicata al Procuratore Generale per le conclusioni.

Il tribunale decide alla luce dei risultati delle indagini.

---

Pagina 72

72

Il richiedente soccombente è condannato ad una multa di venti a cinquanta dinari, fatto salvo l'eventuale risarcimento del magistrato.

Se l'aggressione è riconosciuta giustificata, il magistrato è condannato al risarcimento dei danni e delle spese, e gli atti da compiute vengono annullate.

Tuttavia, la decisione giudiziaria, se resa, conserva i suoi effetti a vantaggio della controparte.

---

Pagina 73

73

## TITOLO V DELLA PROCEDURA ARBITRO E ORDINI SU RICHIESTA

Primo capitolo

Riferito

Articolo 201 (Il secondo comma è stato aggiunto dal Legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002).

In tutti i casi di urgenza, viene deciso in sintesi da disposizione e fatto salvo il mandante.

Può, tuttavia, essere concesso al richiedente, con o senza deposito, un accantonamento sia per le esigenze dei costi di cura necessario o spesa di natura alimentare, sia per salvaguardare i diritti o gli interessi a rischio, a condizione che il reclamo non è oggetto di grave controversia, e che l'attore ha promosso un'azione nel merito riguardo a questa stessa affermazione. La richiesta è fatta davanti al presidente del tribunale adito nel merito in primo grado. Sentenze rese sulla base del presente comma e i ricorsi sono soggetti alle disposizioni relative al giustizia sommaria.

#### Articolo 202

Con sentenza sommaria, il presidente del tribunale di primo grado autorità o un suo delegato, nonché il giudice cantonale nei casi dove la legge gli attribuisce giurisdizione.

#### Articolo 203

La richiesta è fatta da richiesta redatta dal ricorrente o suo rappresentante, e notificato alla controparte da ufficiale giudiziario notarile con rinvio all'udienza dinanzi al giudice competente, tutti soggetti alle regole di procedura applicabile dinanzi al giudice cantonale.

La richiesta deve contenere il cognome, nome, professione, domicilio dell'attore e del convenuto, oggetto della richiesta, le pretese del ricorrente, il tribunale davanti al quale il convenuto è chiamato con indicazione dell'anno, mese, giorno e ora dell'apparenza. Se del caso, applicazione di sezione 71.

Il tempo per apparire non deve essere inferiore a tre giorni.

#### Articolo 204

Il richiedente deve, entro la data fissata per la comparizione, presentare l'originale della richiesta alla cancelleria del tribunale, precedentemente notificato al convenuto e pagare le tasse l'importo gli sarà stato indicato dall'impiegato.

L'impiegato inserisce immediatamente la richiesta nel registro “ad hoc” e porta la causa all'elenco delle udienze fissate.

#### Articolo 205

Se il richiedente non si presenta o se nessun rappresentante non si presenta per lui, il caso è colpito.

Se il convenuto, sebbene regolarmente colpito, non lo fa non presente o se nessun rappresentante si presenta a suo nome, il caso è giudicato come se fosse presente.

#### Articolo 206

In casi di estrema urgenza, il giudice può ordinare il aspetto per lo stesso giorno o per il giorno successivo. Il

75

la richiesta può essere presentata anche a lui direttamente anche a suo domicilio particolare. Può ordinare l'apparizione delle parti, anche in un giorno festivo.

In tal caso, le parti possono essere convocate sia da ufficiale giudiziario-notaio, o da un agente del tribunale o dell'autorità amministrativo. Ove applicabile, il pagamento delle tasse è differito.

#### Articolo 207

Le ordinanze provvisorie sono esecutive ventiquattro ore dopo il loro servizio, salvo nei casi in cui il giudice ha concesso un periodo di grazia.

L'esecuzione avviene senza vincolo se il giudice non ha ordinato quello è fornito.

In caso di estrema urgenza, il giudice può ordinare esecuzione al minuto e prima della registrazione. lui può anche l'esecuzione dell'ordine senza preavviso.

#### Articolo 208

L'appello delle ordinanze provvisorie emesse dal presidente il tribunale di primo grado è portato dinanzi alla corte d'appello territorialmente competente.

Appello di provvedimenti provvisori emessi dal giudice cantonale è portato dinanzi al tribunale di primo grado territorialmente competente.

Ordinanze provvisorie emesse dal presidente di a corte d'appello, nel caso in cui la legge le attribuisca giurisdizione, non sono oggetto di ricorso.

#### Articolo 209 (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

L'impugnazione delle ordinanze provvisorie non è sospensiva esecuzione.

Tuttavia, ed eccezionalmente, il presidente della il giudice dell'impugnazione può ordinarne la sospensione per un mese durante l'esecuzione dell'ordine impugnato quando ritiene che si tratti di una flagrante violazione dell'articolo 201 del questo codice.

Può ordinare una sospensione dell'esecuzione solo dopo aver sentito preventivamente le parti.

Gli ordini che ordinano la sospensione dell'esecuzione non lo sono suscettibile di ogni rimedio o anche di ricorso in cassazione.

#### Articolo 210

Il presidente del tribunale di primo grado, o il suo delegato, è competente a pronunciarsi in rito sommario su tutti difficoltà relative all'esecuzione delle decisioni rese:

1) dal giudice di primo grado e non colpito appello;



2) dalla corte d'appello, se si tratta di sentenze confermative o invalidazione.

Il giudice cantonale ha competenza esclusiva a conoscere difficoltà relative all'esecuzione di tutte le sentenze che ha restituiti, anche se annullati in appello.

Articolo 211 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Chiunque sollevi una difficoltà di esecuzione deve, verbalmente o per iscritto, indicare lo scopo all'ufficiale giudiziario

giustizia. Quest'ultimo redige un verbale e prosegue l'esecuzione, a meno che la difficoltà non gli sembri grave, nel qual caso egli sospende l'esecuzione e redige un verbale in cui espone la difficoltà e richiama gli interessati al prossimo

udienza davanti al giudice competente, consegnandogli copia del minuti.

L'esecuzione può essere sospesa solo se la persona che ha sollevato la difficoltà impostata, nelle mani dell'ufficiale giudiziario

giustizia, le spese del processo. L'ufficiale giudiziario presenta difficoltà per il giudice a consegnargli copia del verbale.

Se l'ufficiale giudiziario rifiuta di sottoporre la difficoltà al giudice, la parte che l'ha sollevata può adire il giudice competente dopo aver depositato sulla ricevuta una somma di cinquanta dinari finanze come una multa a cui sarà condannato in caso di rigetto della sua richiesta. Deve convocare l'ufficiale giudiziario così come chiunque sia interessato a comparire davanti al giudice competente alla prossima udienza; in questo caso l'ufficiale giudiziario

di giustizia deve presentare conclusioni sulla difficoltà innalzata.



Sulla difficoltà decide il giudice dopo aver sentito l'ufficiale giudiziario

giustizia ed entrambe le parti o i loro rappresentanti.

Se colui che ha sollevato la difficoltà non si presenta, è governato come se fosse presente.

L'ordinanza così emessa è immediatamente esecutiva minuto, nonostante la chiamata e senza preavviso. il l'impiegato deve presentare alla parte che lo richiede, a spedizione gratuita, entro ventiquattro ore dalla consegna della prescrizione.

#### Articolo 212

Nel procedimento sommario, il caso viene indagato e giudicato secondo le regole di cui all'articolo 45.

Gli ordini provvisori devono contenere le informazioni previsto dall'articolo 123.

## Capitolo II

### Ordini su richiesta

#### Articolo 213

In tutti i casi previsti dalla legge e ciascuno nei limiti di sua competenza, il presidente della prima autorità e il giudice cantonale possono emanare ordinanze su richiesta.

#### Articolo 214

A parte questi casi e se c'è pericolo nel ritardo, il suddetto i magistrati possono, secondo le ordinarie norme di giurisdizione, dare ordini in movimento, per prescrivere tutto misure per salvaguardare diritti e interessi che non lo sono non è permesso lasciare senza protezione. Se la domanda si riferisce a

una causa pendente, il presidente del tribunale adito è competente a saperlo.

## Articolo 215

La richiesta deve essere redatta in duplice copia su carta timbrata e presentato alla sua data, corredato di tutte le giustificazioni.

## Articolo 216

Gli ordini effettuati non devono essere motivati.

Devono portare la firma del magistrato che li restituì, e con il sigillo del tribunale, ed entrassi seduto in possesso di "un registro ad hoc".\*

Devono essere restituiti immediatamente e, al più tardi, entro ventiquattro ore dalla data della richiesta.

\* Rettifica al JORT n° 3 del 15 e 19 gennaio 1960.

## Articolo 217

Il giudice può, in caso di estrema urgenza, pronunciarsi a suo domicilio sulle domande presentategli. Esecuzione gli ordini così effettuati non sono soggetti a l'apposizione del sigillo del tribunale, né l'iscrizione nel registro "ad hoc". Tali formalità saranno espletate in seguito.

## Articolo 218

Gli ordini su richiesta sono esenti da formalità della registrazione.

## Articolo 219

Il giudice può, in ogni caso, sentite le parti, ritirare gli ordini su richiesta che ha fatto.

La parte che richiede la revoca di un ordine deve, entro 8 giorni da quando ne è venuto a conoscenza, presentare a richiesta precedentemente notificata alla controparte mediante ufficiale giudiziario, e contenente un aggiornamento entro a massimo di otto giorni davanti al giudice che ha reso il detto preparativi.

L'ordinanza che pronuncia sulla richiesta di recesso deve essere motivato.

## Articolo 220

La richiesta di recesso non sospende l'esecuzione.

Gli ordini su richiesta vengono eseguiti, senza indugio, da ufficiali giudiziari-notai, sulla sola produzione a loro disposizione effettuata dall'interessato.

Il verbale di esecuzione deve riprodurre il testo del richiesta e quella dell'ordine.

---

Pagina 80

80

## Articolo 221

L'ordine su richiesta, non presentato per l'esecuzione in 10 giorni dalla sua data, è considerato nullo.

Una nuova prescrizione può essere richiesta se i motivi per motivato che la prima domanda esiste ancora.

## Articolo 222

Il ricorso è aperto alle parti che hanno esercitato il diritto previsto sezione 219, nonché al richiedente.

## Articolo 223

Ricorso contro ordinanze su istanza del giudice cantonale è portato dinanzi al tribunale di primo grado.

L'impugnazione delle ordinanze del presidente del tribunale di il primo grado è portato dinanzi alla corte d'appello.

Ordinanze emesse dal presidente di un tribunale ricorso non sono impugnabili.

Il ricorso non sospende l'esecuzione.

---

Pagina 81

81

# TITOLO VI

## DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI LE GIURISDIZIONI

Primo capitolo

Dall'intervento

## Articolo 224

Qualsiasi terzo interessato al verbale ha il diritto intervenire in ogni caso.

Le parti possono anche citare per intervento coatto o in dichiarazione di giudizio comune colui che avrebbe il diritto impugnare la sentenza di intervenire in via di terza opposizione.

Articolo 225 (Il terzo comma è stato modificato da legge n° 63-40 del 14 novembre 1963).

La richiesta di intervento volontario o forzato è introdotto secondo le norme ordinarie applicabili prima del tribunale sequestrato.

Deve essere presentato prima che il caso sia risolto a l'udito.

Il giudice può d'ufficio e, in ogni caso, ordinare l'intervento di un terzo in un procedimento quando ritenga che la presenza di quest'ultimo è essenziale per la valutazione del contenzioso.

## Capitolo II

Accessorio, sussidiario e contropreteze

## Articolo 226

Fino alla fine dell'indagine, il richiedente può formulare, sotto forma di richiesta incidentale o sussidiaria, tutte le pretese relative alla domanda principale. Esse sono ammissibili solo se le loro cause esistevano nel momento in cui il è stata avanzata la richiesta principale.

## Articolo 227

Il diritto di presentare una domanda riconvenzionale appartiene al convenuto. Può essere presentato fino al chiusura dell'indagine; è ammissibile solo se serve come

difesa all'azione principale, o se tende a compensare o risarcimento del danno derivante dal processo.

#### Articolo 228

È regolato in materia accessoria, sussidiaria e domande riconvenzionali contemporaneamente a domanda principale.

### Capitolo III

#### Verifica della scrittura a mano

#### Articolo 229

Se, in occasione della produzione da parte di una parte, di una parte,  
è richiesta la verifica della scrittura, il tribunale deve valutare sovranamente, se tale richiesta costituisce un mezzo dilatorio, nel qual caso lo rifiuta.

83

Se invece gli sembra probabile, e se non può regola senza istruttoria, rinvia l'esame di merito e ordina indagine.

#### Articolo 230

Il tribunale decide in vista dell'indagine e delle ordinanze, sia ammissione o rifiuto del brano. Può, nel caso in cui convenuto non sarebbe comparso all'inchiesta, conservare la scrittura per riconosciuto.

Se c'è più di un firmatario dell'atto, se pochi solo apparire, il giudizio che interviene è opponibile a tutti.

#### Articolo 231

Testimoni che hanno visto scrivere o firmare l'atto o che hanno conoscenza di "fatti"

\*

che può essere usato per scoprire la verità.

#### Articolo 232

Le parti che possono essere ammesse come parti di confronto sono in particolare:

- 1) firme apposte su atti pubblici;
  - 2) scritte e firme riconosciute;
  - 3) la parte dell'atto da verificare che non viene negata.
- I documenti di confronto sono siglati dal giudice e dal parti che sanno scrivere.

#### Articolo 233

Se è provato, dalla verifica degli scritti che la parte è scritto o firmato da chi ha negato, è responsabile una multa da 3 a 10 dinari, fatti salvi tutti danni.

\* Rettifica al JORT n° 3 del 15 e 19 gennaio 1960.

## Capitolo IV

### Impostore

#### Articolo 234

Chi vuole provare la falsità o la falsificazione di un parte può, a titolo di richiesta incidentale, richiedere l'autorizzazione a provare il falso in prima istanza come in chiamata.

#### Articolo 235

La domanda di registrazione di falso è respinta se il giudice ritiene che sia privo di qualsiasi fondamento o di nessun interesse la soluzione del caso. Se, al contrario, gli sembra grave, lui ordina la denuncia della falsità.

Nel frattempo, l'atto censurato non può produrre alcun effetto.

#### Articolo 236

Il tribunale dispone il deposito dell'atto contestato falso, dopo che il presidente ne aveva parlato "ne varietur". Il giudice incaricato delle indagini procede all'udienza del ricorrente e raccoglie le prove che invoca, proprio mentre procede a

l'udienza dell'imputato.

#### Articolo 237

La prova della falsità è fornita, a seconda delle circostanze, da titoli, da testimoni o da periti, e in conformità con articoli relativi alla verifica della scrittura a mano.

#### Articolo 238

Il tribunale decide alla luce dei risultati delle indagini e ordina le cancellazioni, lacerazioni, aggiunte, rettifiche necessario ; decide, se necessario, sulla restituzione di parti prodotte.

85

In caso di più imputati, la sentenza è opponibile a tutti.

#### Articolo 239

Il richiedente soccombente è passibile di una multa di da tre a dieci dinari, fatti salvi eventuali danni contro la parte e l'azione penale, se applicabile.

#### Articolo 240

In caso di azione penale per falso principale, il giudizio della causa, a meno che i giudici ritengano che il querela può essere giudicata indipendentemente dalla presunta falsità.

La sentenza che ordina o rifiuta la sospensione del procedimento è oggetto di ricorso.

### Capitolo V

#### Interruzioni delle istanze

#### Articolo 241

Il procedimento è sospeso e il caso è provvisoriamente depositata in cancelleria a seguito della morte di una delle parti o del

perdita della capacità di agire in giudizio, morte del rappresentante legale o perdita da parte sua di tale qualità, a meno che

il caso non è già pronto per la decisione, nel qual caso il tribunale può pronunciarsi.

Il caso è considerato "così com'è"

\*

quando tutte le parti hanno  
già concluso e "che lei"

\*\*

è stata fissata per l'udienza orale.

#### Articolo 242

L'interruzione di un'istanza comporta l'interruzione di tutto  
scadenze attuali e la nullità di tutti gli atti processuali compiuti  
durante questa interruzione.

\* Rettifica al JORT n° 3 del 15 e 19 gennaio 1960

\*\* Rettifica al JORT e n° 26 del 24, 28 e 31 maggio 1963.

86

#### Articolo 243

Il procedimento è riassunto con un rinvio effettuato, o al  
richiesta della controparte, agli eredi della parte deceduta,  
al legale rappresentante della parte che ha perso la capacità di  
stare in piedi

in tribunale o alla persona che sostituisce quella che l'ha persa  
qualità, o da loro, alla controparte.

Il procedimento è ripreso anche se gli eredi, i  
legale rappresentante della persona che perde la capacità di stare  
in piedi

giustizia o chi sostituisce chi non ha più questo  
qualità vieni in udienza e chiedi la ripresa del  
procedura.

#### Articolo 244

L'istanza scade ogni volta che l'istanza è  
rimasto interrotto per tre anni senza che nessuno lo avesse  
chiesto il recupero; qualsiasi interessato può richiedere  
giudizio di scadenza.

#### Articolo 245



Il periodo di scadenza dell'istanza va contro tutti partiti e anche contro gli incapaci.

#### Articolo 246

La sentenza in scadenza di giudizio, resa dal giurisdizione di primo grado, comporta l'annullamento di tutti atti processuali, compresa l'istanza di avvio del procedimento. Tuttavia, l'azione non si estingue.

La sentenza di decadenza emessa da a prevale la giurisdizione di appello o di rivendicazione civile decadenza del rimedio.

#### Articolo 247

La richiesta di scadenza è presentata al giudice investito dell'istanza secondo le regole ordinarie applicabile davanti a questa giurisdizione.

87

Può essere formulato anche con domanda riconvenzionale se il richiedente chiede la ripresa del procedimento dopo la scadenza del triennio.

La richiesta di scadenza del procedimento deve, a malapena di inammissibilità, essere proposto contro tutte le parti.

La richiesta, fatta da una delle parti, giova alle altre.

#### Capitolo VI

##### Della sfida dei magistrati

#### Articolo 248

L'esercizio delle funzioni giurisdizionali è, di diritto, vieta ai membri dei tribunali:

- 1) nei casi in cui siano essi stessi parti o co-interessati, o co-obbligati da una delle parti o esposti ad a reclami in garanzia;
- 2) negli affari delle loro mogli anche dopo lo scioglimento matrimonio ;

- 3) negli affari dei loro genitori o alleati ad infinitum, in linea diretta, e, in linea collaterale, dai genitori a sesto grado, o alleati, fino al quarto grado;
- 4) nei casi in cui dovessero agire in rappresentanza di una delle parti;
- 5) nei casi in cui sono stati ascoltati come testimoni o che hanno conosciuto come giudici o come arbitri o a su cui si sono espressi in precedenza.
- 6) se sono creditori o debitori di una delle parti;
- 7) se una delle parti è un loro lavoratore dipendente;
- 8) se tra loro e una delle parti è in corso una causa.

#### Articolo 249

Qualsiasi magistrato, che conosca una causa di impugnazione esistente

tra lui e una delle parti, deve dichiararlo; il tribunale decide se il magistrato deve astenersi.

La parte non può più impugnare il giudice, quando, conoscendo la causa della sfida, ha, senza discuterla, eseguito un atto procedurale o presentato osservazioni prima lui.

#### Articolo 250

La richiesta di interdizione di un giudice deve essere presentata, da

richiesta, al presidente del tribunale; questa richiesta è firmata richiedente o il suo rappresentante legale. Il presidente della giudice, appena sequestrato, provoca esso stesso il le spiegazioni del giudice impugnato e, se del caso, quelle della parte

richiedente; affatto, redige un rapporto che trasmette con tutti i documenti raccolti nel tribunale composto da altri magistrati rispetto al magistrato impugnato.

Se il magistrato impugnato è il presidente del tribunale, il

procedura stabilita dal presente articolo è svolta dal giudice il più vecchio.

La sfida al giudice cantonale è portata dinanzi al presidente del tribunale di primo grado di competenza.

Il magistrato impugnato deve, in ogni caso, astenersi dal partecipare al procedimento.

Il richiedente l'impugnazione soccombente è condannato a una multa da dieci a venti dinari fatta salva, se del caso, di l'azione risarcitoria del giudice. La sentenza così resa non è soggetto a ricorso.

## Capitolo VII

### Il ruolo del pubblico ministero

Articolo 251 (Il secondo comma è stato modificato dal legge n° 63-40 del 14 novembre 1963).

Il pubblico ministero può agire in qualsiasi momento che l'ordine pubblico è interessato.

Egli può partecipare a qualsiasi udienza e prendere atto del fascicolo di qualsiasi questione in cui ritenga necessario intervenire.

Il giudice può, ogniqualvolta lo ritenga utile, comunicare qualsiasi questione per le conclusioni.

(Il comma 4 è stato abrogato dalla legge n° 63-40 del 14 novembre 1963).

Il presidente del tribunale deve comunicare, tre giorni meno prima dell'udienza, al pubblico ministero, gli atti di casi nei seguenti casi:

- 1) quando vi interessa lo Stato o le pubbliche autorità;
- 2) quando si oppone una declinazione della competenza attributiva;
- 3) quando si tratta di persone incapaci o assenti;

- 4) quando i giudici sono sfidati o attaccati;
- 5) in caso di reato contro il diritto penale o a falsa azione.

L'accusa deve presentare le sue conclusioni per iscritto e le azioni che introduce sono esenti da ogni diritto.

## Capitolo VIII

Dell'emissione di grandi e copie  
delle sentenze, della scadenza delle sentenze

### Articolo 252

Qualsiasi beneficiario di una sentenza ha il diritto di preoccuparsene  
rilasciare un'unica copia in forma esecutiva; questa copia porta

90

il nome di grasso. Viene rilasciato dal cancelliere del giurisdizione che ha deliberato, da lui firmata e munita del sigillo di

Tribunale.

L'invio delle sentenze può essere emesso a qualsiasi persona che li richiede.

Articolo 253 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Qualsiasi giudizio importante tiene a mente la seguente affermazione:

"Repubblica tunisina,

A nome del popolo tunisino, il tribunale di ..... a  
ha reso la sentenza, il cui contenuto segue .....";

E alla fine, la seguente menzione:

“Di conseguenza, il Presidente della Repubblica tunisina chiede e ordina a tutti gli ufficiali giudiziari su questo requisito, a mettere in esecuzione detta sentenza o sentenza, agli avvocati generali e pubblici ministeri, per prestare assistenza, a tutti i comandanti e agenti di polizia

per assistere nell'esecuzione dell'esecuzione quando è necessario sarà legalmente richiesto.

Di conseguenza, questa sentenza o sentenza è stata firmata”.

#### Articolo 254

La parte che, prima di poter eseguire la sentenza tornato al suo profitto, ha perso quello grande che gli è stato consegnato, può ottenere un secondo, per ordine sommario, all'interessati debitamente convocati, e previo versamento di una caparra solvente, salvo che la parte soccombente riconosca che la sentenza non è stata eseguita.

La fideiussione è liberata solo alla scadenza del giudizio o dalla prestazione totale o parziale fatta senza opposizione del parte soccombente.

#### Articolo 255

A margine del verbale e delle spedizioni del giudizio, viene fatta menzione dal cancelliere dell'emissione di qualsiasi spedizione o qualsiasi grande con la data di emissione e il nome della persona a cui è stato fatto, tutto a malapena una multa di cinque dinari pronunciata contro l'impiegato per ogni violazione riscontrata, fermo restando il danno-interessi dovuti a terzi danneggiati.

#### Articolo 256

Errori di ortografia, errori di nome d'ufficio e nome, calcolo e altre evidenti irregolarità dello stesso natura che si può riscontrare in un giudizio, deve essere sempre rettificato, anche d'ufficio, dal giudice. Si decide sulla rettifica senza previa discussione orale. Il decisione che ordina la rettifica è menzionata sul Spedizioni verbali e giudizi.

#### Articolo 257

Una sentenza scade di venti anni gregoriani,  
dal giorno in cui è stato restituito.

---

Pagina 92

---

Pagina 93

93

## TITOLO VII

### ARBITRATO

Le disposizioni degli articoli da 258 a 284 del presente titolo sono stati abrogati dall'articolo 3 della legge n° 93-42 del 26 aprile 1993, promulgando il codice arbitrale. Questo lo stesso articolo prevede inoltre che: «Tuttavia, arbitrato pendente davanti agli arbitri o davanti al giurisdizioni, restano soggetti alle procedure in vigore presso il data sopra indicata, fino al loro pagamento finale e esaurimento di tutti i rimedi.

Le disposizioni di questo codice non mettono in discussione la validità delle convenzioni arbitrali concluse prima della sua vigente".

Articolo 4 della citata legge n° 93-42 del 26 aprile 1993 prevede che: "le disposizioni del Codice Arbitrale entrerà in vigore sei mesi dopo la data di promulgazione di questa legge".

---

Pagina 94

---

Pagina 95

95

## TITOLO VIII <sup>(1)</sup>

### VIE DI ESECUZIONE

Primo capitolo

Disposizioni generali

Articolo 285

I rimedi sospensivi di esecuzione non producono tale effetto solo se esercitate entro i termini di legge.

#### Articolo 286

L'esecuzione è dovuta alle sentenze recanti la formula esecutiva:

- 1) se sono passati in giudicato, vale a dire se non sono o non sono più suscettibili di rimedio sospensione dell'esecuzione;
- 2) se sono accompagnati da esecuzione provvisoria, anche se non lo fanno non è passata in giudicato.

#### Articolo 287

L'ufficiale giudiziario notifica la decisione alla parte soccombente che è tenuto ad eseguire e gli concede un termine di venti giorni, dal significato, liberarsi. Alla fine di questo ritardo, si esegue all'esecuzione.

Subito dopo la notificazione, il pubblico ministero può fare effettuare un sequestro conservativo sui beni della parte soccombere.

(1) Gli articoli da 285 a 490 del titolo VIII sono abrogati e sostituiti da disposizioni della legge n° 66-66 del 26 luglio 1966, relative ai mezzi di esecuzione.

Il termine di cui al primo comma è ridotto a ventiquattro ore in caso di esecuzione di a procedimento sommario o decisione resa in appello da un riferito.

#### Articolo 287 bis (Aggiunto dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

L'ufficiale giudiziario deve notificare la sentenza entro cinque giorni successivi alla data in cui lo ha ricevuto dal beneficiario. Egli

deve iniziare l'esecuzione dopo la scadenza del termine fissato per la parte soccombente a liberarsi, e questo entro un termine

non superiore a dieci giorni dalla scadenza di tale termine. L'ufficiale giudiziario che ha ricevuto somme di denaro in nell'ambito di un'operazione esecutiva deve rimmetterli al creditore beneficiario della sentenza entro un termine massimo di quindici giorni, e in caso di impedimento li deve depositare a nome di quest'ultimo presso l'ufficio di deposito e consegna entro sei giorni lavorativi successivi alla scadenza del suddetto termine. Deve, inoltre, restituire al debitore l'eccedenza di quanto ha riscosso secondo le medesimi termini, in difetto dei quali è tenuto al pagamento del interessi al tasso legale in materia commerciale, nonostante procedimento disciplinare. Anche l'ufficiale giudiziario deve aprire un conto corrente speciale per i fondi spettanti ai propri clienti. Questo profilo è sottoposto al controllo del pubblico ministero. In ogni caso, deve informare il suo cliente dell'esito della sua missione entro un termine massimo di cinque giorni.

#### Articolo 288

Possono chiedere l'esecuzione: il beneficiario della sentenza, il suo rappresentante legale, il suo rappresentante, il suo avvocato, i suoi successori causa, nonché i suoi creditori, alle condizioni previste dalla legge.

#### Articolo 289 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

In caso di morte della parte soccombente, l'esecuzione è citato in giudizio contro il suo erede, dopo la notifica della sentenza e scadenza del termine previsto dall'articolo 287, anche se ciò servizio era già stato effettuato e questo periodo è già stato concesso a



la parte soccombente stessa.

Se risulta impossibile conoscere l'erede nonostante il indagini del richiedente, e se nessuno presenta il morte del defunto, le gesta sono servite all'erede del soccombendo senza nominarlo, trenta giorni dopo conoscenza del decesso, presso l'ultimo domicilio conosciuto del cujus. Questo significato è sufficiente per continuare esecuzione.

L'esecuzione avviata nei confronti della parte soccombente è continuato, se del caso, contro il suo erede, senza ulteriori notifica della sentenza e senza ulteriore indugio.

#### Articolo 290

In caso di controversia sulla qualità di una delle parti, egli è effettuato in conformità alle disposizioni degli articoli 210 e 211, fermo restando il diritto del pubblico ministero di effettuare un sequestro protettivo subito dopo il servizio di giudizio.

#### Articolo 291

Nessun atto di esecuzione può essere compiuto a pena di nullità. notte o un giorno festivo, salvo in caso di necessità e in virtù di un'autorizzazione data con decreto ingiuntivo. La notte abbraccia, dal 1 aprile al 30 settembre, le ore tra le otto di sera e le cinque del mattino e 1 ottobre - 31 marzo, ore tra le sei ore sera e le sette del mattino.

#### Articolo 292

Inoltre, nessun atto di esecuzione può aver luogo:

- 1) per quanto riguarda i musulmani: venerdì, ultimi giorni del Ramadan dal 27° giorno, il 3° giorno di Eid-Séghir, il 2° giorno di Eid El-Kebir e il giorno dopo modellato;
- 2) per quanto riguarda gli israeliti: sabato, i due giorni di

Rochana e Youm-Kipour, i primi due e i due ultimi giorni di Succoth (festa dei tabernacoli), il giorno di Purim (festa di Ester), i primi due e gli ultimi due giorni di Bissah (Pasqua) e i due giorni di Chabouoth (Pentecoste);

3) per quanto riguarda i cristiani: domenica, giovedì di Ascensione, 15 agosto (Assunzione), 1 e 25 novembre Dicembre (Natale).

#### Articolo 293

L'esecuzione avviene senza la presenza del pubblico ministero.

#### Articolo 294

L'ufficiale giudiziario notarile può, ai fini dell'esecuzione, entrare nei luoghi dove deve essere praticato.

Se gli viene negato l'accesso o se le porte sono chiuse, l'ufficiale giudiziario può istituire una guardia alle porte per impedire l'intrattenimento. Avrà immediatamente bisogno di assistenza

il capo della stazione di polizia o della Guardia Nazionale, in presenza della quale si farà l'apertura delle porte delle case e stanze e mobili, come e quando

operazioni di esecuzione. Il capo della stazione di polizia o La Guardia Nazionale che avrà prestato assistenza firmerà il processo-

verbale di esecuzione redatto dall'ufficiale giudiziario notarile.

#### Articolo 295

L'ufficiale giudiziario notaio sarà assistito, se necessario, nella sua operazioni, da una donna di fiducia.

#### Articolo 296

Se l'esecuzione non viene completata durante il giorno, sarà continuato il giorno o i giorni successivi.

Il verbale deve essere firmato ad ogni interruzione del operazioni di esecuzione.

### Articolo 297

Se l'esecuzione è subordinata al compimento di un atto dal beneficiario della sentenza, è intrapresa solo come che sia giustificato.

### Articolo 298

Quando il giudizio ordinò la liberazione delle cose mobili e che questi restino irreperibili, il pubblico ministero può, nel caso di cose fungibili, praticare un sequestro e l'esecuzione dei beni della parte soccombente per farsi pagare, dal ricavato della vendita, il valore delle cose la cui consegna è stata ordinata.

Se si tratta di determinati organi, il pubblico ministero deve fornire

davanti al giudice competente per richiederne il valore.

### Articolo 299

Quando il giudizio ordinava la liberazione o l'abbandono di un edificio, le cose mobili che ci sono e che non ci sono non sono inclusi nell'esecuzione devono essere consegnati al soccombente o messo a sua disposizione per un periodo di Otto giorni. Se non sono stati ritirati entro questo periodo, saranno venduti nelle forme prescritte per la vendita di mobili inserito e il prezzo verrà registrato.

### Articolo 300

Quando la parte soccombente si rifiuta di eseguire obbligo o non è in grado di fare eseguire o violare un obbligo di non fare, l'ufficiale giudiziario lo annota in un rapporto e invia il continuando ad appellarsi al tribunale competente per tali finalità di diritto.

### Articolo 301

Se non diversamente previsto dalla legge, i costi di esecuzione sono

a spese della parte soccombente.

Le spese di pignoramento e vendita sono a carico di l'aggiudicatario e pagato con pegno, oltre al prezzo.

#### Articolo 302

Fatte salve le disposizioni speciali per gli edifici registrato, il sequestro e l'esecuzione non possono essere eseguiti che in virtù di un titolo esecutivo e per un determinato debito, liquido ed esigibile.

#### Articolo 303

Il sequestro e l'esecuzione non vengono eseguiti se risulta che, tenuto conto delle spese di sequestro e di vendita, la merce da sequestrare difficilmente troverà un acquirente.

#### Articolo 304

Salvo il caso di ipoteca o di crediti privilegiati, l'esecuzione è assicurata sui beni mobili; nel caso di insufficienza o inesistenza di tali beni, è perseguito sugli immobili.

#### Articolo 305

Gli oggetti che la legge dichiara immobili per destinazione non lo fanno possono essere iscritti solo con il fondo di cui fanno parte, se questo non è per somme dovute ai produttori o venditori dei suddetti

101

oggetti o a colui che li avrà prestati per acquistare, fabbricare o riparazione, nel qual caso possono essere sequestrati e venduti come il mobili.

#### Articolo 306

Il creditore pignoratizio o il titolare di un privilegio speciale non può

continuare la vendita degli altri beni del suo debitore solo in caso di inadeguatezza di coloro incaricati di garantirne debito.

Non può opporsi né al sequestro né alla vendita forzata, il richiesto da altri creditori, beni mobili o immobili, assegnato a garanzia del suo credito, salvo opporsi al ricavato della vendita e di far valere il proprio diritto di prelazione sul quando il premio viene distribuito.

Egli può, tuttavia, opporsi al sequestro e alla vendita forzata mediante

altri creditori, quando il valore del bene assegnato alla garanzia del suo credito non è sufficiente per ripagarlo.

#### Articolo 307

L'esecuzione non può essere estesa oltre ciò che è necessario per estinguere il creditore pignorante.

#### Articolo 308

sono sfuggenti:

- 1) ora di andare a letto, vestiti e utensili da cucina necessario per la persona sequestrata e la sua famiglia;
- 2) gli strumenti o i libri necessari per la professione del pignorato, il scelta di uno, fino a un valore di cento dinari;
- 3) libri e materiale scolastico necessari per gli studi bambini dipendenti;
- 4) cibo per la vittima e la sua famiglia per due settimane;

5) decorazioni, lettere e carte personali, oggetti di natura sacra e quelle necessarie per l'adempimento dei doveri religiosi.

La denuncia di sequestro o di tentato sequestro deve

specificare, se applicabile, gli oggetti sfuggenti lasciati nel possesso del debitore.

#### Articolo 309

L'eventuale sequestro ha l'effetto di porre il beni cui si riferisce e per impedire al debitore di dispone a danno dei suoi creditori. Di conseguenza, qualsiasi alienazioni, a titolo gratuito oa titolo oneroso, e tutte le locazioni di beni

sequestrato, così come qualsiasi pegno o tutto altri diritti reali su tali beni, sono nulli per nei confronti dei creditori.

#### Articolo 310

Copia di qualsiasi verbale di sequestro, anche conservatorio, e conversione del sequestro conservativo in esecuzione, devono essere consegnati immediatamente dall'ufficiale notarile, sia presso il sequestrato rispetto al tutore designato, se del caso, quando il sequestro o la conversione avviene in loro presenza. In caso contrario, il minuti devono essere serviti senza indugio.

#### Articolo 311

La vendita dei beni sequestrati può avvenire solo all'asta pubblico.

#### Articolo 312

Non è possibile fare offerte o fare offerte per loro:

1) persone incapaci di acquisire, che loro si tratta di incapacità generale o speciale ai beni messi in saldi;

2) sequestrato;

3) persone notoriamente insolventi.

#### Articolo 313

Fatte salve le disposizioni speciali per gli edifici registrato, i creditori con diritto di esecuzione non possono

può, in relazione ai beni del debitore già soggetti a di un sequestro o sequestro, a cosa opporsi sui proventi della vendita o sui fondi sequestrati e sequestrati. Questa opposizione è formata dall'exploit di un ufficiale giudiziario notarile notificata sia al debitore pignorato che all'ufficiale giudiziario notarile competente per vendita, in caso di sequestro di beni mobili, al pubblico ministero se questi è un sequestro di beni immobili, o al pignorato, se si tratta di un pignoramento. Il suddetto exploit deve indicare il titolo esecutivo in in base al quale viene fatta l'opposizione e il significato di questo titolo al debitore, nonché l'importo del debito; deve, inoltre, contenere una scelta di domicilio per il creditore opposto nel luogo di domicilio del pignorato: il tutto a pena di nullità.

#### Articolo 314

L'opposizione prevista dall'articolo precedente conferisce al creditore che ha reso il diritto di partecipare alla distribuzione del prodotto di vendita o sequestro di denaro.

Il sequestro non può essere annullato e la liberazione totale o parziale può essere dato o ordinato solo con il consenso di creditori oppositori o in virtù di una decisione del tribunale che essere loro opponibile.

#### Articolo 315

I nuovi sequestri che verrebbero effettuati su i beni già sequestrati, nell'ignoranza del primo, varranno opposizione.

## Capitolo II

### Esecuzione di sentenze straniere

Gli articoli da 316 a 321 sono stati abrogati dall'articolo 3 del legge n° 98-97 del 27 novembre 1998, che promulga la codice di diritto internazionale privato.

## Capitolo III

### Preclusione del Conservatorio

Sezione I. - Disposizioni comuni a tutti gli altri beni rispetto agli edifici registrati

#### Articolo 322

Salvo i casi previsti dagli articoli 287 e 290, egli non può procedere con il sequestro conservativo solo con l'autorizzazione del

giudice cantonale o presidente del tribunale di primo grado il luogo di domicilio del debitore, ciascuno nei limiti della propria abilità.

Il sequestro preventivo può essere autorizzato per la sicurezza di qualsiasi pretesa che appaia fondata in linea di principio e per la quale il

la riscossione è a rischio, anche se si tratta di un debito a termine o condizionale.

L'ordinanza che autorizza il sequestro conservativo deve indicare l'importo per il quale è concesso.

#### Articolo 323

Il sequestro conservativo può riguardare tutti i beni mobili o edifici, ad eccezione degli edifici registrati e immobile dichiarato esente dalla legge.

#### Articolo 324

Il debitore rimane in possesso dei beni pignorati fino al conversione in esecuzione del sequestro conservativo, a se non diversamente ordinato o nominato



un curatore giudiziario.

#### Articolo 325

Il verbale di sequestro conservativo deve contenere, pena di nullità:

- 1) l'ordinanza che lo ha autorizzato o, nei casi previsti dall'art Articoli 287 e 290, il titolo esecutivo sotto il quale è praticato e il significato di questo titolo per la persona sequestrata;
- 2) la presenza o meno del pignorato e, se del caso, del tutore costituito, per le operazioni di sequestro;
- 3) l'importo per il quale viene effettuato il sequestro;
- 4) la descrizione dettagliata della merce sequestrata.

#### Articolo 326

Se il sequestro riguarda beni, questi devono essere designati dalla loro qualità e pesati, misurati o calibrati secondo la loro natura.

Nel caso di gioielli o oggetti preziosi, i minuti devono contenere la loro descrizione e la stima del loro valore da parte di un'ammina.

Sezione II. - Disposizioni speciali per gli edifici registrato

#### Articolo 327

Qualsiasi creditore con titolo esecutivo o titolo registrato e il cui debito è esigibile può notificare al suo debitore, mediante exploit di un ufficiale giudiziario notarile, che in mora di pagamento richiederà

la registrazione di un'opposizione del conservatorio sui suoi edifici registrato.

Creditori senza titolo esecutivo o titolo registrato, o il cui debito non è dovuto, può essere registrare un'opposizione del conservatorio sugli edifici registrati dal loro debitore in virtù di un'autorizzazione

rilasciato dal presidente del tribunale locale di primo grado il domicilio del debitore, alle condizioni previste dai commi 2 e 3 dell'articolo 322.

La registrazione dell'opposizione conservatrice deve, a pena di nullità, da assumere entro il termine massimo di novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 2 della presente articolo.

Se il registrar rifiuta la registrazione, deve indicare in margine o in fondo all'exploit di notifica previsto nel primo comma o l'autorizzazione di cui al precedente comma 2, la data della sua ricezione presso il Land Conservation e il motivo del rifiuto

registrazione.

#### Articolo 328

Dal momento in cui l'opposizione del conservatorio è stata registrati, non è possibile registrare le alienazioni diversi dalle vendite di preclusione, ipoteche volontarie e altri diritti reali, lasciti, locazioni e ricevute o cessioni di canoni o canoni non ancora scaduti.

L'opposizione registrata su un immobile indiviso non ostacolo alla registrazione della condivisione o della vendita all'asta solo se

colpisce i diritti di tutti i divisori. Quando indossa solo da parte di un comproprietario, equivale a l'opposizione prevista dall'articolo 121 del codice dei diritti reali e è riportato, se del caso, alla parte dell'edificio che è messa in sorte del debitore, per produrre gli effetti determinati nel paragrafo precedente.

#### Articolo 329

Se è stata depositata una somma sufficiente alla cassa caparre e spedizioni, la cancellazione dell'iscrizione prevista l'articolo 327 può essere pronunciato con ordinanza provvisoria

rilasciato dal presidente del tribunale locale di primo grado del domicilio del debitore.

Gli effetti di detta registrazione cessano, in ogni caso e di diritto, allo scadere di un periodo di due anni dal giorno in cui è stata eseguita.

## Capitolo IV

### Contorno

#### Sezione I. - Disposizioni generali

Articolo 330 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Qualsiasi creditore il cui credito è certo può, su autorizzazione del giudice cantonale o del presidente della primo grado del luogo di domicilio del debitore, ciascuno in il limite della sua competenza, sequestro nelle mani di a terzo ed entro il limite della sua pretesa le somme e gli oggetti mobili dovuti anche a termine o a condizioni, o che appartengono a quel debitore.

È esente dall'autorizzazione del giudice, il creditore beneficiario di una sentenza, anche non esecutiva.

#### Articolo 331

Non può essere guarnito:

- 1) alimenti assegnati con decisione del tribunale;
- 2) disposizioni di natura alimentare destinate a danni dovuti a risarcimento del danno derivante da a reato o quasi delitto;

3) somme stanziare dallo Stato, enti pubblici e comunità locali, come soccorso individuale, periodico o eventuale, qualunque sia il numero e beneficiario.

Tale esenzione dal sequestro non è tuttavia opponibile a

creditori che hanno fornito al debitore pignorato generi alimentari, oggetti o servizi necessari alla sua sussistenza.

Articolo 332 (Il secondo comma è stato modificato dal legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Il sequestro è effettuato per mezzo di un exploit ufficiale giudiziario notaiato servito al pignorato e al quale è allegato

una copia della sentenza in base alla quale viene eseguita o di l'ordinanza che l'ha autorizzata e la domanda sulla quale questo l'ordine è stato emesso.

Tale impresa deve, a pena di nullità:

- 1- indicare l'ordine che ha autorizzato il sequestro o giudizio in virtù del quale è praticato,
- 2- indicare l'importo del credito del debitore,
- 3- indicare l'identità completa del debitore pignorato e il suo domicilio,

e se si tratta di una persona giuridica o di un commerciante, il numero e il luogo

della sua iscrizione nel registro delle imprese.

Se il debitore non è registrato lì, l'exploit deve farlo menzione espressa,

- 4- riprodurre i termini degli articoli 333, 337-339 e 341 del questo codice.

Articolo 333 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il sequestro ha l'effetto di congelamento nelle mani del terzo sequestrato le somme dovute al debitore pignorato e i beni mobili appartenenza ad esso e per costituire il depositario pignorato, a

a meno che quest'ultimo non preferisca consegnarli all'ufficiale giudiziario notarile. A

in caso contrario, è tenuto, sotto la sua responsabilità

personale, di non cedere a dette somme o oggetti se non in virtù di una revoca amichevole o di una decisione del tribunale pronunciare la validità, la nullità o la revoca del sequestro sentenza, fatte salve le disposizioni dell'articolo 314.

"Il sequestro incide sulle somme esistenti nel saldo che il conto mostrato il giorno del sequestro, che è determinato da tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- entro 15 giorni dal pignoramento, il credito è aumentato a seguito di rimesse, fatte successivamente, di assegni o carta commerciale presentata per la raccolta prima del sequestrato e non ancora addebitato, è ridotto per effetto di assegni rimessi all'incasso prima del sequestro, di prelievi o pagamenti con carte bancarie non ancora registrate conto alla data del sequestro, se i beneficiari sono stati accreditato prima del sequestro.

- nel mese successivo al sequestro, gli effetti e gli assegni rimessi allo sconto prima del sequestro e il cui importo è stato iscritto sul conto della persona sequestrata, se è riscontrato nella

mesi dopo il sequestro che non hanno disposizione.

Nel caso in cui il saldo del conto sia influenzato da questi transazioni, il banchiere deve presentare una dichiarazione e presentare

una dichiarazione del saldo finale presso l'ufficio del tribunale sequestrata della valida richiesta contro ricevuta, sia a l'udienza stessa, durante il procedimento, fino alla chiusura dibattiti". (Aggiunto dalla legge 3 agosto 2002, n. 2002-82)

Articolo 334

Il magistrato designato nell'articolo 330 può autorizzare il terzo sequestrato o l'ufficiale giudiziario cui sono state rimesse le somme o

oggetti sequestrati e sequestrati, per consegnarli all'ufficio di deposito e

lotti o nelle mani di un terzo destinatario.

110

Può anche obbligarli a farlo, su richiesta del pignoramento o al debitore pignorato.

Articolo 335 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

La parte pignorante deve, a pena di nullità del pignoramento, il notificare al debitore pignorato entro cinque giorni dalla sua costituzione, con atto dell'ufficiale giudiziario comprendente citazione a comparire dinanzi al giudice competente, in un periodo minimo di otto giorni e ventuno giorni massimo, di aver convalidato il pignoramento.

Deve inoltre iscrivere la causa presso la cancelleria del tribunale competente entro un termine non superiore a quarantotto ore al dalla data della citazione del pignorato.

Se il sequestro è stato eseguito con il permesso del giudice, detta citazione deve tendere anche alla condanna del debitore pignorato nel pagamento del debito del pignorante, in questo

caso è regolato da un unico e medesimo giudizio sulla richiesta a pagamento e su richiesta in validità. Se il sequestro fosse eseguita in virtù di una sentenza non ancora esecutiva, sarà sospensione della decisione sulla domanda valida fino a quanto sopra

sentenza è diventata esecutiva.

Articolo 336 (Modificato dalla legge 3 agosto 2002, n. 2002-82)

La parte pignorante deve coinvolgere anche il pignorato nei casi validi almeno cinque giorni prima del primo udito. L'atto di interrogatorio deve, a pena di nullità, contenere il numero della causa e la data dell'udienza.

Articolo 337 (Modificato dalla legge 3 agosto 2002, n. 2002-82)

Entro e non oltre il giorno dell'udienza di patteggiamento, il pignorato

deve depositare presso la cancelleria del tribunale adito della richiesta  
valida, contro ricevuta, o all'udienza stessa, a  
dichiarazione scritta in cui si afferma:

111

1) le cause e l'importo del suo debito nei confronti del pignorado,  
2) se del caso, le cause di estinzione totale o parziale  
di tale debito, con l'indicazione della loro data,  
3) altri sequestri fatti nelle sue mani a  
nei confronti del debitore pignorado e conservandone gli effetti,  
pertanto  
che le opposizioni formulate ai sensi dell'articolo 313 del presente  
codice,  
con l'indicazione della data, delle cause e dei nomi,  
nome e indirizzo dei creditori pignorati o oppositori,  
4) cessioni di crediti concessi dal pignorado e  
servita al pignorado o da lui accettata, con l'indicazione di  
la loro data e il cognome, nome e indirizzo degli assegnatari.  
Tutti i documenti devono essere allegati a questa dichiarazione.  
documenti a sostegno.

Se il pignorado detiene oggetti mobili appartenenti al  
debitore pignorado, deve allegare alla sua dichiarazione una  
dettagliata dichiarazione di  
questi oggetti.

#### Articolo 338

Il pignorado è tenuto a rendere la sua dichiarazione anche se non lo  
è  
non debitore della parte pignorata.

#### Articolo 339 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Il pignorado può, se può giustificare un legittimo impedimento,  
depositare la dichiarazione, completarla o produrre i documenti  
documenti giustificativi durante il procedimento valido dinanzi al



giurisdizione di secondo grado e fino al termine del procedimento.

#### Articolo 340

Se il sequestro è effettuato nelle mani di a pubblica amministrazione, quest'ultima deve, su richiesta del pignorante, rilasciargli un certificato sostitutivo della dichiarazione e il dispensa dall'interrogare la detta amministrazione.

112

#### Articolo 341

Se il pignorato non ha reso la sua dichiarazione nella forma e nei tempi

legale, se ha reso una dichiarazione falsa o se ha nascosto il documenti che è tenuto a produrre a sostegno della sua dichiarazione, sarà

dichiarato debitore a titolo definitivo nei confronti dei creditori pignorati e

oppositori, e condannato a pagare loro l'importo dei loro debiti, fatti salvi eventuali danni.

Se ha così pagato più di quanto doveva al pignorato, quest'ultimo avrà

ricorso nei confronti di quest'ultimo per l'eccedenza.

#### Articolo 342

Il debitore pignorato può citare il pignorante per la liberazione pignoramento.

#### Articolo 343

Richieste di validità e rilascio del sequestro sono portati dinanzi al tribunale competente del luogo di domicilio del debitore pignorato.

#### Articolo 344

In ogni caso, il debitore pignorato può ricorrere a deferito al magistrato designato nell'articolo 330, al fine di ottenere

l'autorizzazione a far entrare il pignorato o a depositare



stesso presso l'ufficio di deposito, e le partite o a mano un terzo destinatario una somma sufficiente, arbitrato da detto magistrato, per rispondere alle cause di sequestro e opposizioni presentate ai sensi dell'articolo 313. Non appena il consegna effettuata, il pignoramento perde ogni effetto nei confronti del terzo

impresso e l'importo depositato è destinato specificamente al pagamento delle pretese del pignorante e degli oppositori.

#### Articolo 345

In considerazione del significato attribuitogli dalla sentenza di validità, il pignorato è obbligato a pagare i creditori sequestro e opposizione alle somme di cui si riconosceva o

113

stato ritenuto debitore nei confronti del pignorato, fino all'importo di

importo delle loro pretese. L'omissione da parte del pignorato di farlo,

detti creditori possono perseguire il pignoramento e l'esecuzione dei loro

merce.

Nei casi previsti dagli articoli 334 e 344, il fondo depositi e partite o del terzo destinatario, in considerazione del significato ad essa attribuito del giudizio di validità, attribuito a pignorare ai creditori e agli oppositori la somma depositata, a concorrenza per l'importo dei loro crediti.

Se il pignoramento riguarda beni mobili, sarà proceduto alla loro esecuzione e alla distribuzione del prezzo in a partire dal.

#### Articolo 346

Ha il significato di cui ai primi due commi del all'articolo precedente devono essere allegate copie:

1) dell'exploit di servizio del giudizio di validità a debitore pignorato;

2) un certificato di non appello rilasciato dal cancelliere del corte d'appello competente, se la sentenza di validità è stata reso in prima istanza e non è accompagnato dall'esecuzione provvisorio.

#### Articolo 347

In caso di pluralità di creditori pignorati o oppositori e somme insufficienti sequestrate per riempirle loro diritti, è effettuato in conformità con le disposizioni del articoli 463 e seguenti.

Tuttavia, sequestri o opposizioni fatte dopo una sentenza che convalida un precedente sequestro e diventa esecutiva, hanno effetto solo sulla parte delle somme sequestrate ordini che eccedono le pretese dei sequestratori o degli oppositori prima.

Sezione II. - Disposizioni speciali per il sequestro e trasferimento di somme dovute dallo Stato, istituzioni comunità pubbliche e locali

#### Articolo 348

Tutti i sequestri e gli incarichi devono essere fatto tra le mani:

- 1) dell'economo generale, quando si tratta di somme dovuto dall'erario, a qualsiasi titolo, di bilancio, deposito o consegna;
- 2) il commercialista incaricato della gestione, se riguardano importi dovuti da enti pubblici con autonomia finanziaria o da parte delle comunità locali;
- 3) il ragioniere, se si tratta di somme pagato a titolo di anticipo in carica.

Detti sequestri e incarichi saranno considerati nulli se effettuati tra mani di persone diverse da quelle sopra indicate.

#### Articolo 349

I sequestri e gli incarichi di cui all'art precedente avrà effetto solo per cinque anni, dal la loro data, se non sono stati rinnovati entro il suddetto termine, indipendentemente dagli atti o dai giudizi fatti su detti pignoramenti e incarichi. In Di conseguenza, verranno automaticamente cancellati dai registri in data quali saranno stati inseriti e non si capiranno nei certificati rilasciati ai sensi della sezione 340.

#### Articolo 350

Qualsiasi sequestro o servizio di incarico nelle mani delle persone di cui all'articolo 348 sarà effettuato tramite exploit ufficiale giudiziario notaio, salvo che si tratti del compenso di cui negli articoli 353 e 356.

115

Questo exploit sarà stampato sull'originale dalla persona che ha qualità per riceverlo.

In caso di mancato rispetto dei requisiti del presente articolo, il sequestro o servizio di incarico si considera vuoto.

#### Articolo 351

Sequestri eseguiti nelle mani di privati di cui all'articolo 348 hanno effetto solo fino all'importo di somma per la quale sono stati realizzati.

#### Articolo 352

Sequestri e cessioni di somme dovute a appaltatori o appaltatori di lavori aventi il natura dei lavori pubblici avrà effetto solo subordinatamente a ricezione di detto lavoro e dopo il campionamento di tutti somme che possono essere dovute ai lavoratori per il loro salario a ragione di questo lavoro o ai fornitori dei materiali e altri oggetti utilizzati nella realizzazione delle opere a pagamento. Le somme dovute ai lavoratori per le retribuzioni sono pagate da

preferenza a quelli dovuti ai fornitori.

## Capitolo V

### Sequestro e assegnazione

somme dovute a titolo di compenso

lavoro svolto per conto di un datore di lavoro

Sezione I. - Sequestro e assegnazione di compensi vari

#### Articolo 353

Le disposizioni della presente sezione si applicano a somme dovute a titolo di compenso a tutte le persone

---

Pagina 116

116

dipendenti o operanti a qualsiasi titolo e in qualsiasi luogo o, per uno o più datori di lavoro, indipendentemente dall'importo e la natura della loro remunerazione, la forma e la natura del loro contratto.

Articolo 354 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il compenso di cui al precedente articolo è pignorabile o cedibile fino ad un massimo di un ventesimo della quota inferiore o uguale a 300 dinari annui; del ventesimo

)<sup>1</sup>(

sulla porzione maggiore di 300 dinari e minore o uguale a 600 dinari, del quinto sulla quota eccedente 600 dinari e inferiore o uguale a 900 dinari, un quarto della porzione maggiore di 900 dinari e minore o uguale a 1200 dinari, da terzo sulla porzione superiore a 1200 dinari e inferiore o pari a 1500 dinari, due terzi sulla porzione maggiore di 1500 dinari e inferiore o uguale a 3000 dinari e senza limitazione sulla quota eccedente i 3000 dinari.

Si deve tener conto, nel calcolo della detrazione, non solo la retribuzione effettiva, ma tutte le accessori a detta remunerazione, fatta eccezione, tuttavia, di indennità dichiarate esenti da sequestro per legge, somme stanziare

a titolo di rimborso delle spese sostenute dal lavoratore e indennità o assegni per responsabilità familiari.

#### Articolo 355

In caso di cessioni o pignoramenti effettuati per il pagamento dei debiti alimentari previsti dalla legge, il termine gli attuali alimenti saranno detratti per intero da la parte elusiva del compenso.

La parte pignorabile di detto compenso può, se se applicabile, essere trattenuto in aggiunta, sia per garantire termini scaduti

alimenti e costi, sia a vantaggio di creditori ordinari, pignorati o cessionari.

<sup>(1)</sup>

Secondo il testo arabo leggi: "del decimo".

Sezione II. - Sequestro e assegnazione degli stipendi, stipendi e stipendi di funzionari e agenti amministrativo civile e militare

#### Articolo 356

Si applicano le disposizioni della sezione precedente, alle condizioni di seguito indicate, agli stipendi e gli stipendi dei dipendenti pubblici e dei dipendenti pubblici dello Stato,

enti pubblici ed enti locali, nonché

stipendi di ufficiali e assimilati, sottufficiali, soldati, marinai ed eserciti assimilati di terra, mare e aria, in attività, stato di attività, in disponibilità o non attività, in riforma, in congedo di lavoro. Sono anche applicabili gli stipendi degli ufficiali generali dei quadri di riserva.

Per quanto riguarda i soldati degli eserciti di terra, mare e dell'aria, gli accessori della remunerazione di cui tener conto per il calcolo della detrazione sono determinati dalla normativa speciale applicabile a ciascun gruppo di armi o servizi.

### Articolo 357

Le disposizioni dell'articolo precedente non ostano la facoltà per i soldati di tutti i ranghi di accettare pagare le delegazioni a favore delle loro famiglie.

Queste deleghe di equilibrio non possono pregiudicare i sequestri. fermate effettuate da terzi o cessioni concesse a Terzo.

### Articolo 358

Bonus concessi ai militari in base alle leggi del le assunzioni sono sfuggenti e non trasferibili, tranne che per debiti alimentari e debiti verso lo Stato, le istituzioni comunità pubbliche e locali. In questi due casi, i premi sono cedibili e pignorabili integralmente, a norma di legge Comune.

### Articolo 359

Sono esenti da sequestro e intrasferibili, le somme anticipate o rimborsato come ufficio, touring, attrezzature o indennità di viaggio.

Sezione III. - Forma dell'incarico e procedura pignoramento

### Articolo 360

Il trasferimento del compenso di cui agli articoli 353 e 356 può essere concesso, qualunque sia l'importo, solo da a dichiarazione firmata dal cedente in persona prima del cantonale di giustizia della sua residenza, che lo rilascia ricevuta.

Il cancelliere notifica tale dichiarazione entro quarantotto ore, al pagatore della retribuzione o al suo rappresentante agente di pagamento, nel luogo in cui opera il cedente.

La detrazione viene effettuata solo su questa notifica.

### Articolo 361

Il cessionario riceve direttamente le trattenute del debitore

del compenso, su esibizione di copia della menzione  
dichiarazione di passaggio all'albo previsto dall'articolo 387.  
Tuttavia, quando l'incarico è paralizzato da uno o  
diversi precedenti sequestri, le somme trattenute sono  
versato al fondo di deposito e consegna, in conformità con  
alle disposizioni dell'articolo 374.

#### Articolo 362

Il sequestro relativo al compenso di cui all'art  
Gli articoli 353 e 356, qualunque sia l'importo, non possono essere  
effettuati,  
anche se il creditore ha titolo, che dopo un tentativo di  
conciliazione  
davanti al giudice cantonale del domicilio del debitore.

119

A tal fine, su richiesta del creditore, il giudice cantonale  
convoca il debitore dinanzi a sé mediante il suo cancelliere. Il  
ritardo

l'aspetto è un minimo di tre giorni.

Sono indicati i luoghi, il giorno e l'ora della prova di conciliazione  
verbalmente al creditore quando formula la sua richiesta.

In assenza di avviso di ricevimento della citazione e se il debitore  
non compare, il creditore deve, salvo che non abbia un titolo  
esecutivo,

citare ancora in conciliazione per exploit di un ufficiale giudiziario  
notarile, in

il termine di cui al comma 2 del presente articolo.

#### Articolo 363

Il giudice cantonale, assistito dal suo cancelliere, istituisce un  
processo

sintesi verbale della comparizione delle parti, se o  
non seguito da un accordo, così come dalla mancata apparizione  
di uno di loro.

Quando le parti concordano un accordo, il giudice



cantonale menziona le condizioni.

Quando le parti non sono d'accordo su un accordo su giudice cantonale, se c'è un titolo o se non c'è controversia grave circa l'esistenza o l'ammontare del debito, autorizza il pignoramento in un ordine che stabilisce la somma per quale sarà formato.

Quando il debitore non si presenta in avviso regolare, autorizza anche il giudice cantonale, e in stesse forme, pignoramento.

#### Articolo 364

Entro quarantotto ore dalla data del l'ordinanza, il cancelliere ne dà atto al terzo sequestrato o il suo rappresentante responsabile del pagamento del salario o trattamenti nel luogo in cui lavora il debitore. Questa opinione vale opposizione. L'impiegato informa anche il debitore quando quest'ultimo non si è presentato ai tentativi di composizione amichevole.

120

Questi avvisi contengono:

- 1) menzione del provvedimento che autorizza il sequestro e del data in cui è stato restituito;
- 2) il nome, il nome, la professione, il domicilio del creditore pignorato, debitore pignorato e pignorato;
- 3) la valutazione del credito da parte del giudice cantonale.

#### Articolo 365

Il debitore può ricevere dal pignorato la parte non pignorata della sua retribuzione.

#### Articolo 366

Quando è stato fatto un sequestro, se ce ne sono altri creditori, la loro richiesta, da essi firmata e dichiarata sincera e



contenente tutti i documenti atti a mettere il giudice in condizione di

accertare il debito, è iscritto dall'impiegato al registro previsto dall'articolo 387. Il cancelliere ne dà avviso, nel quarantotto ore, al pignorato e al debitore.

La comunicazione data al pignorato costituisce opposizione.

#### Articolo 367

In caso di cambio di residenza, il creditore pignorante o interveniente deve dichiarare la sua nuova residenza all'anagrafe, e lui

ciò è menzionato dal cancelliere in detto registro.

#### Articolo 368

Qualsiasi creditore pignorante, debitore e pignorato può, mediante dichiarazione all'anagrafe, chiedere la citazione interessati dinanzi al giudice cantonale.

121

Il giudice cantonale può ordinarlo anche d'ufficio convocazione.

#### Articolo 369

Entro quarantotto ore dalla richiesta o l'ordine, l'impiegato invia al pignorato, al pignorato ea tutti pignorare i creditori o gli intervenienti, una citazione prima il giudice cantonale, all'udienza che questo avrà fissato. Il ritardo di comparizione è la stessa di quella prevista dall'articolo 362.

In questa udienza o in qualsiasi altra da lui fissata, il giudice cantonale, pronunciando in appello quando la richiesta, a qualunque cifra possa salire, supera i limiti della sua giurisdizione in ultima istanza, pronunciarsi sulla validità, nullità o

revoca del sequestro, nonché sulla dichiarazione che il pignorato sarà tenuto a fare, in attesa di udienza, a meno che non lo hanno preventivamente fatto con lettera raccomandata indirizzata a

impiegato. Questa affermazione afferma esattamente e precisamente

la situazione tra il pignorato e il debitore pignorato.

#### Articolo 370

Il pignorato che, non avendo fatto la sua dichiarazione per lettera raccomandata, non si presenta o si rifiuta di fare il suo dichiarazione in udienza, o che ha reso una dichiarazione riconosciuta

ingannevole, viene dichiarato debitore a titolo definitivo della mancata detrazione

operato e condannato alle spese da lui sostenute.

#### Articolo 371

Il cancelliere notifica la sentenza prevista dall'articolo 369, entro tre giorni dopo la sua consegna, alle parti che non si sono presentate.

Articolo 372 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Il termine per la presentazione di un ricorso è di 10 giorni dalla data di

notifica della sentenza.

#### Articolo 373

La sentenza che ne dichiara la validità non conferisce sequestro, sulle somme sequestrate, nessun diritto esclusivo di pregiudizio dei portatori di interessi.

La destinazione delle somme sequestrate ai sequestratori o intervenienti

risulta dalle ripartizioni previste dagli articoli 378 e 379.

#### Articolo 374

Entro i quindici giorni successivi a ciascun trimestre, dal della comunicazione prevista dall'articolo 364, ovvero entro quindici giorni

decorso il periodo in cui le detrazioni cessano di essere operate, il

pignorato paga, con l'autorizzazione del cancelliere, al depositi e partite, l'importo delle somme trattenute; è validamente rilasciato su sola presentazione, al cancelliere, del ricevuta rilasciata da detto fondo.

Il pignorato dà anche all'impiegato una nota indicativa i nomi delle parti, l'importo pagato e le sue cause.

Quando le persone di cui all'articolo 348, pagano automaticamente all'ufficio di deposito e consegna le trattenute fatto sotto pignoramenti sugli stipendi o trattamento civile o militare. Detto caso dà notificare immediatamente il pagamento all'impiegato.

#### Articolo 375

Quando il pignorato non ha effettuato il pagamento a il termine sopra fissato, può esservi costretto in virtù di un ordinanza emessa d'ufficio dal giudice cantonale e in quale è indicato l'importo della somma.

Tale ordine può essere richiesto dalle parti in forme previste dall'articolo 368. È notificato al pignorato dal cancelliere, entro tre giorni dalla sua data.

#### Articolo 376

Il pignorato ha otto giorni da questa notifica a proporre opposizione mediante dichiarazione all'anagrafe. egli è si è pronunciato su questa opposizione in conformità con le regole di

giurisdizione contenuta nella sezione 369.

Tutti gli interessati sono convocati dal cancelliere per la prossima udienza utile, osservando la scadenza dell'articolo 362. La sentenza che interviene è ritenuta contraddittoria.

L'ordinanza del giudice cantonale non soggetta ad opposizione entro il termine di otto giorni diventa definitivo. Viene eseguito a la richiesta del debitore pignorato o del creditore più diligente, su una spedizione emessa dall'impiegato e recante il modulo

esecutiva.

#### Articolo 377

Il giudice cantonale, assistito dal cancelliere, procede alla distribuzione

somme trattenute.

Il giudice deve sospendere la citazione degli interessati, salvo gravi cause, la cessazione dei servizi del debitore pignorato, purché la somma da distribuire non raggiunga, Al netto degli oneri da riscuotere e dei crediti privilegiati, un dividendo di almeno il trentacinque per cento.

#### Articolo 378

Se c'è una somma sufficiente e se le parti non l'hanno ascoltato amichevolmente davanti al giudice per la distribuzione, egli

lo distribuisce tra i beneficiari e redige un rapporto che indica l'importo delle tasse da addebitare, il l'importo dei crediti privilegiati, se del caso, e l'importo delle somme assegnate a ciascun beneficiario.

#### Articolo 379

Se le parti hanno raggiunto un accordo prima di comparire prima il giudice, la distribuzione amichevole è da lui voluta a condizione che non lo faccia

124

non contiene alcuna disposizione contraria alla legge e che non contiene

non comprende oneri a carico del debitore.

#### Articolo 380

Non c'è distribuzione di somme inferiori a cinque dinari, salvo le detrazioni effettuate fino a tale importo sono sufficienti per estinguere i creditori.

#### Articolo 381

Ogni interessato può richiederne, a proprie spese, copia o un estratto della dichiarazione di distribuzione.

## Articolo 382

Sequestri, interventi e incarichi

iscritti nell'albo di cui all'articolo 387 sono soppressi da questo registro dal cancelliere, sia in virtù di una decisione del tribunale che pronuncia la nullità o la revoca, sia di a  
allocazione, o una distribuzione che annota il rilascio completo debitore, o con un'amichevole alzata di mano che il creditore può dare con scrittura privata, legalizzata e registrata, o con una dichiarazione firmata in detto registro. In ogni caso, attenzione

è data immediatamente al terzo sequestrato dal cancelliere.

## Articolo 383

Se, dalla prima distribuzione, nessun nuovo debito è stata iscritta all'anagrafe, il giudice cantonale, durante il seconda distribuzione, invita i creditori ad alzare la mano del loro sequestro, a condizione che il loro debitore paghi residuo dei suoi debiti entro un periodo da loro stabilito. Se più della metà dei creditori, rappresentanti almeno il tre quarti in somme di crediti convalidati, accetta di alzata la mano, il giudice pronuncia, con ordinanza, la revoca del sequestro.

Le sanzioni previste dall'articolo 291 del codice sono punibili con criminale, persone condannate in modo fraudolento

125

registrato, di partecipare alla predetta alzata di mano, reclami ipotetico.

## Articolo 384

Nessun creditore incluso nelle distribuzioni previste in l'articolo precedente non può costituire un nuovo pignoramento su retribuzione del debitore, a meno che non sia pagato a solo delle scadenze previste.

Se un creditore, non incluso nelle suddette distribuzioni o la cui pretesa è sorta dopo l'ordine di

mano, formare un sequestro, o se uno dei creditori la cui il sequestro è stato revocato non è pagato nel termine e nella forma convenuti,

per questa causa, un nuovo sequestro, tutti i creditori in precedenza sequestrati o intervenienti sono nuovamente registrati automaticamente e gratuitamente per la parte del loro debito non estinta.

Tale reiscrizione viene effettuata dall'impiegato che ne informa il terzo sequestrato entro quarantotto ore.

#### Articolo 385

Resta il giudice cantonale che ha autorizzato il sequestro competente, anche quando il debitore ha trasportato il suo residenza nella giurisdizione di un altro giudice cantonale, purché non sono stati pignorati nella giurisdizione del giustizia cantonale in cui si trova la nuova residenza, contro il stesso debitore e nelle mani dello stesso pignorato.

Quando il pignoramento viene informato del nuovo pignoramento, egli

deve informare l'impiegato della vecchia residenza e pagare su l'autorizzazione di quest'ultimo, presso l'ufficio di deposito e consegna,

il saldo delle somme trattenute in forza dell'originario sequestro. il giudice cantonale dell'ex residenza procede, qualunque sia la importo delle ritenute, ad una distribuzione che pone fine al procedura nella vecchia circoscrizione.

#### Articolo 386

Tutti gli avvisi e le notifiche emesse il cantonale di giustizia, in forza delle disposizioni del questa sezione, deve essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Hanno effetto dalla data di consegna della lettera.

registrata, che compare sull'avviso di ricevimento, e, in caso di mancata

ritiro della raccomandata, quindici giorni dopo la data della sua presentazione al destinatario.

#### Articolo 387

Un registro è tenuto presso il registro di ogni giustizia cantonale. in carta semplice, a lato e siglato dal giudice cantonale, e su cui si accennano tutti gli atti, di natura eventuali, decisioni e formalità alle quali il procedura di cessione o pignoramento prevista nel presente sezione.

#### Articolo 388

Tutti gli atti, le decisioni e le formalità di cui all'art i precedenti sono registrati gratuitamente; sono come le loro copie, scritto su carta non timbrata.

Lettere raccomandate, procure del pignorato e pignorati e ricevute rilasciate durante la procedura sono esenti da ogni imposta di bollo ed esenti dal formalità di registrazione.

Le parti possono farsi rappresentare da un avvocato regolarmente registrato o da qualsiasi agente di loro scelta. In quest'ultimo caso, le procure conferite dal il pignorato deve essere speciale per ogni caso e sono soggetti all'imposta di bollo e di registro.

Le raccomandate e gli avvisi di ricevimento godono della franchigia postale.

#### Articolo 389

Il tesoriere generale aprirà i tribunali cantoni un conto speciale presso il fondo di deposito e spedizioni. Entro tre giorni dal verbale di distribuzione o assegnazione o ordine di rimborso, l'impiegato rilascerà contro scarico, a ciascuno



interessati e in nome proprio, un'autorizzazione a ritiro della somma fissata dal verbale o dall'ordinanza.

## Capitolo VI

### Sequestro di mobili e loro vendita

#### Articolo 390

Se il mobile è già stato oggetto di sequestro conservativo, l'ufficiale giudiziario lo converte in esecuzione, a la scadenza del termine previsto dall'articolo 287.

A tal fine procede alla verifica degli oggetti sequestrati e redigere una relazione.

Può tuttavia estendere il sequestro e l'esecuzione agli oggetti che non sono stati inclusi nel sequestro cautelare.

#### Articolo 391

Se non vi è stato sequestro preventivo, il sequestro ed esecuzione.

Si osserveranno le disposizioni degli articoli 325 - 4° e 326.

#### Articolo 392

Il verbale di sequestro-esecuzione o di conversione deve dichiara, a pena di nullità:

- 1) il titolo esecutivo con il quale il sequestro o accordo e il significato di questo titolo sul pignorato;
- 2) l'importo del debito di cui si chiede il pagamento;

- 3) la presenza o meno della persona sequestrata e del tutore designato,

se del caso, ad operazioni di sequestro o trasformazione;

- 4) il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgerà la vendita oggetti sequestrati.

Deve, inoltre, essere vistata con la firma o l'impronta digitale del tutore costituito, sia esso stesso sequestrato o un terzo.

#### Articolo 393



Ad eccezione del denaro che deve essere rimesso all'ufficiale giudiziario  
notaio, gli oggetti sequestrati possono essere lasciati in custodia del  
sequestrato, se il sequestratore vi acconsente o se in altro modo  
è probabile che il procedimento comporti costi sproporzionati  
con il valore degli oggetti sequestrati, o essere affidato a un  
custode  
nominato immediatamente dall'ufficiale giudiziario, in mancanza  
di accordo  
tra le parti.

Salvo il consenso del pignorato, non può essere costituito  
custodi sequestrarono lui, la sua sposa, i suoi genitori fino al sesto  
grado, i suoi alleati fino al quarto grado e qualsiasi persona  
il suo servizio.

A malapena sostituzione con semplice ordine su richiesta,  
su richiesta dell'interessato, e per il risarcimento dei danni, è  
Alla guardia è fatto divieto di utilizzare gli oggetti sequestrati, di  
prestarli  
o beneficiarne a meno che non sia autorizzato dal  
parti.

Articolo 394 (Il terzo comma è stato aggiunto dal  
Legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002).

Dopo le prove, gli oggetti sequestrati vengono messi all'asta  
pubblico, in blocco o in dettaglio secondo l'interesse della persona  
sequestrata.

L'asta si svolge dopo la scadenza di un periodo di otto  
giorni dal giorno del sequestro e dell'esecuzione o del  
conversione, o del servizio reso alla persona sequestrata, a

a meno che il sequestro e il sequestrato non concordino di fissare a  
un altro periodo o che la riduzione di detto periodo di otto giorni  
non

è necessario per evitare un significativo deprezzamento di oggetti sequestrati o costi di custodia elevati.

Il debitore pignorato può, prima della data dell'asta, portare un acquirente per la proprietà sequestrata, a condizione ottenere il consenso del creditore pignorante e dei creditori avversari o che il prezzo offerto sia sufficiente per il pagamento di tutto il debito, in capitale, interessi e spese.

Articolo 394 bis (Aggiunto dalla legge 3 agosto 2002, n. 2002-82)

L'ufficiale giudiziario deve chiedere al tribunale competente il nomina di un esperto per determinare il valore reale di grandi beni mobili e fabbricati di cui all'articolo 450 di questo codice; questo valore varrà a partire dal momento della vendita.

I costi della perizia devono essere anticipati dal pubblico ministero.

I beni mobili sono venduti ad un prezzo che non può essere inferiore al prezzo di partenza determinato dal perito o da l'ufficiale giudiziario a seconda dei casi. Se nessun offerente è presente, l'asta è rinviata a data da destinarsi

l'ufficiale giudiziario, che può abbassare il prezzo della decima.

Se nessun offerente si presenta alla seconda data,

l'ufficiale giudiziario deve rinviare l'aggiudicazione ad un nuovo data che designa con la possibilità per lui di abbassare l'aggiornamento

prezzo originario del venti per cento. Se non si svolge l'asta, il i mobili sequestrati sono venduti all'ultimo offerente o al sequestro al prezzo fissato dopo i tagli; in caso contrario, la voce sarà

rinunciato di diritto.

Articolo 395

L'omissione da parte del pignorante di procedere alla vendita, la scadenza del termine di otto giorni previsto dall'articolo precedente,

---

130

qualsiasi creditore con titolo esecutivo può citare, per strumentalizzazione

ufficiale giudiziario notaio, per farlo fare in una nuova termine di otto giorni, decorsi i quali detto creditore sarà surrogato da

pieni diritti nel perseguimento.

Articolo 396 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

L'asta si svolge presso il mercato pubblico più vicino o in qualsiasi altro luogo dove è probabile che dia il meglio risultati.

Viene annunciato con almeno quattro giorni di anticipo, al due diligence dell'ufficiale giudiziario, con avviso pubblicato in due

quotidiani pubblicati in Tunisia, compreso uno in francese Arabo.

L'annuncio deve indicare l'identità completa, il professioni, domicili e, se presenti, nomi commerciali del sequestro e del sequestrato, nonché il giorno, l'ora e il luogo della

vendita, la descrizione sommaria degli oggetti sequestrati, le condizioni

della loro visita, il prezzo di partenza, la data della loro raccolta e l'anticipo

deve essere registrato.

Si può procedere, in virtù di un'ordinanza su richiesta, non aperto al ricorso, a una pubblicità complementari in relazione all'importanza degli oggetti sequestrati.

Articolo 397 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Nessuno può partecipare all'asta se non ha anticipato il

decimo del prezzo annunciato in conformità con disposizioni dell'articolo 396, versandolo in contanti presso l'ufficiale giudiziario, oppure presentando un assegno circolare o fideiussione bancaria irrevocabile, o stabilendo che l'importo dell'anticipo è stato consegnato al deposito e spedizioni.

131

L'ufficiale giudiziario deve rilasciare una ricevuta all'offerente accertando che tale anticipo gli era stato rimesso. deve annunciare, prima dell'apertura dell'asta, l'importo delle spese di sequestro e e fornire dettagli a qualsiasi parte interessata.

Gli oggetti sequestrati vengono aggiudicati al miglior offerente e non lo sono

emesso solo dopo il pagamento della parte restante del prezzo e delle spese.

Al termine dell'asta, l'ufficiale giudiziario deve consegnare, immediatamente, anticipi o documenti che li stabiliscono a offerenti diversi dall'aggiudicatario.

#### Articolo 398

I gioielli e gli oggetti preziosi non possono essere venduti al di sotto della stima che sarà stata fatta da un'ammina.

Se il prezzo raggiunto dall'asta è inferiore a questo stima, l'ufficiale giudiziario procede a nuove aste in un mercato di gioielli.

#### Articolo 399 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

In assenza del pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei costi in

i sette giorni successivi all'asta, gli oggetti messi all'asta vengono rivenduti

all'asta pazzesca in una data designata dall'ufficiale giudiziario, previa consultazione scritta con il sequestratore. La nuova data di l'asta non deve superare un mese dalla data

della folle asta.

Articolo 400 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

L'asta pazzo ha l'effetto di risolversi retroattivamente la prima asta.

L'offerente pazzo è tenuto alla differenza in meno tra il suo prezzo di aggiudicazione e quello della rivendita all'asta pazzo,

senza poter reclamare l'eventuale franchigia.

Non può chiedere il recupero della caparra, solo quando gli articoli sequestrati vengono rivenduti. Se un

132

si rileva un'insufficienza rispetto al primo prezzo di vendita, l'ufficiale giudiziario deve solo rimmettergli l'eccedenza di anticipo, previa deduzione di tale ammanco e dei costi del prima asta, che va aggiunta al prezzo di vendita.

Se l'ammacco supera l'importo dell'anticipo, qualsiasi l'interessato può agire contro l'offerente pazzo per reclamare il riposo.

Articolo 401

Fino al nuovo giudizio esclusivamente, il fol l'offerente può interrompere il folle processo di offerta da giustificare la ricezione del prezzo di aggiudicazione e dei suoi accessori

così come i costi della folle procedura d'asta.

Articolo 402

Colture e frutti quasi maturi possono essere sequestrato prima di essere separato dal fondo.

Il verbale di sequestro deve, a pena di nullità, contenere l'indicazione dell'edificio, la sua ubicazione, natura e importanza, almeno approssimativo, dei frutti o dei raccolti sequestrati.

I frutti ei raccolti sequestrati vengono venduti sulla vite.

Articolo 403

Quando una terza parte afferma di possedere tutto o parte del beni sequestrati, l'ufficiale giudiziario, dopo aver effettuato il sequestro, rinvia le parti al giudice del procedimento sommario del luogo di sequestrato, secondo le disposizioni degli articoli 210 e 211. Se la pretesa appare grave, il magistrato ordina sommari di sospensione delle operazioni esecutive e concede al ricorrente un termine di quindici giorni per di impugnare la corte di merito. Se la richiesta di sinistro viene iscritta entro tale termine, il i procedimenti sono automaticamente sospesi fino a quando non si è definitivamente pronunciato su tale richiesta.

133

Mancata giustificazione da parte del ricorrente di giustificare l'arruolamento del suo domanda di risarcimento entro il suddetto termine, il procedimento è ripetuto sugli ultimi errori della procedura, senza ulteriori formalità o giudizio.

La domanda deve, a pena di nullità, essere proposto contro il pubblico ministero e sequestrato e contenere la dichiarazione prova di proprietà.

## Capitolo VII

### Sequestro e vendita di titoli e divide

(1)

Articolo 404 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

I titoli sono assimilati, per quanto riguarda procedure esecutive, ai mobili per natura. Loro possono essere iscritto secondo le disposizioni dei capi III, IV e VI di questo titolo.

Articolo 405 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

I titoli possono essere venduti solo dopo sono stati oggetto di un sequestro conservativo con il persona giuridica che li ha rilasciati o l'intermediario autorizzato a tenere i loro conti.

La società deve comunicare all'ufficiale giudiziario l'identità e il domicilio dell'intermediario presso il quale i titoli devono essere entrare sono archiviati.

Articolo 406 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

I titoli sequestrati sono presentati per la vendita quando viene pronunciata una sentenza sulla validità del sequestro, divenuto esecutiva.

(1)

Il titolo del capo VII è stato modificato dall'articolo 4 della legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002, l'articolo 5 della stessa legge ha abrogato il titolo della sezione I "Del sequestro e della vendita di titoli" e il titolo della sezione II "Del sequestro e vendita di azioni" dello stesso capitolo.

134

Sono venduti su richiesta dell'ufficiale giudiziario secondo i termini e le procedure in vigore sul mercato il cui sono negoziati. Sono venduti secondo lo stesso termini, valori mobiliari non quotati in borsa che l'ufficiale giudiziario sceglie di vendere in questo modo.

Articolo 407

Azioni in nome collettivo e in accomandita semplice semplice o a responsabilità limitata, nonché le azioni o tagli alle azioni delle società a capitale variabile, può essere pignoramenti nelle mani della società.

In considerazione della sentenza che convalida questo sequestro e che è diventato



esecutiva, le quote, le azioni o tagli delle azioni sequestrate, nelle forme previste dal capitolo VI di questo titolo.

#### Articolo 408

La società nelle cui mani è stato effettuato il sequestro è tenuto a fornire all'ufficiale giudiziario responsabile della vendita di

azioni sequestrate, azioni o denominazioni di azioni, inventario e stato patrimoniale

del suo ultimo anno fiscale. Questi documenti saranno disponibili per la consultazione

nelle mani dell'ufficiale giudiziario, prima della sentenza.

In ogni caso, la società può sospendere il procedimento.

pagando le cause del sequestro, per conto del debitore.

#### Articolo 409 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

L'aggiudicatario deve informare l'impresa del risultato del asta e richiedere l'approvazione se l'accordo di partnership contiene una clausola di prelazione e approvazione per società per azioni i cui titoli non sono quotata in borsa, o se la persona giuridica i cui titoli sono premiato appartiene ad una delle seguenti categorie:

- partnership,
- società civili,
- società a responsabilità limitata, ad eccezione di società a responsabilità limitata unipersonale,
- il gruppo di interesse economico avente un capitale.

L'approvazione si considera acquisita legalmente se la società non lo fa

non notificare all'aggiudicatario la decisione di rifiutare l'approvazione

entro il termine previsto dall'atto costitutivo della società, senza



tale periodo non supera un mese dalla richiesta.

Se la società comunica, entro il termine sopra indicato, che rifiuta di approvare l'aggiudicatario, deve, entro un mese a seguito della notifica di tale rifiuto, trovare un acquirente per il azioni o titoli messi all'asta tra i soci o di terzi, ovvero ridurre il proprio capitale e acquistare i titoli messi all'asta

sulla base del prezzo d'asta, maggiorato delle spese.

In assenza di una soluzione entro il termine e se il prezzo e i costi non sono pagati all'aggiudicatario, la sua approvazione è considerata legalmente acquisita.

Ogni clausola contraria è da considerarsi nulla.

## Capitolo VIII

### Sequestro di immobili e loro vendita

#### Sezione I. - Disposizioni comuni agli edifici

##### registrato e non registrato

##### Articolo 410

Le disposizioni del presente capo si applicano al sequestro e vendita di diritti di proprietà immobiliare passibili di ipoteca, o parti, divise o indivise, di queste stesse diritti.

##### Articolo 411 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Entro sessanta giorni al più tardi, dopo il sequestro e l'esecuzione o il suo servizio al pignorato, nel caso di un bene immobile non registrato, o dopo aver immesso il comando sul catasto nel caso di un edificio registrato, l'avvocato della parte pignorante depositata presso la cancelleria del tribunale davanti al quale l'asta avrà luogo, una specifica datata e firmata da lui.

Le specifiche devono essere accompagnate da una relazione di perizia stabilita con ordinanza del giudice e comprendente il determinazione del valore reale del fabbricato oggetto di il premio, per la valutazione, sono presi in considerazione in particolare i dati relativi alla situazione dell'immobile, alla sua superficie, i suoi componenti, i suoi accessori, il suono funzionamento e, se del caso, il suo reddito abituale nonché il prezzo di immobili simili venduti nella stessa regione a nell'anno precedente la valutazione.

Articolo 412 (Modificato dalla legge n° 86-87 del 1 settembre 1986)

Le specifiche devono contenere solo le dichiarazioni a seguire:

- 1) il cognome, nome, professione, domicilio e qualità del sequestro e sequestro;
- 2) il cognome, nome e indirizzo dell'avvocato dell'accusa;
- 3) l'atto di esecuzione e il suo significato e il titolo inserito in in base al quale si svolge l'azione penale;
- 4) il verbale di sequestro ed esecuzione e la sua notificazione al immesso, o l'ordine e il suo inserimento, e, se applicabile tutti gli altri atti o giudizi emessi successivamente;
- 5) la descrizione dell'immobile sequestrato, come appare in il verbale di sequestro ed esecuzione o l'ordinanza;

- 6) se del caso, gli oneri effettivi sull'immobile sequestrato, le prenotazioni, nonché le locazioni con indicazione dei nominativi, nome e domicilio dell'inquilino, la durata del contratto di locazione e il l'affitto;
- 7) un acconto pari al valore determinato di l'immobile;
- 8) il giorno e l'ora dell'asta e del giudice avanti

quale avrà luogo.

9) le condizioni per la visita dell'immobile sequestrato. (Aggiunto da

legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Qualsiasi altra clausola e ritenuta non scritta.

Una dichiarazione di registrazioni sul titolo fondiario è allegata al specifiche, se applicabile.

#### Articolo 413

Chiunque può prendere nota del libro di spese, senza trasferta, all'ufficio del tribunale o allo studio di l'avvocato dell'accusa, di cui una copia resterà depositata.

#### Articolo 414

Se, durante il sequestro e l'esecuzione, gli immobili non lo sono affittato o locato, il pignorato ne rimane in possesso, come amministrazione controllata, fino alla vendita, a meno che, sul richiesta del pubblico ministero o di qualsiasi altro creditore, non è diversamente disposto dal presidente del tribunale di primo grado istanza dell'ubicazione della situazione dell'immobile, pronunciandosi in rito abbreviato.

#### Articolo 415

Frutti naturali e civili, o il prezzo che ne verrà, sarà immobilizzato dal significato del sequestro-esecuzione o comando al sequestrato e sarà distribuito con il prezzo dell'immobile e seguendo le stesse regole, salvo l'effetto di un precedente sequestro effettuato ai sensi dell'articolo 402.

#### Articolo 416

Un semplice atto di opposizione notificato da un ufficiale giudiziario-notaio, al mozione del pubblico ministero o di qualsiasi altro creditore, all'inquilino

o agricoltore dell'immobile sequestrato, varrà il sequestro degli affitti o affitti scaduti o scaduti.

L'affittuario o l'agricoltore potrà liberarsi solo tra mani di un curatore nominato con ordinanza su mozione fatta dal presidente del tribunale di primo grado del luogo di situazione dell'edificio.

In assenza di opposizione, i pagamenti effettuati al pignorato saranno

valida e si terrà, in qualità di curatore giudiziario, di conto degli affitti o degli affitti che avrà così ricevuto.

Sarà inoltre tenuto, nella stessa veste, a riferire affitti o affitti che avrebbe ricevuto o venduto da anticipazione per il periodo successivo alla prestazione ad essa prestata

sarà stato fatto del sequestro e dell'esecuzione o dell'ordine.

#### Articolo 417

Leasing che non hanno acquisito una certa data prima del servizio dell'esecuzione o dell'ordine sul sequestrati possono essere annullati e quelli successivi significato deve essere, se in entrambi i casi il i creditori o l'aggiudicatario ne facciano richiesta.

#### Articolo 418

Quaranta giorni al massimo e venti giorni al massimo prima del data della sentenza, l'avvocato dell'accusa ha il Gazzetta ufficiale della Repubblica tunisina un estratto firmato da lui e contenente:

- 1) il cognome, nome, carica e domicilio del pignorante e quelli del sequestrato;
- 2) il cognome, nome e indirizzo dell'avvocato dell'accusa;

3) la descrizione dell'immobile sequestrato, così come appare in Specifiche ;

- 4) il prezzo di partenza;
- 5) indicazione della data e dell'ora dell'asta e del tribunale davanti al quale si svolgerà;
- 6) le condizioni alle quali l'edificio può essere visitato.

#### Articolo 419

Entro lo stesso termine, l'avvocato dell'accusa ha l'ufficiale giudiziario notaio ha detto estratto, sotto forma di manifesto, sia nel suo studio e quello del notaio all'ingresso del palazzo adito e il giudice davanti al quale deve essere pronunciata la sentenza.

L'ufficiale notarile redige verbale di tale affissione.

Una copia dell'inserito viene consegnata anche al impiegato al momento del giudizio.

#### Articolo 420

Può essere effettuato, con decreto del presidente del tribunale, non suscettibile di appello, a un annuncio pubblicitario complementare per estratto da inserire in uno o più giornali, secondo l'importanza della merce messa in vendita.

#### Articolo 421

Prima del giudizio, l'avvocato accusatore deposita in cancelleria un certificato attestante le formalità di pubblicità prevista nei tre articoli precedenti.

Articolo 422. (Modificato dalla legge 1 settembre n. 86-87 1986.)

L'asta dura almeno quaranta giorni e sessanta giorni al massimo dopo la presentazione delle specifiche all'anagrafe del Tribunale.

Se l'ultimo giorno è un giorno festivo o non è un giorno udienza della camera di pignoramento immobiliare, la sentenza è fissata alla prima udienza successiva. il

il presidente del tribunale può fissare la decisione in udienza speciale.

L'avvocato dell'accusa convoca in udienza aggiudicazione, con almeno venti giorni di anticipo, sequestrarla e, se applicabili, creditori registrati nonché beneficiari di prenotazione conservata la loro efficacia, presso i loro domiciliati eletti nelle loro iscrizioni.

#### Articolo 423

L'asta si svolge all'udienza di preclusione dinanzi al giudice di primo grado del luogo del l'immobile.

#### Articolo 424

Fatto salvo quanto previsto dal comma 1 dell'art 306, il creditore può avere due o più immobili di proprietà del debitore, anche se situati nelle giurisdizioni di tribunali diversi. In quest'ultimo caso, un verbale di sequestro o un comando per ciascuno degli edifici.

La vendita è proseguita con la stessa procedura.

Se gli immobili sequestrati si trovano nelle giurisdizioni di diversi tribunali, la decisione è resa nel tribunale di prima istanza della posizione della situazione dell'edificio più importante.

Nel caso di edifici appartenenti alla stessa operazione, l'asta si svolge dinanzi al tribunale di primo grado del sede principale di attività.

Articolo 425 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Il debitore pignorato può procedere egli stesso alla vendita di l'immobile sequestrato prima dell'udienza di aggiudicazione. In questo caso, è

rimane il garante di ciò che può accadere all'edificio fino a quando registrazione del prezzo e delle spese del sequestro.

Il prezzo registrato deve essere sufficiente per pagare tutto pignorare e opporre creditori ed essere consegnato al massimo dieci giorni prima dell'udienza di giudizio.

Se il pubblico ministero non si è disinteressato prima del giorno e dell'ora

fissato per l'aggiudicazione, il suo avvocato, dopo aver annunciato a

l'udienza, l'immobile da giudicare, gli oneri che lo gravano, il fissazione del prezzo, l'importo dei costi e delle tasse tassati e, se appropriato, le dichiarazioni incluse nelle specifiche, procedere a il miglior offerente e l'ultimo offerente. Non appena le aste sono aperte, tre luci si accendono in successione, della durata di circa un minuto ciascuno.

L'offerente cessa di essere obbligato se la sua offerta è coperto da un altro, anche se quest'ultimo sarebbe dichiarato nullo. La sentenza può essere pronunciata solo dopo l'estinzione di tre fuochi in successione.

Se c'è un'asta prima che un incendio sia spento, la sentenza può essere pronunciata solo dopo la scadenza del altri due incendi, senza nuove aste.

"Se non c'è asta per la durata dei tre fuochi e se il pubblico ministero non accetta che l'immobile gli sia assegnato

profitto al prezzo, il tribunale deve rinviare l'udienza asta una volta e abbassare del quaranta per cento (40%) il prezzo iniziale e fissare una nuova udienza da tenere entro un termine non superiore a sessanta giorni. Questa data deve essere

comunicato con almeno quindici giorni di anticipo mediante pubblicità prevista dagli articoli da 418 a 420 del presente codice". (modificato dalla legge n° 2005-79 del 4 agosto 2005).



142

Le aste vengono effettuate tramite un avvocato e possono prendervi parte solo coloro che hanno consegnato al meno un terzo del prezzo di partenza al deposito e partite, o aver presentato a tal fine un assegno certificato o una garanzia bancaria irrevocabile. È esente da disposizioni del presente paragrafo che adire l'azione così come il comproprietario in caso di asta.

#### Articolo 426

L'asta non trasferisce altri diritti all'aggiudicatario. reali di quelli appartenenti al sequestrato.

#### Articolo 427 (Modificato dalla legge 3 aprile 1980, n. 80-14)

La corte prende atto dell'esito della sentenza di a verbale redatto nella forma ordinaria delle sentenze.

Questo rapporto non è suscettibile di alcun ricorso né tanto meno un ricorso in cassazione.

Può essere impugnata solo con un'azione di nullità giudizio dinanzi al giudice di primo grado, fatte salve le disposizioni dell'articolo 438 del presente codice.

#### Articolo 428

L'avvocato ultimo offerente deve apporre, senza indugio, la sua firma in calce al verbale d'asta, rendendolo precedere l'indicazione dell'importo dell'asta, di cui al tutte le lettere.

Può anche far firmare il suddetto verbale dal suo cliente, se presente all'udienza. Altrimenti, l'avvocato dell'ultimo offerente è richiesto, entro tre giorni dal l'aggiudicazione, a depositare una dichiarazione presso il tribunale indicando cognome, nome, professione, domicilio e qualità di l'aggiudicatario e corredata della giustificazione di accettazione di quest'ultimo, o del suo mandato che resterà allegato alla dichiarazione. La mancata osservanza è considerata aggiudicato personalmente l'appalto.



143

L'aggiudicatario può, entro ventiquattro ore dal dichiarazione di cui al comma precedente, o l'apposizione del suo firma in calce al verbale d'asta, dichiarare ordinanza presso la cancelleria del tribunale, indicando cognome, nome,

professione, domicilio e qualità del contraente terzo e in producendo la giustificazione per l'accettazione di quest'ultimo.

L'avvocato ritenuto personalmente aggiudicatario dell'appalto può altresì,

alle stesse condizioni, dichiarare un ordine entro venti quattro ore dopo il termine di tre giorni di cui al comma precedente.

#### Articolo 429

I costi della procedura di preclusione devono essere tassato, prima dell'udienza di aggiudicazione da parte del Presidente della

Camera delle Sequestri Immobiliari o uno dei giudici nominati da lui. Questo magistrato tassa allo stesso tempo gli onorari dell'avvocato

chiedendo di essere incluso nel canone.

Le tasse e le spese tassate sono pagate tramite pegno, inoltre prezzo.

#### Articolo 430

L'imposta sui costi e sugli onorari è soggetta ad opposizione entro quindici giorni, dalla data della sua significato e questo, a pena di decadenza.

L'opposizione è costituita da atto di notaio notificato al pubblico ministero e includendo un mandato di comparizione davanti

il giudice adito alla vendita, entro otto giorni dal minimo e quindici giorni massimo. Lei deve essere motivato, a pena di nullità.

Il tribunale decide entro un mese con sentenza non suscettibile chiamata.

L'opposizione presentata entro il termine di legge sospende il pagamento dell'imposta, ma non preclude l'asta.

144

#### Articolo 431

Il verbale d'asta cita la procedura seguito, l'ammontare delle spese e degli onorari tassati, il lodo intervenuti e le dichiarazioni previste dall'articolo 428.

Quello grande riproduce le specifiche e i verbali aggiudicazione. È servito alla persona sequestrata.

#### Articolo 432

Il prezzo di aggiudicazione è pagabile nelle mani dell'avvocato proseguendo, entro un mese dall'asta.

Tuttavia, se si tratta di un edificio registrato e se c'è un o più creditori registrati, il prezzo d'asta è depositato presso l'ufficio di deposito e consegna, entro due mesi dal il giudizio.

Se l'aggiudicatario risulta essere l'unico creditore ipotecario iscritto, o iscritto in primo grado, non è tenuto ad immatricolarsi, entro il termine previsto al comma precedente, che la parte del prezzo

aggiudicazione eccedente l'importo del suo credito garantito da registrazione.

Contemporaneamente al prezzo di aggiudicazione, l'aggiudicatario è

tenuto al pagamento delle spese e degli onorari tassati, nel caso previsto dall'art

comma 1 che precede o di registrarli, nei casi previsti nei paragrafi 2 e 3, a meno che non li abbia avanzati egli stesso in qualità di pubblico ministero.

#### Articolo 433

La data fissata per l'asta può essere modificata solo per una causa grave debitamente giustificata con sentenza motivata. In caso di rigetto, la sentenza fissa la data dell'aggiudicazione che non deve essere rimosso per più di sessanta giorni. Viene annunciato il rinvio dell'asta, quindici giorni al meno in anticipo, con i mezzi di pubblicità previsti in articoli da 418 a 420.

145

#### Articolo 434

Qualsiasi interessato può presentare un detto tendente a portare a modifica delle specifiche o da inserire osservazioni o riserve.

La sentenza che statuisce sulle dichiarazioni è trascritta dal impiegato seguendo le specifiche.

#### Articolo 435

Se il pignorato giustifica che il reddito netto e gratuito dei suoi edifici

per un anno è sufficiente per il pagamento del debito principale e accessori e se offre la delega al sequestratore, il l'azione giudiziaria può essere sospesa dal giudice, salvo ripresa se c'è un ostacolo al pagamento.

#### Articolo 436

Nel caso di sequestro collettivo previsto dall'articolo 424, il sequestrato

può chiedere al giudice di sospendere la vendita di uno o più immobili compresi nel sequestro, senza tale richiesta impedisce la registrazione del comando sul titolo fondiario.

La richiesta è seguita solo se il debitore giustifica che il valore dei beni contro cui si svolgerà il procedimento continuato è sufficiente per disinteressarsi del sequestro e tutto creditori registrati.

La sentenza indica gli edifici da distrarre.

Dopo l'aggiudicazione finale, la parte pignorante può riprendere

perseguimento della proprietà temporaneamente distratta, se il prezzo

la proprietà messa all'asta non è sufficiente per ripagare.

La distrazione non può essere richiesta quando la merce dipendono dalla stessa fattoria.

146

Articolo 437 (Modificato dalla legge 1 settembre n. 86-87 1986)

Le richieste accessorie previste dagli articoli da 433 a 436 deve essere introdotto entro un termine che inizia a decorrere dal data dal deposito delle specifiche presso la cancelleria del tribunale e

scade 10 giorni prima dell'udienza fissata per la sentenza.

L'attore assegna il suo avversario a un'udienza che ha avvenire 5 giorni prima della data fissata per l'asta.

Il periodo di rinvio non può essere inferiore a 3 giorni. il il tutto a pena di decadenza.

La sentenza deve, in linea di principio, intervenire prima della data fissata

per l'aggiudicazione. Il giudice può, tuttavia, se lo ritiene necessario, disporre il rinvio dell'asta per pronunciarsi su l'incidente, in questo caso la parte soccombente sulla richiesta sinistro è condannato, salvo il risarcimento del danno, ai costi causati dalla ripresa della procedura.

Articolo 438

I mezzi di nullità, sia nella forma che nella sostanza, contro le procedure di preclusione devono essere presentate e giudicate nelle forme e nei termini previsti dal precedente articolo.

Se sono ammessi, l'accusa può essere ripresa da ultimo atto valido e i termini per l'esecuzione degli atti che segue andrà dal significato della sentenza che avrà dichiarato la nullità.

Se vengono respinti, la procedura verrà proseguita per l'ultima volta  
errori.

#### Articolo 439

Non si applicano le disposizioni del precedente articolo  
reclami per immobili sequestrati.

147

#### Articolo 440

Quando il pubblico ministero non ha espletato una formalità o ha non fare memoria entro i termini prescritti, all  
creditore, avente titolo esecutivo o registrato e la cui  
il debito è esigibile, può citare, con atto dell'ufficiale giudiziario  
notaio, di dover proseguire la procedura entro otto  
giorni, trascorsi i quali detto creditore potrà convocarlo  
surrogazione in giudizio. Si deciderà su questa richiesta  
nel mese.

Il pubblico ministero contro il quale è stata surrogata  
pronunciato sarà tenuto a consegnare gli atti dell'accusa, su  
ricevuta, al surrogato che proseguirà la procedura a proprio rischio  
e pericoli. Le spese sostenute dal pubblico ministero saranno  
recuperate

secondo quanto previsto dagli articoli 429 e 430.

Il sostituto avrà la possibilità di modificare, con un semplice  
dichiarazione depositata presso l'anagrafe e allegata al  
disciplinare,

il prezzo fissato dal pubblico ministero. Tuttavia, se l'annuncio  
è già stata effettuata o addirittura avviata, l'offerta non può essere  
essere modificato solo a condizione che nuovi manifesti e  
gli annunci dell'asta sono fatti nelle forme e nelle scadenze  
previsto dagli articoli da 418 a 420, con l'indicazione del  
nuovo prezzo.

#### Articolo 441

La camera di preclusione davanti alla quale deve

svolgersi l'asta è competente solo a saperlo  
tutte le richieste accessorie previste dagli articoli da 433 a 438 e  
440.

Le sentenze che si pronunciano su queste richieste non lo sono  
oggetto di ricorso.

148

Articolo 442 (Modificato dalla legge n° 2002-82 del 3 agosto  
2002)

Chiunque può, entro 10 giorni

l'asta, di offrire almeno un decimo del  
prezzo di aggiudicazione, deve, a pena di decadenza, registrare il  
prezzo e costi tassati della prima asta al fondo di  
depositi e partite, presentato un assegno circolare o  
fideiussione bancaria irrevocabile. Questa offerta è fatta da  
Ministero dell'Avvocatura, con dichiarazione sottoscritta a  
cancelleria del tribunale davanti al quale è stata pronunciata la  
sentenza e

citando cognome, nome, professione, domicilio e carica  
offerente, il prezzo di aggiudicazione, l'importo del  
offerta e quella dei costi e degli onorari tassati che figurano in  
relazione d'asta. La ricevuta di consegna deve essere  
essere unito.

L'offerta non può essere ritirata.

Articolo 443

L'avvocato del miglior offerente deve, entro dieci giorni  
dare seguito alla gara, denunciarla, con atto notarile ufficiale al  
dell'azione penale, al pignorato e all'acquirente, convocandoli  
a presenziare all'udienza di aggiudicazione delle offerte eccessive,  
nei giorni e

Impostazione dell'ora.

Deve far menzionare questa denuncia, entro cinque  
giorni dalla sua data, in calce alla dichiarazione di rilancio prevista  
in

il precedente articolo.

Omissione da parte del miglior offerente di procedere con il suddetto

denuncia e menzione entro i termini prescritti, il pubblico ministero,

il pignorato, l'acquirente o qualsiasi creditore registrato possono procedere entro venti giorni dalla scadenza del termine

assegnato al miglior offerente, in mancanza della quale l'offerta più alta sarà

considerato nullo.

149

Articolo 444 (Il secondo comma è stato modificato dal Legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002).

L'asta al rilancio si svolge al massimo quaranta giorni prima e al massimo sessanta giorni dopo la denuncia del offerta. È pubblicato e monitorato alle stesse condizioni rispetto alla prima asta.

Se non c'è un'offerta più alta, l'offerente più alto, anche se non si presenta all'udienza, è dichiarato positivo sul prezzo di partenza costituito dal prezzo della prima asta, aumentato dalla gara, e tenendo conto dei costi e delle commissioni

tassato dalla prima asta e dalla procedura di rilancio.

Non è consentita alcuna offerta eccessiva dopo l'aggiudicazione su offerta.

Articolo 445

Mancato pagamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario aggiudicazione e tassati costi e onorari, nel condizioni previste dall'articolo 432, l'immobile è rivenduto al suo offerta folle, dopo un comando a lui significato da ufficiale giudiziario notarile e senza seguito entro dieci giorni.

Articolo 446

La folle procedura d'asta consiste in un nuovo



pubblicità e una nuova asta, secondo le regole indetto per la prima asta.

Inserti e poster contenenti pubblicità legale indicare, oltre alle indicazioni prescritte dall'articolo 418, il nome, nome e indirizzo dell'offerente pazzo, l'importo di l'asta pronunciata a suo vantaggio, un prezzo di partenza fissato da il pubblico ministero e il giorno e l'ora in cui avrà luogo, il il vecchio capitolato, il nuovo giudizio.

150

#### Articolo 447

L'asta pazza si svolge non prima di venti giorni e quaranta giorni al più tardi dopo l'ultimo atto di pubblicità legale.

L'avvocato dell'accusa convoca in udienza aggiudicazione, con almeno venti giorni di anticipo, il sequestrato, il fol

offerente e, se del caso, i creditori registrati, al domicili da loro eletti nelle loro iscrizioni.

#### Articolo 448

Le disposizioni degli articoli 400 e 401 si applicano al rivendita su asta pazzesca di immobili.

#### Articolo 449

L'offerta più alta prevista dall'articolo 442 non è ammessa dopo asta solo se la prima asta

non era stata essa stessa seguita da un'offerta più alta.

Articolo 450 (i commi 1 e 4 sono stati modificati da legge n° 2002-82 del 3 agosto 2002)

Quando il prezzo di partenza per un edificio incluso nel stessa accusa non supera i settemila dinari, il sequestro e la vendita è soggetta alla procedura prevista per i mobili.

Le disposizioni degli artt

414-417, 426 e 432 (paragrafi 2 e 3), 435 e 451-462, a l'eccezione del 5° e 6° degli articoli 452 e 460.

La pubblicità prevista dall'articolo 396 deve, inoltre, indicare



sommariamente i reali oneri che gravano sull'immobile sequestrato, il prenotazioni, nonché locazioni. Uno stato delle iscrizioni sul il titolo fondiario sarà, se necessario, detenuto dall'ufficiale giudiziario-notaio responsabile della vendita, a disposizione degli interessati.

151

Non sarà consentita un'offerta più alta a meno che l'importo di l'asta supera i settemila dinari. Questa offerta ha luogo ed è perseguito dinanzi al giudice di cui agli articoli 423 e 424 del presente codice nei termini e secondo le forme e le condizioni previste dagli articoli da 418 a 421 e da 442 a 448 del presente codice.

Sezione II. - Disposizioni speciali  
agli edifici registrati

Articolo 451

Il sequestro e l'esecuzione di un immobile registrato può avere luogo in virtù di un titolo esecutivo o di un titolo iscritto nel libro terra.

Articolo 452 (Modificato dalla legge n° 2001-32 del 29 marzo 2001)

Sequestro - l'esecuzione viene eseguita per mezzo di a ordinanza notificata al debitore da ufficiale giudiziario notarile, Tale exploit deve dichiarare, a pena di nullità:

- 1) l'atto di esecuzione e la sua notificazione al debitore o al titolo registrato, in base al quale si procede;
- 2) l'importo del debito di cui si chiede il pagamento;
- 3) l'avvertimento che, per mancato pagamento immediato, il comando sarà registrato sul titolo fondiario e varrà il sequestro a da questa registrazione;
- 4) la designazione dell'immobile oggetto del sequestro, con l'indicazione precisa della sua ubicazione, della sua consistenza, della sua

area, nonché l'identificativo del titolo fondiario;

5) il tribunale davanti al quale eventualmente avrà luogo il giudizio;

6) la costituzione di un avvocato nel cui studio è domiciliato eletto di diritto per il creditore richiedente.

152

L'exploit deve dichiarare, a pena di rifiuto di registrazione, la seguenti menzioni:

- I riferimenti della registrazione dei diritti dell'interessato catturare,
- Il volume, il numero e la data di registrazione,
- La data e il numero dell'atto di proprietà, se è stato rilasciato.

#### Articolo 453

Il comando deve essere registrato sul titolo fondiario in i novanta giorni dalla sua data, a pena di nullità.

La registrazione è inserita.

Non è possibile effettuare nuove registrazioni l'immobile del capo del debitore sequestrato, nel corso del cause legali.

#### Articolo 454

Se il cancelliere della proprietà fondiaria rifiuta iscrizione, deve indicare, a margine o in calce alla ordine, La data del suo ricevimento al momento della conservazione

proprietà fondiaria e le ragioni del rifiuto di registrazione.

#### Articolo 455 (Modificato dalla legge n° 2001 - 32 del 29 marzo 2001)

Se è stato inserito un comando in precedenza, il conservazione della proprietà fondiaria elencata nell'ordine di presentazione, qualsiasi comando successivamente presentato, con l'indicazione del cognome, nome e indirizzo del nuovo pubblico ministero e l'avvocato designato per lui.

Denuncia anche, a margine o seguendo il comando

presentato, ciascuno dei comandamenti precedentemente iscritti  
o  
menzionato, con le indicazioni di cui al paragrafo precedente e  
quello del giudice adito.

153

L'annullamento del sequestro può essere effettuato solo dal  
consenso dei creditori procedenti menzionati nel titolo  
terra, o in virtù di un giudizio ad essi opponibile

\*

.

#### Articolo 456

Il comandamento immesso cessa di avere effetto se, entro  
tre anni dalla sua registrazione, no  
sentenza debitamente registrata o sentenza che proroga il termine  
di aggiudicazione e menzionato sul titolo fondiario.

#### Articolo 457

L'aggiudicatario è tenuto a registrare sul titolo fondiario il  
verbale d'asta, entro due mesi dalla sua data,  
in caso contrario qualsiasi interessato potrà richiedere tale  
registrazione, in  
producendo una copia del verbale d'asta.

#### Articolo 458

Il curatore deve, al momento della registrazione a  
verbale di aggiudicazione, prendere d'ufficio, a beneficio del  
pignorato,  
il co-richiedente o i loro aventi causa, un'ipoteca per  
sicurezza del pagamento del prezzo d'asta e, ove applicabile,  
costi e commissioni tassati, inclusi il pagamento o il deposito  
presupposto non sarebbe giustificato.

Questa ipoteca è automaticamente cancellata sulla giustificazione  
di detto

pagamento o consegna.

Sezione III. - Disposizioni speciali per edifici non

registrato

#### Articolo 459

Se l'immobile è già stato sottoposto a sequestro conservativo, l'ufficiale giudiziario notaio notifica al debitore la trasformazione del presente pignoramento in sequestro ed esecuzione, allo scadere del termine previsto dall'articolo 287.

\* L'articolo 2 della legge n° 2001 - 32 del 29 marzo 2001 prevede che "l'attualità restano soggetti, quanto alle procedure, alla legge applicabile prima dell'entrata in vigore di queste disposizioni".

154

Tale conversione è citata in calce al verbale di sequestro, con l'indicazione della sua data nonché del titolo esecutivo sotto il quale è operato e il significato di questo titolo alla persona sequestrata.

#### Articolo 460

Se non vi è stato sequestro preventivo, il sequestro ed esecuzione.

Il verbale di sequestro e di esecuzione deve indicare, a pena di nullità:

- 1) il titolo esecutivo con il quale viene effettuato il sequestro e il significato di questo titolo sulla persona sequestrata;
- 2) l'importo del debito di cui si chiede il pagamento;
- 3) la presenza o meno del pignorato nelle operazioni di sequestro;
- 4) la descrizione dell'immobile sequestrato, con l'indicazione dettagli sulla sua posizione, consistenza, superficie, i suoi limiti e il nome con cui è conosciuto;
- 5) il tribunale davanti al quale si svolgerà la sentenza;
- 6) la costituzione di un avvocato nel cui studio è domiciliato eletto di diritto per il partito sequestratore.

#### Articolo 461

Se l'atto di proprietà è detenuto da un creditore pignoratizio, il

il pubblico ministero ricorrerà al tribunale competente per ottenere il deposito; menzione anticipata sul titolo, dei diritti del creditore pignoratizio.

#### Articolo 462

Le disposizioni dell'articolo 403 si applicano al rivendicazione di edifici non registrati.

155

### Capitolo IX

#### Della distribuzione del denaro e dell'ordine

##### Sezione I. - Distribuzione dei fondi

#### Articolo 463

Se il ricavato della vendita al pignoramento o la somma di denaro i sequestri non sono sufficienti per pagare completamente il creditori, devono concordare una distribuzione amichevole con il debitore, entro trenta giorni dalla vendita o servizio al pignorato, secondo le disposizioni del Articoli 345 e 346 della sentenza di convalida del sequestro. L'accordo che verrà raggiunto sarà registrato per iscritto e a una copia sarà consegnata al detentore dei fondi che si terrà pagare ciascun creditore, dietro liberatoria e remissione dei suoi titolo di debito, se del caso, la quota ad esso spettante in virtù di questo

OK.

Le firme delle parti, apposte in calce alla scritta prendendo atto del loro accordo, devono essere legalizzati. Se qualcuno dei parti non fanno o non possono firmare, l'accordo deve essere confermato da atto autentico.

#### Articolo 464

In mancanza di accordo, il detentore dei fondi è tenuto a consegnare all'ufficio deposito e consegna, entro otto

giorni successivi alla scadenza del termine previsto dall'articolo precedente,  
dipendente da tutti i sequestri o opposizioni.  
A tal fine, deve dichiarare, nella requisizione di spedizione, cognomi, nomi, professioni e domicili di tutti i creditori che segano o abbiano presentato opposizione al proventi della vendita o fondi sequestrati.

156

Se il detentore dei fondi si rifiuta di depositarli o ritarda in per farlo, è obbligato a farlo per ordine su movimento. Può, in inoltre, essere condannato dal tribunale competente al pagamento del  
interessi e tutti i danni.

#### Articolo 465

Dopo il deposito dei fondi, qualsiasi parte interessata può richiesta di distribuzione, mediante richiesta depositata presso cancelleria del tribunale di primo grado del luogo di domicilio del debitore, sotto la costituzione di un avvocato nel cui studio domicilio è eletto di diritto per il richiedente.

A questa richiesta, un certificato del fondo di depositi e partite, attestante l'importo, la causa, la data e il numero di spedizione, nonché i cognomi, i nomi, professioni e domicili del debitore e di tutti i creditori denunciato nella richiesta di consegna.

#### Articolo 466

Il cancelliere, dopo aver accertato il pagamento delle tasse, procede alla registrazione della richiesta nell'apposito registro articolo 486 e lo presenta, entro ventiquattro ore, al giudice commissario che ordina l'apertura del procedimento.

Entro otto giorni, l'impiegato annuncia l'apertura della procedura mediante avviso affisso al tavolo avviso del tribunale e inserimento nella Gazzetta Ufficiale del repubblica tunisina.

#### Articolo 467

Entro lo stesso termine di otto giorni, l'impiegato somma, mediante

lettere raccomandate con avviso di ricevimento, creditori designato nel certificato di cui all'articolo 465, di dover produrre i propri titoli di debito.

157

#### Articolo 468

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del l'inserimento o la ricezione della raccomandata, all il creditore che intende partecipare alla distribuzione dei fondi deve,

a malapena di pignoramento, esibite i vostri titoli di debito presso l'anagrafe del

giudice, con istanza di collocamento formulata ai sensi del costituzione di un avvocato nel cui ufficio è eletto dal giusto per la produzione. Questa richiesta esporrà le cause di preferenza per il debito, se applicabile.

Le disposizioni del presente articolo devono, a pena di nullità, essere richiamato negli avvisi, nelle inserzioni e nelle citazioni di cui all'art

due articoli precedenti.

#### Articolo 469

Nel mese successivo alla scadenza del termine previsto dall'art precedente, il giudice commissario redige un progetto di distribuzione,

vista la documentazione prodotta.

#### Articolo 470

I fondi da distribuire sono assegnati in via prioritaria a creditori con una causa di preferenza data la loro classifica. Il saldo è distribuito tra i creditori chirografari al marc le franco.

#### Articolo 471



Il piano di distribuzione deve menzionare in particolare:

- 1) la quantità di denaro da distribuire e la loro provenienza;
- 2) la data e il numero della loro spedizione;
- 3) espletamento delle formalità prescritte dagli artt 466 e 467;
- 4) richieste di collocamento depositate;
- 5) l'importo assegnato a ciascun creditore garantito, con indicazione delle cause di preferenza, se del caso.

158

#### Articolo 472

Entro otto giorni dalla data della bozza distribuzione, la somma dell'impiegato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, i creditori produttori, collocati al n., nonché il debitore, di prendere atto di detto progetto e presentare, se necessario, contraddizioni alla cancelleria del tribunale, entro un mese dal ricevimento della raccomandata, appena preclusione.

Le contraddizioni sono presentate dal ministero dell'Avvocato. Loro deve essere motivato, a pena di nullità.

#### Articolo 473

Se non c'è stata contraddizione, il giudice commissario chiude il progetto di distribuzione e convertirlo in minuti di regolamento definitivo, entro otto giorni dalla scadenza termini di contraddittorio, dopo aver menzionato l'invio della citazione prevista dall'articolo precedente e l'assenza di contraddice.

Il rapporto finale di liquidazione non è suscettibile di nessun rimedio.

#### Articolo 474

Se c'è stata una contraddizione, l'assessore trasmette il file

in tribunale, con una relazione, entro otto giorni la scadenza dei termini di contraddizione.

Il tribunale decide entro trenta giorni, da uno e lo stesso sentenza, sulle contraddizioni e sulla ripartizione delle parti interessati convocati dal cancelliere, almeno otto giorni preventivamente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine di impugnazione decorre dalla pronuncia della presente sentenza.

159

Sezione II. - Dell'ordine

Articolo 475

In caso di alienazione di un immobile registrato e se vi sono creditori registrati, ogni interessato può, previa registrazione dell'atto

alienazione sul titolo fondiario e deposito del prezzo in cassa depositi e spedizioni, richiedere l'apertura di un ordine ai fini della ripartizione del premio tra i creditori, secondo il rango della loro pretesa.

Tale richiesta viene effettuata mediante richiesta depositata presso l'anagrafe del

giudice di primo grado del luogo della situazione di l'edificio, sotto la costituzione di un avvocato nel cui studio domicilio è eletto di diritto per il richiedente. A richiesta deve essere unito:

1) una dichiarazione delle registrazioni relative a debiti, emessa dal

Conservazione della proprietà fondiaria e specificando i nomi, nome, professione, domicilio reale e domicilio eletto dei creditori.

2) un certificato di registrazione dell'atto di alienazione sul libro terra;

3) un certificato dell'ufficio di deposito e consegna, attestante l'importo, la causa, la data e il numero del

spedizione.

#### Articolo 476

A seguito del deposito della richiesta si procede ai sensi dell'articolo 466.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione del previsto inserimento detto articolo, qualsiasi creditore non registrato che intenda partecipare al

la distribuzione del mosto prezzo, a pena di esclusione, produrre il suo

titoli di debito presso l'ufficio del tribunale ai sensi del disposizioni dell'articolo 468.

160

Le disposizioni del comma precedente devono, a pena di nullità, essere richiamata negli atti di pubblicità previsti dall'art sezione 466.

#### Articolo 477

Entro otto giorni dalla scadenza del termine di cui al secondo comma dell'articolo precedente, il giudice commissario stabilisce

una riunione ai fini di un ordine amichevole, la cui data non dovrebbe essere assente per più di un mese.

L'impiegato convoca questa riunione, almeno otto giorni anticipatamente e mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento:

- 1) creditori registrati;
- 2) creditori non registrati che hanno presentato istanza di collocazione;
- 3) il venditore e l'acquirente o, in caso di vendita in giustizia, il pubblico ministero, il pignorato e il giudice.

#### Articolo 478

Se viene raggiunto un ordine amichevole, il giudice commissario redigere il verbale che è controfirmato, senza indugio, da tutti gli interessati o i loro avvocati.

Il rapporto di ordine amichevole non è suscettibile di alcun rimedio.

#### Articolo 479

Se non interviene in via amichevole entro il trenta giorni dalla riunione prevista dall'articolo 477, il giudice commissario trasmette il fascicolo al tribunale, con una relazione, entro otto giorni dalla scadenza di tale termine. il tribunale decide entro un mese, con un'unica e medesima sentenza, su controversie e su ordine, essendo le parti interessate convocato ai sensi dell'articolo 474.

Il termine di impugnazione decorre dalla pronuncia della presente sentenza.

161

#### Articolo 480

Il verbale di ordinanza o sentenza di giudizio negli ordini la cancellazione di tutte le registrazioni relativi a crediti, nel caso in cui tale stralcio non sia già avvenuto stato operato ai sensi della sezione 481 o della sezione 484 e liquidato i costi di radiazione, che si collocano allo stesso rango dei costi della procedura d'ordine.

Il conservatore della proprietà della terra procede a questo cancellazione in vista dell'invio di detto verbale o giudizio. L'invio della sentenza deve essere accompagnato da a certificato di non appello.

#### Articolo 481

L'asta pubblica di un edificio al timone di tribunale o seguendo la procedura prevista nella sezione 450, epurazione per effetto di legge tutti i privilegi e ipoteche e, di a generalmente, tutte le voci relative ai debiti. I creditori non hanno ulteriori azioni se non sul prezzo d'asta.

Dopo aver inserito il rapporto d'asta, il conservatore dei proventi della proprietà fondiaria d'ufficio cancellazione delle predette iscrizioni, sulla semplice giustificazione di la registrazione del prezzo di aggiudicazione e dei costi e delle commissioni previsto dall'articolo 429, con la detrazione, ove applicabile, di somme che l'aggiudicatario è legalmente autorizzato a pagare e da detrarre dal prezzo.

#### Articolo 482

Nel caso previsto dal comma 3 dell'articolo 432, l'aggiudicatario è tenuto, a malapena da una folle asta, a chiedere l'apertura di un ordinanza, entro quindici giorni dalla scadenza del prescritto per la spedizione, e di anticipare le spese del procedura d'ordine.

162

Se la somma depositata dall'aggiudicatario, ai sensi dell'art comma 3 dell'articolo 432, non è sufficiente per disinteressato creditori privilegiati che sarebbero stati collocati davanti a lui, il verbale o la sentenza che chiude il procedimento ordine ordinerà per il resto, e Fino all'importo di prezzo di aggiudicazione, emissione di foglietti di collocazione opponibile all'aggiudicatario. Questi slittamenti di collocazione sarà coperto dalla formula esecutiva.

In mancanza del pagamento di detti bollettini di collocamento, il i creditori collocati possono, a loro discrezione, citare in giudizio esecuzione nei confronti dell'aggiudicatario per tutte le vie legali, o vendere l'edificio alla sua asta pazzesca.

#### Articolo 483

In caso di alienazioni diverse da quelle di cui al primo comma dell'articolo 481, l'ordine viene aperto solo dopo il completamento formalità prescritte per l'estinzione delle ipoteche.

#### Articolo 484

Nel caso previsto dal precedente articolo, l'acquirente, che dopo di aver espletato le formalità dell'epurazione, vuole ottenere il rilascio

ultime registrazioni relative a crediti ante regolamento dell'ordine, deve registrare il prezzo alla cassa depositi e partite e cedere i creditori iscritti e il venditore dinanzi al tribunale di primo grado del luogo di situazione dell'immobile, validità della consegna.

Se il tribunale ritiene che il deposito è valido, è dichiara la cancellazione di tutte le registrazioni relative a crediti, con il loro effetto sul prezzo mantenuto. Il conservatore di proprietà fondiaria procede con questo delisting in vista di a invio della sentenza e certificato di non appello.

I costi dell'istanza di spedizione valida, quando questo è dichiarato valido, sono collocati allo stesso rango di quelli della procedura d'ordine.

Sezione III. - Disposizioni comuni alla distribuzione denaro e ordine

#### Articolo 485

Il presidente del tribunale di primo grado nomina, all'inizio di ogni anno giudiziario, un commissario incaricato di regolamento di ordini e distribuzioni di fondi.

In caso di impedimento del giudice commissario, il presidente della

giudice, a seconda dei casi, ne preveda la sostituzione o nominato appositamente un giudice per la liquidazione di a procedura determinata.

#### Articolo 486

Presso la cancelleria del tribunale di primo grado, a registro speciale delle distribuzioni di denaro e un altro per ordini.

Su questi registri sono iscritti tutti gli atti processuali e

formalità previste dal presente capo, comprese quelle segnalazione all'organo di ricorso.

A tal fine, il cancelliere della Corte d'Appello informa il cancelliere del

giudice di primo grado, con lettera che resta allegata al registro, atti procedurali e formalità relative a l'organo di ricorso.

#### Articolo 487

I registri previsti dall'articolo precedente sono elencati e siglato dal presidente del tribunale.

Alla fine di ogni anno giudiziario, il presidente del tribunale far rappresentare questi registri; controlla il vestito, se ne assicura che i requisiti di questo capitolo sono stati seguiti e in dà il certificato in fondo all'ultima voce.

#### Articolo 488

I costi della procedura di ordinazione o distribuzione i fondi sono anticipati dal richiedente o, in mancanza, dalla parte il più diligente.

Sono collocati di preferenza a tutti gli altri debiti.

#### Articolo 489

Il verbale o la sentenza che pone fine al procedimento ordine o distribuzione di vaglia l'emissione di cedole di collocamento ai creditori in co-locazione.

La cancelleria del tribunale consegna un estratto del detto verbale o sentenza presso l'ufficio di deposito e consegna, entro dieci giorni dalla data in cui diventa definitiva.

Entro lo stesso termine, consegna a ciascun creditore collaterale, nonché al debitore in caso di saldo, a collocazione approvata dal Pubblico Ministero ed esecutiva su detta cassa.

#### Articolo 490



È passibile delle sanzioni previste dall'articolo 291 del codice penale,  
chiunque, pretendendo falsamente di essere creditore, chiede essere collocato in un ordine o distribuzione di denaro e produce, a sostegno della sua pretesa, titoli di debito fittizi o estinto per qualsiasi causa diversa dalla prescrizione.

165

## SOMMARIO

Materiali

Articoli

Pagine

Legge n° 59-130 del 5 ottobre 1959, che promulga  
del codice di procedura civile e commerciale .....

TITOLO PRELIMINARE - DISPOSIZIONI

GENERALE .....

TITOLO I. - LA COMPETENZA DEL

GIURISDIZIONI .....

Capo I. - Qualificazione delle azioni .....

Capitolo II. - Metodo di determinazione della competenza e  
la primavera.....

Capitolo III. - Competenza territoriale .....

Capitolo IV. - Della competenza di attribuzione .....

Sezione I. - Di competenza del giudice cantonale...

Sezione II. - Nell'ambito della giurisdizione del tribunale di  
primo caso.....

Sezione III. - La giurisdizione delle corti d'appello

Sezione IV. - Nell'ambito della giurisdizione del tribunale di  
cassazione.

TITOLO II. - DELLA PROCEDURA PRIMA DEL

GIUDICI CANTONALI .....

Capo I. - Deferimento, iscrizione,  
l'istruttoria e la sentenza....

Capitolo II. - Azioni possessorie .....

Capitolo III. - Ingiunzioni di pagamento .....

TITOLO III. - LA PROCEDURA PRIMA DEL

TRIBUNALE DI PRIMO GRADO .....

Capitolo I. - Deferimento, iscrizione e

il rinvio .....

1 - 6

1 - 19

20 - 42

20

21 - 29  
30 - 38  
38 bis - 42  
38 bis - 39  
40  
41  
42  
43 - 67  
43 - 50  
51 - 58  
59 - 67  
68 - 129  
68 - 75  
3  
7  
13  
13  
13  
16  
18  
18  
19  
21  
21  
23  
23  
26  
28  
31  
31

166  
Materiali  
Articoli  
Pagine  
Capitolo II. - Audizioni preparatorie... ..  
Capitolo III. - Istruzioni al giudice  
reporter .....  
Capitolo IV. - Dell'indagine.....  
Capo V. - Competenza .....  
Capitolo VI. - L'udienza delle memorie e  
giudizio.....

TITOLO IV. - RIMEDI .....	...
Capo I. - Del bando .....	...
Sezione I. - Forme di ricorso .....	...
Sezione II. - Dalla procedura di ricorso .....	...
Sezione III. - Termini di ricorso .....	...
Sezione IV. - Effetti del ricorso .....	...
Sezione V. - Parti in appello .....	...
Capitolo II. - Domanda civile .....	...
Capitolo III. - Opposizione di terzi .....	...
Capitolo IV. - Cassazione .....	...
Sezione I. - Casi di apertura .....	...
Sezione II. - Feste.....	...
Sezione III. - Della procedura .....	...
Capo V. - Regolamento dei giudici .....	...
Capitolo VI. - Dalla partecipazione .....	...
TITOLO V. - DELLA PROCEDURA IN RIFERIMENTO E	
ORDINI SU RICHIESTA .....	..
Capo I. - Arbitri .....	...
Capitolo II. - Ordini su richiesta .....	...
TITOLO VI. - DISPOSIZIONI COMUNI A	
TUTTE LE GIURISDIZIONI .....	...
Capo I. - Intervento .....	...
Capitolo II. - Richieste accessorie accessorie	
e domande riconvenzionali .....	.....
Capitolo III. - Verifica della scrittura a mano .....	.....
Capitolo IV. - Falso .....	.....
76 - 86	
87 - 91	
92 - 100	
101-113b	
114 - 129	
130 - 200	
130 -155	
130 - 131	
132 - 140	
141 - 143	
144 - 151	
152 - 155	
156 - 167	
168 - 174	
175 - 197	
175 - 178	
179 - 181	
182 - 197	
198	

199 - 200  
201 - 223  
201 - 212  
213 - 223  
224 - 257  
224 - 225  
226.228  
229 233  
234 240  
34  
37  
38  
42  
45  
51  
51  
51  
52  
54  
55  
58  
58  
61  
62  
62  
64  
65  
70  
70  
73  
73  
78  
81  
81  
82  
82  
84

Articoli	
Pagine	
Capo V. - Interruzioni del procedimento .....	
Capitolo VI. - La sfida dei magistrati .....	
Capitolo VII. - Il ruolo del pubblico ministero .....	
Capitolo VIII. - Dalla liberazione del grasso e copie di sentenze, scadenza di sentenze .....	
TITOLO VII. - ARBITRATO .....	
TITOLO VIII. - VIE DI ESECUZIONE .....	
Capo I. - Disposizioni generali .....	
Capitolo II. - L'esecuzione di sentenze straniere	
Capitolo III. - Preclusione del Conservatorio .....	
Sezione I. - Disposizioni comuni a tutti immobili diversi dagli immobili registrati.	
Sezione II. - Disposizioni speciali per gli edifici registrato .....	
Capitolo IV. - Guarnizione. ....	
Sezione I. - Disposizioni generali .....	
Sezione II. - Disposizioni speciali per il sequestro e il trasferimento delle somme dovute dallo Stato, il enti pubblici e comunità locali...	
Capo V. - Sequestro e assegnazione di somme dovute a titolo di compenso del lavoro svolto per conto di un datore di lavoro. ....	
Sezione I. - Sequestro e cessione di compensi vari .....	
Sezione II. - Sequestro e smaltimento di stipendi, stipendi e stipendi funzionari e agenti amministrativi e militare.....	
Sezione III. - Forma dell'incarico e procedura per pignoramento .....	
Capitolo VI. - Sequestro di mobili e loro saldi.....	
241.247	
248.250	
251	
252 - 257	
258 - 284	
285 - 490	
285 - 315	
316 - 321	
322 - 329	
322 - 326	
327 - 329	
330 - 352	

330 - 347  
348 - 352  
353 - 389  
353 - 355  
356 - 359  
360 - 389  
390 - 403  
85  
87  
89  
89  
93  
95  
95  
104  
104  
104  
105  
107  
107  
114  
115  
115  
117  
118  
127

168  
Materiali  
Articoli  
Pagine  
Capitolo VII. Sequestro e vendita di titoli  
titoli e azioni ..... ..  
Capitolo VIII. - Sequestro di edifici e loro  
saldi.....  
Sezione I. - Disposizioni comuni a  
edifici registrati e non registrati ..... ..  
Sezione II. - Disposizioni speciali per gli edifici  
registrato .....  
Sezione III. - Disposizioni speciali per  
edifici non registrati .....  
Capitolo IX. - La distribuzione dei fondi di

ordine .....	...
Sezione I. - Distribuzione dei fondi....	.....
Sezione II. - Dell'ordine.....	.....
Sezione III. - Disposizioni comuni a distribuzione dei fondi e per ordinare .....	.....
Contenuti .....	.....
404 - 409	
410 - 462	
410 - 450	
451 - 458	
459 - 462	
463 - 490	
463 - 474	
475 - 484	
485 - 490	
133	
135	
135	
151	
153	
155	
155	
159	
163	
165	